

conCittadini 2016 2017

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA



RegioneEmilia-Romagna
Assemblea legislativa

Servizio Diritti dei cittadini
Cittadinanza attiva

conCittadini 20₁₆₁₇

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER L'EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Servizio Diritti dei cittadini
Cittadinanza attiva

**Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Servizio Diritti dei cittadini - Area Cittadinanza attiva**

Responsabile del progetto

Alessandro Criserà

Coordinatrice del progetto

Rosi Manari

Staff di conCittadini

Laura Bordoni

Elisa Renda

Diana Constantinescu

Stefania Sentimenti

e-mail: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it

sito web: www.assemblea.emr.it/cittadinanza

Sommario

Premessa	5
Temi di lavoro	11
I numeri	13
Progetti della provincia di Bologna	15
Progetti della provincia di Forlì-Cesena	73
Progetti della provincia di Ferrara	81
Progetti della provincia di Modena	95
Progetti della provincia di Piacenza	109
Progetti della provincia di Parma	121
Progetti della provincia di Ravenna	127
Progetti della provincia di Reggio Emilia	155
Progetti della provincia di Rimini	179





Nel territorio dell'Emilia-Romagna il tema dell'educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni costituisce un impegno fortemente condiviso. Lo è a livello locale, dato che scuole, associazioni e istituzioni accompagnano i ragazzi e le ragazze in piccoli-grandi percorsi spesso molto differenti fra loro, ma con un unico denominatore che può essere individuato nel forte e marcato legame con il territorio.

Lo è per le istituzioni di livello regionale che rappresentano, ciascuna secondo le proprie peculiarità, gli ambiti all'interno dei quali conferire un'identità comune alle molte esperienze e progettualità espresse dalle diverse realtà territoriali.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è da anni impegnata nella promozione e nel coordinamento di una molteplicità di attività progettuali rivolte principalmente ai giovani e finalizzate ad infondere loro la consapevolezza ed il senso concreto della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, della solidarietà intergenerazionale e della legalità attraverso varie forme di partecipazione e di approcci formativi. Infatti, se è vero che "cittadini si nasce", è, al contempo, indubbio che cittadini migliori si possa diventare; in questo senso l'Assemblea si è impegnata nel corso degli anni a realizzare percorsi e progetti per contribuire a sviluppare nei giovani la dimensione della cittadinanza quale complesso di diritti e doveri, di relazioni e comportamenti che incidono sullo sviluppo di una comunità.

Dal canto suo l'Università di Bologna, attraverso il Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio (DiPaSt), da oltre un ventennio ha teorizzato e praticato col progetto denominato "Le radici per volare" e iniziative quali i "Parlamenti degli studenti" e la "Festa Internazionale della Storia" itinerari di formazione basati sull'apprendimento attivo della conoscenza del patrimonio e sulla contestuale acquisizione di consapevolezza e responsabilità.

L'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna ha, fra i suoi compiti istituzionali, il supporto alle iniziative dirette all'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, coerentemente con le finalità del sistema nazionale d'istruzione e con l'esigenza di favorire il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento.

In quest'ottica l'Assemblea legislativa, in quanto parlamento regionale, l'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna (USRER), in attuazione degli ordinamenti scolastici e della promozione delle politiche nazionali rivolte agli studenti, e l'Università di Bologna attraverso il DiPaSt, che realizza attività formative rivolte ai docenti per la diffusione di una conoscenza storica critica, e di un'educazione al patrimonio, concordano:

- » sulla rilevanza che deve rivestire l'educazione ai valori fondanti della democrazia nella formazione dei giovani cittadini
- » sul ruolo di una formazione alla cittadinanza che sia soprattutto assunzione di responsabilità e sviluppo di capacità critica verso i processi evolutivi in atto, per consentire di progettare consapevolmente il proprio futuro individuale e collettivo, raccordandolo al passato e al presente e favorendo i processi di inclusione
- » sulla necessità che si propongano e si utilizzino valide forme di apprendimento attivo, che non puntino solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche alla padronanza delle competenze e delle abilità, che consentono di perseguire autonomia di pensiero e capacità progettuali

- » sulla rilevanza che in tale prospettiva riveste l'educazione al patrimonio, sia per le sue naturali finalità di censimento, conoscenza e tutela delle risorse ambientali e culturali del territorio e delle sue eredità, sia per le opportunità metodologiche di apprendimento attivo, multidisciplinare e cooperativo che essa comporta
- » Un approccio cooperativo che ha permesso di consolidare la rete di relazioni e di ampliarne i confini, e di individuare i quattro filoni di sviluppo, **Memoria**, **Diritti**, **Legalità** e **Patrimonio**, attraverso l'osservazione dei temi trattati spontaneamente dai soggetti.

Dopo anni, l'insieme di queste peculiarità e la somma delle svariate esperienze hanno fatto di **conCittadini** una comunità di persone, istituzioni, associazioni, operatori, funzionari, docenti e studenti, accomunati dal desiderio di avvicinare i giovani cittadini, e i territori nei quali crescono, alla pratica della cittadinanza e ad una relazione con il mondo istituzionale che diviene frequentazione, partecipazione, confronto, scambio tra società civile ed istituzioni di riferimento.

DEFINIZIONE E ORIZZONTI DI RIFERIMENTO

Dopo anni di esperienze, la definizione che più da vicino può forse connotare **conCittadini** è: una comunità di pratica all'interno della quale istituzioni e istanze della società civile del territorio collaborano allo scopo di:

- » Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità
- » Incentivare la partecipazione dei giovani al sistema della democrazia partecipativa
- » Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale
- » Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali
- » Contribuire a migliorare la qualità degli interventi formativi e pedagogici a favore dei giovani
- » Promuovere “l'approccio cooperativo” tra le diverse componenti impegnate a livello territoriale a supportare i giovani nel loro percorso di crescita civile e culturale
- » Incentivare la creazione di reti fra differenti livelli istituzionali
- » Sviluppare, condividere e disseminare “pratiche ottimali”, ovvero quell'insieme di attività, metodi e risultati che influiscono positivamente sulla realizzazione dei progetti
- » Promuovere forme di collaborazione a livello internazionale per valorizzare le migliori progettualità.

OBIETTIVI

Trattandosi di una comunità di pratica, all'interno della quale è promosso e incentivato l'approccio cooperativo, l'impegno di **conCittadini** è indirizzato a:

- » Sostenere e valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva che vedono protagonisti sia i ragazzi che gli adulti, tanto nelle realtà scolastiche quanto nel territorio, attraverso la mediazione degli Enti Locali, delle Scuole e della società civile organizzata, che supportano il vivere civile delle comunità di riferimento

- » Incentivare la nascita di reti su base territoriale che siano espressione della molteplicità dei soggetti attivi a vario titolo sui temi della cittadinanza e della responsabilità verso la comunità
- » Promuovere il rapporto diretto dei giovani e dei cittadini tutti con le istituzioni locali in generale e con l'Assemblea legislativa in particolare
- » Incrementare la conoscenza dei partecipanti in merito agli strumenti e ai percorsi che accrescono la cultura dei diritti e la responsabilità individuale e collettiva
- » Innalzare il livello di elaborazione e i contenuti approfonditi nelle scuole e sul territorio sui temi che attengono alle regole, al sistema di valori e al processo democratico
- » Promuovere una cultura della partecipazione e della cittadinanza ai vari livelli istituzionali regionali.

MODALITA' DI SVILUPPO

Lo sviluppo di **conCittadini** attraverso una modellizzazione del sostegno ai progetti, consente un accompagnamento da parte dei soggetti promotori di ciascuna progettualità fino alla sua realizzazione in una condivisione continua con i soggetti di riferimento del territorio.

I soggetti aderenti a **conCittadini** devono:

- » Identificare una tematica di approfondimento, fra quelle ricomprese nelle quattro macroaree Memoria -Diritti -Legalità -Patrimonio
- » Sviluppare tale tematica all'interno del progetto in una relazione con l'Assemblea legislativa e con la propria realtà territoriale
- » Restituire gli esiti dei percorsi in iniziative realizzate sul territorio, a scuola o in situazioni condivise in Assemblea legislativa

PORTE APERTE IN ASSEMBLEA

Nella relazione con l'Assemblea le attività come "Porte aperte in Assemblea", che hanno coinvolto nel corso degli anni scuole o altre realtà, hanno da sempre rappresentato e rappresentano una modalità diretta per entrare in contatto con il parlamento regionale, sia che si tratti di realtà di nuovo approccio, sia che si tratti di soggetti già in relazione con l'Assemblea stessa. Tale modalità rappresenta, dunque, anche un'occasione per i soggetti di **conCittadini** per restituire esiti o segnare tappe del percorso in una relazione stretta con il Palazzo.

DESTINATARI FINALI

In continuità con l'impegno fin qui assunto, l'Assemblea riconferma dunque la struttura di percorso che anni di lavoro e condivisione degli esiti hanno contribuito a definire e che vede nei giovani cittadini i destinatari del percorso, siano essi:

- » ragazzi appartenenti a realtà scolastiche (singola classe, più classi di uno stesso istituto o di istituti diversi)
- » ragazzi organizzati in forme di partecipazione strutturata (Consigli Comunali ragazzi, Consulte, altre aggregazioni presenti a livello provinciale, Centri Giovanili).

RUOLO DEI SOGGETTI COINVOLTI

Istituzioni scolastiche

Le Scuole di ogni ordine e grado possono iscriversi a conCittadini presentando progetti finalizzati ad accrescere e sviluppare una cultura della cittadinanza partecipata e consapevole:

- » accompagnando i propri ragazzi in percorsi di cittadinanza agita
- » inserendo il progetto in un contesto territoriale coinvolgendo anche eventuali partner del territorio
- » realizzando momenti di incontro e/o iniziative nei territori di appartenenza e/o presso la sede dell'Ente regionale
- » sviluppando un processo di collaborazione e di interrelazione con l'Assemblea legislativa

Il percorso di conCittadini diviene anche l'occasione per coinvolgere i genitori dei ragazzi interessati al progetto, al fine di stabilire una relazione fattiva con un altro soggetto importante, che rappresenta un ponte fra le due realtà, scolastica ed extrascolastica.

Enti Locali e realtà associative no-profit

(in quanto coordinatori di partenariati)

Nella filosofia che accompagna conCittadini viene incentivato anche l'apporto di enti locali e di quelle realtà associative (no-profit) che svolgono progetti con le scuole e non solo e che realizzano partenariati territoriali con espressioni del mondo giovanile scolastico o extrascolastico.

Gli Enti Locali e le realtà associative no-profit possono iscriversi solo come coordinatori di un partenariato, presentando progetti, e a tal fine sostenendo a livello locale i loro partner:

- » coordinando le realtà scolastiche e/o di aggregazione giovanile che il loro territorio esprime
- » facilitando l'interazione fra realtà giovanili ed espressioni della società civile del territorio
- » collaborando alla realizzazione di eventi finalizzati ad uno scambio delle esperienze e ad una conoscenza del livello istituzionale provinciale.
- » sviluppando un processo di collaborazione e di interrelazione con l'Assemblea legislativa

In alternativa, gli enti locali e le realtà associative no-profit possono partecipare al progetto conCittadini aggregandosi come partner ad un progetto aderente a conCittadini.

PROMOTORI DI CONCITTADINI 2016/2017

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Nello sviluppo di conCittadini la formula individuata privilegia il sostegno delle realtà impegnate in percorsi di cittadinanza, attraverso una modellizzazione dell'intervento dell'Assemblea legislativa e degli altri attori, sulla base delle esigenze evidenziate dai progetti. Tale intervento si esplica:

- » sostenendo lo sviluppo dei progetti che fanno riferimento alla comunità di conCittadini, siano essi ideati espressamente per il circuito di conCittadini, siano essi espressione di percorsi sviluppati autonomamente
- » promuovendo la coesione della rete dei soggetti aderenti, dei partner e delle realtà che possono contribuire ad incrementare la potenzialità della relazione di conCittadini
- » incentivando la relazione fra i soggetti coinvolti nella comunità di conCittadini ed il mondo istituzionale regionale
- » assicurando la divulgazione e la socializzazione dei contributi di ciascun soggetto, la conoscenza delle relazioni sottese e le pratiche sviluppate
- » promuovendo i progetti che potranno essere considerati buone pratiche di diffusione di una cultura della partecipazione e della cittadinanza
- » selezionando i progetti e i relativi percorsi che si dimostreranno essere particolarmente significativi
- » incentivando le occasioni di crescita culturale e professionale dei soggetti impegnati a vario titolo sui progetti di cittadinanza.

Al fine di realizzare concretamente quanto sopra esposto, l'Assemblea mette a disposizione di tutti i soggetti coinvolti:

- » formazione per i docenti e gli operatori degli Enti locali e dei soggetti della società civile impegnati nei progetti sulle macroaree di riferimento (Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio)
- » supporto nella modellizzazione dei progetti
- » consulenza di esperti di riferimento nella tematica individuata
- » predisposizione di bibliografie mirate e divulgazione di buone pratiche espresse dal territorio
- » offerta di strumenti didattici
- » costruzione di momenti di scambio con i referenti politici in Assemblea e nel territorio
- » supporto nella costruzione di relazioni con enti di livello nazionale, europeo, internazionale
- » creazione di eventi di restituzione condivisa
- » divulgazione del patrimonio di esperienze realizzate.

Per la realizzazione di eventi, attività formative didattiche e laboratoriali, l'Assemblea legislativa e il DiPaSt possono avvalersi del contributo e delle competenze di soggetti appartenenti al mondo della cultura e della società civile, che operano sui temi di riferimento di conCittadini. In questo quadro possono inserirsi gli scambi e le relazioni con altre regioni europee.

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (USRER)

L'Ufficio Scolastico Regionale supporta lo sviluppo della comunità di conCittadini:

- » partecipando direttamente ad attività di rilievo culturale e formativo
- » promuovendo la conoscenza delle opportunità offerte dalla comunità di pratica fra le scuole dell'Emilia-Romagna;
- » diffondendo la conoscenza della comunità e la visibilità a mezzo sito istituzionale (www.istruzioneer.it) anche a livello sovra-regionale;

- » pubblicando e diffondendo in collaborazione con DiPaSt e Assemblea Legislativa le esperienze rilevanti realizzate dalle scuole;
- » collaborando alla divulgazione delle attività previste dalle Linee Guida edizione 2015/2016.

Centro internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna (DiPaSt)

Le finalità perseguitate dal DiPaSt, attraverso il progetto denominato “Le radici per volare”, espressione con cui si sono volute intitolare le molteplici attività che il Centro conduce in collaborazione con le Istituzioni, gli Enti culturali e gli insegnanti della città e del territorio per l'apprendimento attivo della storia, sono:

- » raccogliere, salvaguardare e valorizzare le esperienze di didattica della storia e del patrimonio e di educazione alla cittadinanza attiva a livello nazionale ed internazionale condotte dagli insegnanti e dagli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dal settore dei beni culturali (archivi, biblioteche, centri documentali, musei, pinacoteche) e dall'articolato sistema associativo
- » attuare percorsi di “educazione” ai beni ambientali, museali, culturali e paesaggistici attraverso l'adozione simbolica da parte delle scuole del ricco e articolato patrimonio storico, artistico e ambientale
- » favorire la promozione di corsi di formazione per insegnanti e figure professionali che operano nell'ambito storico, educativo e socio-culturale
- » dare visibilità del materiale didattico realizzato dagli operatori del settore a tutti i livelli istituzionali e scolastici
- » promuovere manifestazioni, convegni, seminari e qualsiasi iniziativa scientifica e di diffusione della conoscenza della storia
- » pubblicare e diffondere le principali esperienze condotte in ambito didattico e divulgativo nei settori culturali operanti sul territorio nazionale e internazionale.

Il DiPaSt pertanto:

- » collabora con l'Assemblea legislativa alla realizzazione dei momenti formativi indirizzati ai docenti e alla progettazione di eventi che coinvolgono gli studenti;
- » realizza attività di sostegno ai progetti di conCittadini attraverso attività laboratoriali, formative e didattiche;
- » coordina iniziative di promozione e diffusione delle buone pratiche riferite ai percorsi didattici realizzati nell'anno scolastico in corso in ambito accademico, nazionale e internazionale.

MEMORIA

- » L'attualizzazione (leggere il presente alla luce del passato, lo studio comparativo dei fenomeni storici, le loro conseguenze o il loro riproporsi)
- » Il ruolo del testimone (la centralità della trasmissione della memoria in un contatto diretto con i testimoni, la visita dei luoghi di memoria, la trasmissione intergenerazionale delle esperienze vissute)
- » Il territorio e i percorsi inediti (l'identità come filo conduttore di conoscenza di un territorio che si descrive nei segni della storia, nei traumi collettivi ma anche nelle conquiste)
- » Lo sport e la cultura nella storia italiana (avvicinare i giovani allo studio della storia attraverso la conoscenza di vicende esemplari, sportive o del mondo della cultura, che si intrecciarono con eventi importanti della nostra storia)
- » La partecipazione e il protagonismo femminile (le donne e il lavoro; le donne nelle tappe di costruzione del percorso democratico; il ruolo della donna nella Resistenza e nella fase costituente; la storiografia di genere; gli stereotipi; le pari opportunità).

DIRITTI

- » L'affermazione dei Diritti fondamentali nella Storia (lo studio della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo; la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia; la Carta Europea di Diritti fondamentali alla luce delle esperienze storiche e dell'attualità; la Convenzione internazionale relativa allo status di rifugiato; la Convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le discriminazioni contro le donne)
- » Diritti individuali, diritti e doveri collettivi (nelle diverse declinazioni di principio: uguaglianza, felicità, lavoro, beni comuni, cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)
- » Diritti e partecipazione (sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e partecipazione diretta all'assunzione di decisioni, con progetti concreti di intervento sul territorio a favore di altri giovani e dei cittadini in generale)
- » Il confronto con le diversità e la lotta alle discriminazioni (l'intercultura, la cultura di genere e il contrasto agli stereotipi, la lotta al razzismo, all'omofobia, alla marginalizzazione sociale per ragioni legate a disabilità, comportamenti anti-sociali, problemi economici) per una società includente a partire dalla scuola e dai contesti di aggregazione dei ragazzi, come il quartiere, le associazioni sportive, le scuole di musica, ma anche i media, ecc.

LEGALITÀ

- » La responsabilità individuale (il legame e la coerenza fra le scelte individuali e quelle collettive; l'appartenenza ad una comunità e il riconoscimento del proprio ruolo sociale)
- » Le regole condivise (il valore della partecipazione, del confronto e del dialogo fra visioni diverse per la definizione e l'accettazione di regole condivise; il rapporto tra legalità e giustizia; la differenza di genere, gli stereotipi di genere e le pari opportunità; il bullismo)
- » Le istituzioni (la conoscenza del loro ruolo a tutela dei valori democratici e per l'affermazione della cultura della legalità)
- » La cultura dell'antimafia (il contrasto ai fenomeni mafiosi nell'esperienza del proprio territorio e in rapporto al più vasto impegno di Istituzioni locali e nazionali, le Associazioni, realtà simbolo e mondo giovanile).

PATRIMONIO

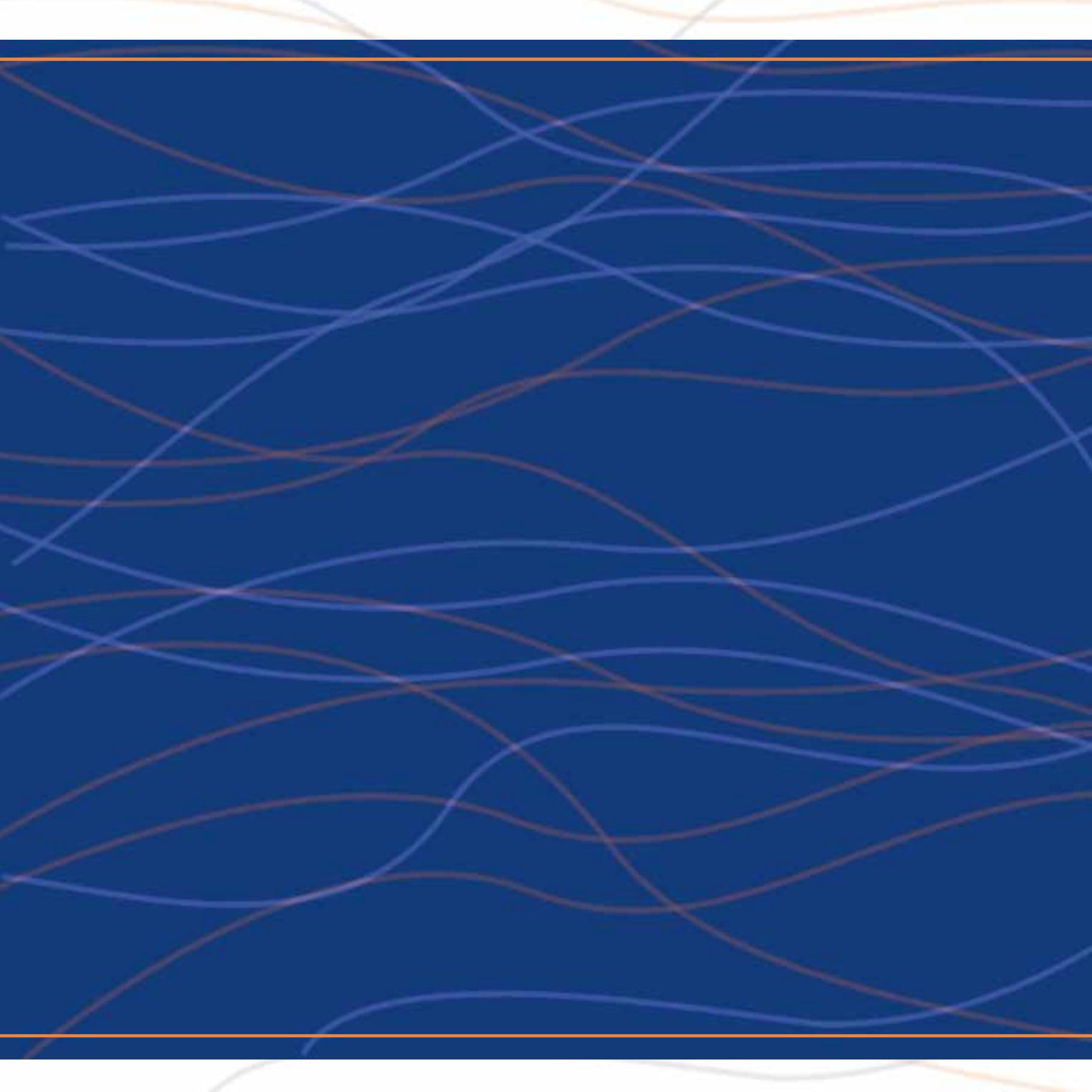
- » La lettura e la conoscenza dello spessore storico del patrimonio, cioè l'eterogeneo e multiforme insieme di lasciti e risorse nel quale confluiscano e si sedimentano i caratteri, i beni, i valori e i saperi ambientali, storico-artistici, scientifici e ideali raccolti e condivisi dalle comunità umane nei loro diversi ambiti territoriali
- » La salvaguardia e la tutela dei beni ambientali e culturali che compongono il patrimonio e che dipendono in gran parte dalla soglia e dalla qualità della conoscenza storica dell'intera società. Per rispettarlo e valorizzarlo è necessario conoscere il patrimonio attraverso le modalità più consone ad apprezzarlo: quelle che attivando la sua adozione e tutela introducono a forme di cittadinanza attiva
- » L'adozione simbolica dei lasciti della storia e l'elaborazione di proposte e progetti di interventi di tutela e di sviluppo
- » La creazione di mappe territoriali per l'attivazione di reti di fruizioni delle componenti del patrimonio.

conCittadini nella sua edizione del 2016/2017 ha coinvolto enti locali, associazioni, istituti scolastici e numerose forme di aggregazione giovanili da tutte le provincie dell'Emilia-Romagna.

Sono stati 30.000 i ragazzi e circa 3.000 formatori che hanno partecipato a **conCittadini** attraverso i vari progetti sviluppati all'interno di 260 istituti scolastici, tra scuole primarie, medie e superiori. All'interno di **conCittadini** troviamo anche 25 realtà di aggregazione giovanile tra i Consigli Comunali dei Ragazzi, le Consulte e Centri giovanili, circa 400 associazioni e fondazioni provenienti da tutto il territorio dell'Emilia-Romagna e 110 enti locali, tra comuni e unioni di comuni.

Tutte queste realtà territoriali hanno permesso a questa rete creata all'interno del progetto **conCittadini** di funzionare come un piccolo ma vivace laboratorio della partecipazione giovanile.



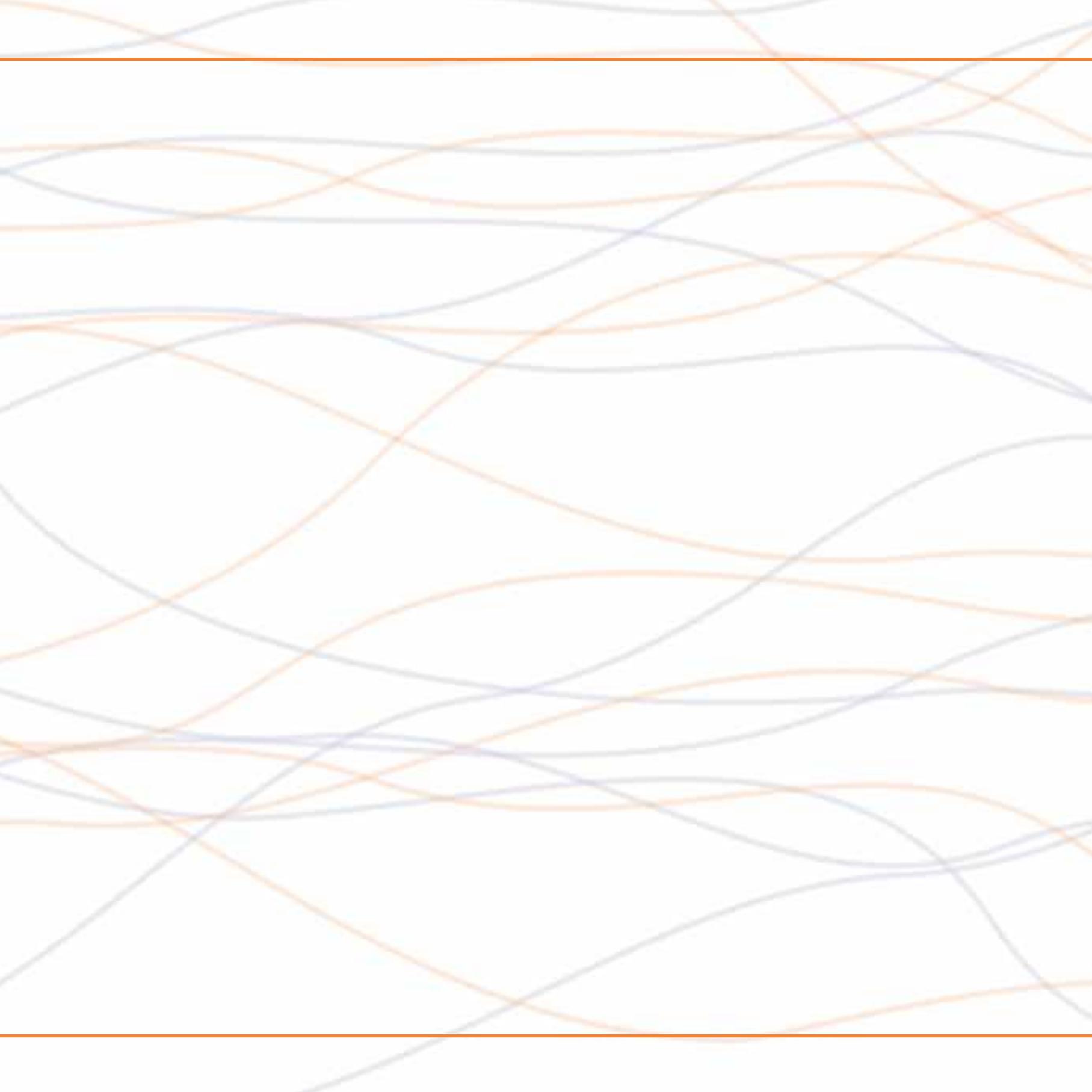




I PROGETTI



DELLA PROVINCIA DI
BOLOGNA



SOGGETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Fantini" VERGATO	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa "Open group" • Polizia Postale • Comune di Vergato • Comunità Alto Reno 	<p>PER NON CADERE NELLA RETE</p> <p>Legalità</p>	362	15	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/per-non-cadere-nella-rete
Istituto di Istruzione Superiore Statale "Caduti della Direttissima" CASTIGLIONE DEI PEPOLI	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione "LIBERA" • Comune di Castiglione dei Pepoli • Carabinieri 	<p>MAFIA?</p> <p>SPERIAMO NON SIA COSA NOSTRA</p> <p>Legalità</p>	23	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/mafia
Istituto Comprensivo 8 BOLOGNA S.S.I. GUINIZELLI-CARRACCI	<ul style="list-style-type: none"> • Quartiere Porto-Saragozza • Servizi educativi Quartiere Porto-Saragozza • Anpi Saragozza • Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri - Emilia-Romagna • ITC San Lazzaro • Teatro dell'Argine 	<p>SPAZI PER CRESCERE</p> <p>Memoria</p>	150	15	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/spazi-per-crescere
Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Cineteca di Bologna 	<p>LA STORIA DI BOLOGNA VISTA NELLO SGUARDO DI UN GIOVANE</p> <p>Memoria, Patrimonio</p>	23	1	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/la-storia-di-bologna
Istituto di Istruzione Superiore Statale "J. M. Keynes" CASTEL MAGGIORE	<ul style="list-style-type: none"> • UDI • Anpi donne Donne in nero • Associazione "LIBERA" • Le barbe della gioconda • Rose rosse • Trek italia scuola • Italian Diplomatic Academy • Scuolare 	<p>LA COPERTA DELLA PACE</p> <p>Diritti</p>	50	1	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/la-coperta-della-pace

Istituto Comprensivo n. 6 Scuola Ospedaliera Gozzadini BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Orto Botanico cittadino FAI 	I SEGRETI DEI GIARDINI EUROPEI <i>Memoria, Patrimonio</i>	1	15	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/i-segreti
CPIA 2 Metropolitano BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna Associazione culturale "Terre in-forme" Associazione Interculturale EKS&TRA Fondazione Golinelli UNIBO Casa editrice Alpina Itinera S.Giustina (BL) Comuni Unione Reno-Galliera Comune di Minerbio Comune di S. Giovanni in Persiceto I.C. Persiceto I.C. Minerbio I.C. San Pietro 	QUATTRO MILIONI DI MATTONI <i>Memoria, Patrimonio</i> MIGRAZIONI COME RISORSE OVVERO I CAMBIAMENTI PORTANO A CAMBIAMENTI <i>Diritti</i>	80	6	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/quattro-milioni-di-mattoni
Istituto Comprensivo Statale "Salvo d'Acquisto" - Scuole secondarie di primo grado "Salvo d'Acquisto" GAGGIO MONTANO - Scuole secondarie di primo grado "Marcello Lanzoni" LIZZANO IN BELVEDERE e CASTEL D'AIANO	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lizzano in Belvedere Comune di Gaggio Montano Comune di Lizzano in Belvedere Comune di Gaggio Montano ANPI 	25 ANNI DOPO LE LORO IDEE CAMMINANO ANCORA <i>Legalità</i> LA RESISTENZA SULLA LINEA GOTICA IN GRAPHIC NOVEL <i>Memoria</i>	77	5	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/25-anni
			68	5	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/la-resistenza

<p>Istituto Comprensivo n.7</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuola Primaria “B. Bizzì” - Scuola Primaria “Ponticelli” - Scuola Secondaria di 1° grado “L. Orsini” <p style="text-align: center;">IMOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio del Circondario Imolese “Alberto Giacomelli” dell’Associazione LIBERA • Gianni Maddaloni - Maestro di Judo • Polizia di Stato (<i>specialità Postale e DIA</i>) • Re-start • Cooperativa sociale “Officina Immaginata”, progetto “Antidispersione della Rete degli Istituti Comprensivi di Imola e territorio” • Allenatori sportivi dell’Associazione “Judo Imola” • Associazione Genitori LASC • “Cà Vaina” per la documentazione del percorso svolto • Consulta Comunale dei ragazzi e delle ragazze - Comune di Imola • Comune di Imola - Sindaco e vari assessorati • Centro Integrato Servizi Scuola e Territorio Imola • Consulta per le Libere Professioni - Fondazione Cassa di Risparmio di Imola • Giornali <ul style="list-style-type: none"> • “Sabato Sera” • “Nuovo diario messaggero” • “Il Corriere di Romagna” 	<p style="text-align: center;">IO SO... IO SCELGO... I CARE!</p> <p style="text-align: center;">Legalità</p>	<p>430</p>	<p>40</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/1/io-so</p>
---	---	---	-------------------	------------------	--

Istituto Comprensivo n.7 - Scuola Secondaria di Primo grado "Luigi Orsini" IMOLA		IL DOVERE DEL DIRITTO, IL DOVERE DELL'IMPEGNO <i>Diritti</i>	27	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/il-dovere
Istituto Comprensivo n. 6 - Scuola Secondaria di 1° grado "Andrea Costa" IMOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Imola • Associazione dei genitori "Crescere Insieme" 	NOTRE DAME DE PARIS... OGGI "FILO DIRITTO ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INCLUSIONE" <i>Diritti</i>	220	37	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/notre-dame-de-paris
Liceo scientifico statale "Leonardo da Vinci" CASALECCHIO DI RENO	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Casalecchio di Reno • Università degli studi di Bologna 	LABORATORIO INTERATTIVO DI POLITICA, WEB-RADIO E GIORNALE ON LINE <i>Diritti, Legalità</i>	60	10	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/l-i-p
Istituto Comprensivo - Scuola primaria "Diana Sabbi" PIANORO	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Pianoro • Museo delle arti e dei mestieri di Pianoro • Biblioteca comunale "Silvio Mucini" Pianoro 	L'AMBIENTE, L'UOMO E IL TEMPO: UN "PASSAMANO" PER I PICCOLI CONCITTADINI <i>Patrimonio</i>	21	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/lambiente-luomo-e-il-tempo
Istituto Comprensivo - Scuola primaria "G.M. Bertin" VADO-MONZUNO	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Monzuno • Servizio Geologico Regionale, • Biblioteca comunale 	PICCOLI CITTADINI CRESCONO: NASCITA DI UN PICCOLO MUSEO DEI FOSSILI <i>Patrimonio</i>	78	10	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/piccoli-cittadini-crescono
Istituto Comprensivo - Scuola secondaria "Bruno Ciari" OZZANO DELL'EMILIA	<ul style="list-style-type: none"> • Villa Maccaferri 	QUANDO MIO NONNO FACEVA LA GUERRA <i>Memoria</i>	50	1	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/quando-mio-nonno
Liceo Classico Statale "Marco Minghetti" BOLOGNA		DALLA PARTE DELLE BAMBINE <i>Diritti</i>	28	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/dalla-parte

<p>Liceo "Laura Bassi" BOLOGNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri - Emilia-Romagna Fondazione Memoria della Deportazione Gariwo Agenzia Habesquia 	<p>GIORNATA DELLA MEMORIA E DEI DIRITTI UMANI</p> <p>Memoria</p>	<p>200</p>	<p>14</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/giornata</p>
<p>ITCS "Rosa Luxemburg" BOLOGNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Cineteca di Bologna Casa delle donne Associazione COSPE Associazione culturale "Tomax Teatro" Associazione D-ER Dipartimento di Salute Mentale di Imola 	<p>"STORIE MIGRANTI" PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SUL DIRITTO ALLA DIVERSITÀ: FLUSSI MIGRATORI E SALUTE MENTALE</p> <p>Diritti</p>	<p>65</p>	<p>8</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/storie-migranti</p>
<p>ITCS "Rosa Luxemburg" BOLOGNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Associazione Onlus "L'isola che non c'è" Uffici giudiziari del Tribunale di Bologna Ordine dei notai Associazione culturale "Diversamente" Casa delle donne - UDI Associazioni "Paolo Pedrelli - Archivio storico sindacale" ARCIGAY Associazione GLBTI italiana 	<p>PER UN'ETICA DELLA LEGALITÀ</p> <p>Legalità</p>	<p>274</p>	<p>11</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/per-unetica-della-legalita</p>
<p>Liceo Ginnasio "Luigi Galvani" BOLOGNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Museo ebraico di Bologna Fondazione Flaminia Festival BilBolBul Palazzo Pepoli 	<p>DEUXIÈME GÉNÉRATION</p> <p>Memoria</p>	<p>24</p>	<p>2</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/deuxieme-generation</p>

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Crescenzi-Pacinotti" BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimento di Studi storici del Medioevo Università di Bologna 	LA CITTÀ DI BOLOGNA: SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIALE IN ETÀ MEDIEVALE, VIE D'ACQUA E NUOVE TECNOLOGIE <i>Patrimonio</i>	41	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/la-citta-di-bologna
Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA	<ul style="list-style-type: none"> Primo istituto Comprensivo Secondo istituto Comprensivo San Lazzaro di Savena 	LA LEGALITÀ NELLA QUOTIDIANITÀ <i>Legalità</i>	40	11	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/la-legalita-nella-quotidianita
Comune di IMOLA	<ul style="list-style-type: none"> I.C. 2 di Imola I.C. 3 di Imola I.C. 4 di Imola I.C. 5 di Imola I.C. 6 di Imola I.C. 7 di Imola Scuola paritaria "San Giovanni Bosco" CIDRA Musei Civici Imola Museo della Guerra Castel del Rio A.N.P.I. Imola 	IL MIO MONUMENTO: LA NOSTRA MEMORIA <i>Memoria</i>	46	10	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/il-mio-monumento
Comune di BARICELLA	<ul style="list-style-type: none"> CCRR Baricella CCRR Malalbergo CCRR Minerbio Comune di Malalbergo Comune di Minerbio 	LIBERA INFORMAZIONE IN LIBERO STATO <i>Diritti</i>	90	9	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/libera-informazione
Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME	<ul style="list-style-type: none"> Direzione didattica Castel San Pietro Terme Istituto comprensivo "F.lli Pizzigotti" Scuola paritaria "Don Luciano Sarti" 	LA MAFIA TEME PIÙ LA SCUOLA CHE LA GIUSTIZIA <i>Legalità</i>	364	33	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/la-mafia-teme

Comune di CASALECCHIO DI RENO	<ul style="list-style-type: none"> CCR Casalecchio di Reno Scuola secondaria di Primo grado Casalecchio di Reno Scuola primaria Casalecchio di Reno Liceo Scientifico "L. Da Vinci" - Casalecchio 	<p>CASALECCHIO "IN VIAGGIO". IL CAMMINO ITINERANTE TRA LE DIFFERENTI CULTURE E IL TERRITORIO IN CUI VIVIAMO</p> <p><i>Diritti, Patrimonio</i></p>	40	15	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/casalecchio-in-viaggio
Comune di BUDRIO	<ul style="list-style-type: none"> Direzione Didattica Budrio Istituto Comprensivo Budrio Cooperativa sociale CAMELOT Officine Cooperative Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri - Emilia-Romagna 	<p>LOTTE DI LIBERTÀ DI IERI E DI OGGI</p> <p><i>Memoria, Diritti, Patrimonio</i></p>	345	19	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/lotte-di-liberta
Quartiere Santo Stefano Comune di BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Quartiere San Donato-San Vitale 	<p>CONSIGLIO DI QUARTIERE DEI RAGAZZI</p> <p><i>Memoria, Diritti</i></p>	141	19	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/cqr
Comune di GRANAROLO DELL'EMILIA	<ul style="list-style-type: none"> Istituto comprensivo Scuola secondaria di primo grado "P. Matteucci" Granarolo dell'Emilia Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi Granarolo dell'Emilia Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri - Emilia-Romagna 	<p>CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DI GRANAROLO DELL'EMILIA</p> <p><i>Diritti</i></p>	300	6	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/ccrr

Fondazione "Elide Malavasi" Scuole "A. Manzoni" BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Bologna • Polizia municipale 	BOLOGNA, DIETRO LE QUINTE DEGRADO DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E SOCIALE NELLA NOSTRA CITTÀ <i>Diritti, Patrimonio</i>	8	1	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/bologna
	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Bologna • Polizia municipale 	QUANDO IL LAVORO NON C'È: PIGRIZIA, MANCANZA O IGNORANZA? <i>Diritti, Patrimonio</i>	20	1	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/quando-il-lavoro
Associazione Interculturale Polo Interetnico A.I.P.I. BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituti Scolastici dei Quartieri Borgo-Reno - Navile - San Vitale • A.N.P.I. Bologna • Museo del Risorgimento • Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri - Emilia-Romagna • Università degli studi Bologna • Associazione "OTTOmani" 	PERCORSI DI MEMORIA <i>Memoria</i>	120	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/percorsi-di-memoria
Associazione "LIBERA" Associazione "Nomi e Numeri Contro le Mafie" COORDINAMENTO EMILIA-ROMAGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Comprensivo Europa - Faenza • ISISS "P. Gobetti - A. De Gasperi" Morciano di Romagna • Liceo Scientifico "A. Sabin" - Bologna 	VERSO LA GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO DI LIBERA <i>Legalità</i>	200	150	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/verso-la-giornata
Associazione Culturale "Tomax Teatro" BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Liceo "Laura Bassi" Bologna • IPIA Alberghetti - Imola • CCRR di Calderara 	LEGALITÀ E GIUSTIZIA. SENZA PREZZO. VENIAMO TUTTI DA LONTANO <i>Diritti, Legalità</i>	900	11	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/legalita-e-giustizia

Associazione "Terra Storia Memoria" CASTEL SAN PIETRO TERME	<ul style="list-style-type: none"> IIS "Bartolomeo Scappi" 	IL PASSATO E IL PRESENTE: LE NOSTRE RADICI PER IL NOSTRO FUTURO Memoria	53	11	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/il-passato-e-il-presente
DEINA - Associazione di promozione sociale BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> ANPI Castel San Pietro Terme Comitato "La nostra linea Gotica" Associazione Nazionale Alpini- ANA Castel S.P.T Podere Calvanella 	I SENTIERI DELLA MEMORIA - PERSONE E LUOGHI Memoria	38	283	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/i-sentieri-della-memoria
DEINA - Associazione di promozione sociale BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Associazione "Centro per la Pace Loris Romagnoli" ITI "G. Marconi" Liceo Classico "Morgagni" Liceo Scientifico "Di Calboli" ITE "Matteucci" IT "Ruffilli" ISTORECO Forlì-Cesena 	MEMOWALK - ARCHITETTURA E REGIME FASCISTA A FORLÌ Memoria, Patrimonio	152	6	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/memowalk
Associazione "PrendiParte" BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Istituto "Crescenzi Pacinotti" Liceo "N. Copernico" I.P.C. "Manfredi" I.T.C. "Tanari" Quartiere Saragozza Quartiere San Donato Associazione Piantiamolamemoria Cantieri Meticci Libera Radio Cooperativa CAMELOT 	SCU.TER- SCUOLA E TERRITORIO Memoria			http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/scu.ter

Associazione Culturale SMK Videofactory BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Liceo "Laura Bassi" 	IDENTITÀ IN MOVIMENTO, RAPPRESENTAZIONI LOCALI E GLOBALI <i>Memoria, Diritti, Patrimonio</i>	40	4	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/identita-in-movimento
Associazione Corso Doc - APS BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Scuola Media Statale "F. De Andre' Liceo "Laura Bassi" D.E-R - Associazione Documentaristi Emilia-Romagna Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 Agosto 1980 Sezione ANPI Porto Bologna 	PONTI DI MEMORIA CORRETTO IN "LA CHIAVE COMUNE" <i>Memoria</i>	48	61	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/ponti-di-memoria
Open Group Società Cooperativa Sociale - ONLUS BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> La Carovana onlus 	YOUNGLE AREA 15 <i>Diritti, Legalità</i>	14	6	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/youngle-area-15
CISP <i>Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli</i> Sede operativa Emilia-Romagna GRANAROLO DELL'EMILIA	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Forlì Comune di Minerbio "ITIS" G. Marconi" Forlì CCR Minerbio Scuola secondaria "Abba" Scuola secondaria "Mustafa" 	DIRITTI E DOVERI RISPETTO ALL'USO CONSAPEVOLE DEL WEB COME STRUMENTO PER CONOSCERE, INFORMARSI, PARTECIPARE <i>Diritti</i>	70	16	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/diritti-e-doveri
Gli Anni in tasca - Il cinema e i ragazzi BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> Istituto Agrario "Serpieri" 	IL CORAGGIO DI DIRE NO <i>Legalità</i>	45	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/il-coraggio-di-dire-no
Istituto "Maestre Pie dell'Addolorata" BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> TPER Università degli studi Bologna Museo Civico Medievale - Bologna 	DALLA VIA AEMILIA AL TPER: BOLOGNA E LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE <i>Patrimonio</i>	48	4	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/dalla-via-aemilia-al-tper

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE FANTINI - VERGATO
PER NON CADERE NELLA RETE

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**



Il progetto si basa sulla realizzazione, durante l'anno scolastico, di incontri con gli studenti e le famiglie per un corretto uso della rete internet, con l'obiettivo di sensibilizzare sulla sicurezza in Internet e dell'uso responsabile della rete.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **Cooperativa Open Group**
- **Polizia postale**
- **Comune di Vergato**
- **Comunità montana Alto Reno**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE CADUTI DELLA DIRETTISSIMA
DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**
MAFIA? SPERIAMO NON SIA COSA NOSTRA

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**



Comprendere come il fenomeno mafioso sia cambiato negli ultimi anni e come non sia più circoscritto nelle Regioni meridionali; anche una Regione modello come l'Emilia Romagna, invidiata per anni per l'elevato livello medio di vita dei suoi abitanti, è stata colpita ed infettata dalla criminalità organizzata.

Promuovere la cultura dell'antimafia. Oggi la mafia è un problema nazionale, intrecciato all'economia, agli appalti alle concessioni di servizi pubblici...L'attività repressiva, svolta dalle forze dell'ordine e dai magistrati, da sola non basta. Solo con una cultura della legalità che lotti a fondo contro la corruzione, l'evasione

fiscale, la distruzione del territorio, il riciclaggio..si può continuare a combattere efficacemente la mafia.

Conoscere la realtà locale ed il ruolo degli Enti locali e delle Autorità. Con l'ausilio delle Istituzioni e delle Autorità locali si cerca di capire il fenomeno delle organizzazioni criminali nella realtà locale. Quest'anno i ragazzi della 4^a Amministrazione Finanza e Marketing e della 4^a Liceo dell'Istituto Caduti della Direttissima di Castiglione dei Pepoli lavorano con dei partners speciali: l'Associazione LIBERA, il Comune di Castiglione dei Pepoli ed i Carabinieri.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **Comune Castiglione dei Pepoli**
- **Comando dei Carabinieri**
- **Associazione "LIBERA"**

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8 DI BOLOGNA - S. S. I. GUINIZELLI-CARRACCI
SPAZI PER CRESCERETematiche di lavoro: **MEMORIA**

Il progetto s'inserisce in un percorso attivo nella scuola sin dall'anno scolastico 2013-2014 e che ha toccato diversi temi: *"Una curva per Arpad Weitz- Raccolta firme per la intitolazione della curva San Luca dello stadio Dall'Ara all'allenatore ebreo"*; *"Prove di Resistenza - Scegliere nel 1943, scegliere oggi"*; *"Banchi di nebbia - Noi e gli adulti tra scuola e futuro"*; *"Un due tre... stella - Lo sguardo adolescente su mondi possibili"*.

Il progetto intende realizzare situazioni comunicative ed espressive volte a promuovere lo sviluppo della stima di sé e del benessere psicofisico dell'adolescente, a sviluppare il rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere,

culturali ed etniche, a promuovere la partecipazione dei minori alla vita della comunità scolastica e locale.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **Quartiere Porto-Saragozza**
- **Servizi educativi quartiere Porto-Saragozza**
- **Anpi Saragozza**
- **Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R**
- **ITC San Lazzaro**
- **Teatro dell'Argine**

LICEO SCIENTIFICO STATALE “E. FERMI” - BOLOGNA
LA STORIA DI BOLOGNA VISTA NELLO SGUARDO DI UN GIOVANE

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**



Si intende promuovere la realizzazione di un filmato con un profilo intersetoriale e pluridisciplinare sulla Storia di Bologna di cui saranno artefici le alunne e gli alunni, nella sceneggiatura e nella regia, illustrando alcune tappe significative: dallo Studio fondato nel 1088 alla tradizione della città turrita e porticata (torre degli Asinelli tra il 1109 e il 1119). Il Comune sorto 900 anni fa nel 1116. Palazzo d'Accursio, alla fine del XIII secolo. Nel 1336 residenza degli Anziani, la massima magistratura del Comune e, quindi, sede del governo della città. Poi Palazzo Re Enzo, tra il 1244 il 1246.

Nel 1256, il Liber paradisus, atto di grande valore civile etico e sociale che portò all'abolizione della schiavitù. La prima pietra per la basilica di San Petronio il 7 giugno 1390. Federico II e la cattura del figlio, il re poeta Enzo, nella battaglia detta della Fossalta (1249), cui seguì la prigione a Palazzo re Enzo (sino alla morte nel 1272). L'Archiginnasio nel XVI secolo. L'incoronazione di Carlo V per mano di Clemente VII (1530) e la trasformazione in sede del concilio tridentino (1547).

Il valore del progetto consiste nell'esperienza culturale che consente di sviluppare rendendo protagonisti i ragazzi attraverso uno strumento da essi sentito come a loro familiare; nell'utilizzo successivo come documentazione storica per la didattica.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "J. M. KEYNES" - CASTELMAGGIORE

LA COPERTA DELLA PACE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il progetto nasce per volontà delle associazioni femminili della città impegnate contro la guerra. Si vuole affrontare il tema della pace inteso come diritto attraverso un percorso di riflessione sulla guerra. L'idea della coperta è un simbolo che vuole ricordare la bandiera della pace realizzata nel secondo dopoguerra dalle donne dei Gruppi di Difesa, una coperta fatta con gli avanzi dei tessuti perché la pace è di tutti i popoli.

Attraverso momenti di lettura, attività laboratoriali e incontri, si vuole sensibilizzare i ragazzi sul tema della pace partendo dal rispetto di sé e degli altri.

La vita di comunità con i propri valori

diventa luogo di discussione e di confronto e di sostegno per favorire anche concretamente una esperienza di pace. Si cerca anche un confronto con soggetti istituzionali nazionali e internazionali.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **UDI**
- **ANPI Donne**
- **Donne In Nero**
- **Libera**
- **Le Barbe della Gioconda**
- **Rose Rosse**
- **Trek Italia Scuola**
- **Italian Diplomatic Academy**
- **Scuolare**

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 BOLOGNA - SCUOLA OSPEDALIERA GOZZADINI**I SEGRETI DEI GIARDINI EUROPEI**Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**

Sulla scia del pensiero di **Renzo Piano** che ricorda come la bellezza sia un giardino da coltivare fin da piccoli, il progetto si propone:

- di scoprire la bellezza dei giardini italiani, inglesi e spagnoli;
- di riconoscerne le peculiarità e le differenze;
- di analizzare l'impatto della loro cura sul territorio e sull'ambiente;
- di valorizzare ciò che i diversi giardini preservano (dalle piante rare, agli insetti a rischio estinzione, come le api, fino agli antichi impianti idraulici).
- di sensibilizzare le famiglie alla manutenzione e cura di giardini trascurati nel proprio territorio

A partire dall'orto botanico di Bologna, si proporranno immagini, foto, libri, video su diversi giardini legati a ville o palazzi. Infine si elaboreranno materiali, opuscoli, disegni da mettere a disposizione di alunni e famiglie in degenza, spesso provenienti da diverse parti d'Italia e d'Europa. Si utilizzeranno metodologie didattiche integrate: inclusiva, attiva, digitale, costruttivista, laboratoriale.

Le attività prevedono, quali "agenti lievitanti del progetto":

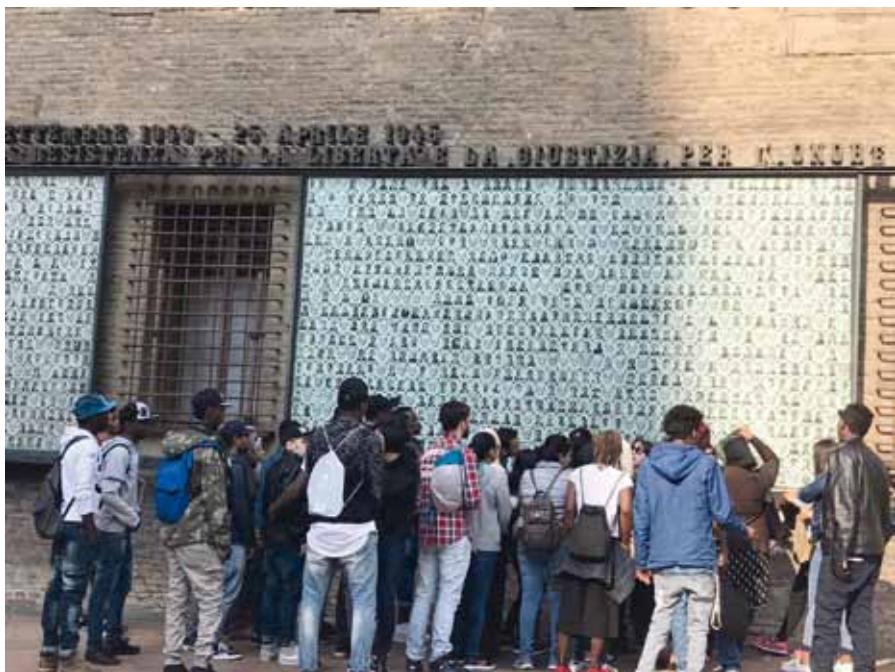
- 11 gennaio 2017: Laboratorio di collage
- 15 febbraio 2017: Di verde in verde. Giardini in città
- 24 febbraio: Laboratorio di scrittura creativa
- Marzo 2017: spettacolo teatrale della compagnia teatrale Castelli in aria
- Costruzione di un libro interattivo: "I segreti dei giardini: bellezza, risorse e misteri"

Il progetto è realizzato in collaborazione con

- **Comune di Bologna**
- **Orto Botanico cittadino**
- **FAI**

**CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI -
CPIA 2 METROPOLITANO - BOLOGNA**
QUATTRO MILIONI DI MATTONI

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**



Il contesto è quello di studenti immigrati da quattro Continenti (Africa, America, Asia, Europa) che frequentano le classi coinvolte nel progetto per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (licenza media).

Gli studenti hanno tra i 16 e i 50 anni di età, provengono da contesti culturali, economici e storici diversi, hanno formazione scolastica e percorsi di vita svariati.

Frequentare la scuola li unisce, li fa vivere insieme nell'aula con gli insegnanti per percorrere un viaggio lungo un anno scolastico: un anno di cittadinanza attiva, di conoscenza del

territorio in cui la Storia contemporanea li ha condotti a vivere, ad abitare, a inserirsi, a studiare la lingua, la storia, a lavorare, a condividere affetti e vita quotidiana.

Il progetto è realizzato in collaborazione con

- **Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna.**

**CENTRO PER L'STRUZIONE DEGLI ADULTI -
CPIA 2 METROPOLITANO - BOLOGNA**

**MIGRAZIONI COME RISORSE
OVVERO I CAMBIAMENTI PORTANO CAMBIAMENTI**

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Questo percorso didattico sperimentale interdisciplinare è maturato durante il corso di formazione “*Migrazioni, sviluppo e diritti umani tra scienze umane e scienze naturali*”, nell’ambito del progetto europeo *AMITIE CODE - Capitalizing On Development* realizzato dall’Università di Bologna (CIRSFID- Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto e Informatica Giuridica) in collaborazione con la Fondazione Golinelli e la partecipazione della **Scuola di Pace di Monte Sole**.

Il progetto si propone di individuare e superare il pregiudizio dello straniero come usurpatore di risorse, imparando a leggere i fenomeni migratori come flussi che arricchiscono attraverso attività condotte in modo sinergico durante le lezioni di italiano e storia, di inglese e di scienze e tecnologia. Il viaggio come metafora e come momento forte ha ispirato le attività che caratterizzano questo percorso, che nasce dalla riflessione sull’importanza di proporre momenti di formazione che aiutino gli studenti nell’assunzione di responsabilità e nello sviluppo di capacità critiche, che consentano loro di progettare consapevolmente il proprio futuro e favoriscano i processi di inclusione.

“I percorsi di piante e popoli sono spesso paralleli e lo spostamento degli uomini porta sempre con sé quello delle piante. Nel suo migrare l’uomo tende a ricreare il proprio habitat di partenza e, quindi, semi e piante viaggiano con lui per diventare cibo per riprodurre usi e cultura che però inevitabilmente si modificano mescolandosi a quelli di destinazione, generando nuovi cibi e nuova cultura. L’analisi sociale, culturale e demografica si interseca, dunque, e spesso si sovrappone, a quella bio-vegetale”. (Sveva Avveduto, Istituto di ricerche sulla popolazione e le politiche sociali, Roma).

Il progetto è realizzato in collaborazione con

Unione Renogalliera - Comune di Minerbio - Comune di S.Giovanni in Persiceto - Associazione culturale Terre in-forme di Valsamoggia (BO) - Associazione Interculturale EKS&TRA di S.Giovanni in Persiceto (BO) - Fondazione Golinelli - Università di Bologna (CIRSFID- Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto e Informatica Giuridica) - Casa editrice Alpina Itinera S.Giustina (BL) - IC di Persiceto - IC di Minerbio - IC di San Pietro in Casale

ISTITUTO COMPRENSIVO “SALVO D’ACQUISTO” - GAGGIO MONTANO

25 ANNI DOPO LE LORO IDEE CAMMINANO ANCORA

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Il 22 maggio 2017 (giornata della legalità) sarà anche il 25° anniversario della strage di Capaci.

Per ricordare e far conoscere quel momento della nostra storia e per riflettere sulle nostre responsabilità civili, si intende approfondire coi ragazzi la figura di Giovanni Falcone.

Lizzano in Belvedere, 24 aprile 2017

Caro Giovanni,

siamo una classe di una piccola scuola dell'Appennino Tosco-Emiliano e quest'anno abbiamo letto il libro "Per questo mi chiamo Giovanni". In questo modo abbiamo conosciuto la tua storia. Abbiamo anche visto una mostra fotografica che ripercorreva tutta la tua vita, dalla nascita fino a Capaci. In tutte quelle fotografie il tuo viso era sempre sorridente, non si vedevano paura o rabbia; solo qualche volta si indovinava il dolore per un amico scomparso.

Questo ci ha colpito leggendo della tua vita fatta di gioie, successi, sogni ma molto più spesso piena di dolori, sofferenze, e solitudine.

Come sei riuscito a continuare il tuo lavoro sapendo che per questo, prima o poi, ti avrebbero ucciso?

Non hai mai pensato che fosse il momento di lasciare e per quieto poter continuare a vivere?

Noi oggi spesso pensiamo prima a noi stessi, invece tu sei sempre stato altruista, pensando a coloro che ti stavano attorno, anche se non li conoscevi, anche a noi che ancora non eravamo nati. Abbiamo ammirato la tua caparbietà e determinazione, il tuo senso del dovere che oggi così difficilmente vediamo intorno a noi e che ci sembra così strano o forse eroico.

"Si può spezzare un fiore ma non fermare la primavera".

Leggere questa citazione di uno dei messaggi lasciati sul tuo albero, ci ha fatto pensare che uniti possiamo fare la differenza e che nessuno deve essere lasciato solo come è successo a te.

Ci è piaciuta anche perché trasmette l'idea che la legalità e gli ideali di giustizia possano essere più forti e sopravvivere alla violenza. Essi sono la primavera della speranza per costruire una società migliore.

Come abbiano scritto nel titolo del nostro progetto: le vostre idee camminano ancora con noi e ci impegheremo a portarle sempre con noi.

Cari saluti

La classe 3C

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- Comune di Lizzano in Belvedere
- Comune di Gaggio Montano

ISTITUTO COMPRENSIVO “SALVO D’ACQUISTO” - GAGGIO MONTANO
LA RESISTENZA SULLA LINEA GOTICA IN GRAPHIC NOVEL

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



Il progetto intende incuriosire e far conoscere ai ragazzi la storia locale legata alla seconda guerra mondiale: attraverso la ricerca storica riflettere sulla Resistenza civile e militare e su come essa abbia ancora un valore per la costruzione dell'identità del cittadino, con il fine di realizzare una *graphic novel*.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **Comune di Lizzano in Belvedere**
- **Comune di Gaggio Montano**
- **ANPI Reggio Emilia**

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7 - IMOLA

SCUOLA PRIMARIA "B. BIZZI" - SCUOLA PRIMARIA "PONTICELLI" - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "L. ORSINI"

IO SO..., IO SCELGO..., I CARE!

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

IMOLA

LUNEDÌ
6. FEBBRAIO 2017 **LAVOCE**

Grande folla ieri in seminario per la conferenza del judoka anti-mafia

Da Scampia a Imola per la legalità Quasi in 500 per ascoltare Maddaloni

Quasi cinquecento ragazzi hanno partecipato ieri, al seminario di via Montericco a Imola, all'incontro con il Maestro Gianni Maddaloni, l'allenatore di judo ed educatore antimafia che opera, da anni, nella difficile realtà di Scampia. La sua associazione sportiva Star Judo Club nasce, infatti, nel 1988 con lo scopo principale di distogliere i giovani dal rischio di "affilarsi" alla criminalità organizzata, purtroppo radicata all'interno del quartiere napoletano.

Maddaloni, nel tempo, ha raggiunto successi di rilievo internazionale fino agli ori conquistati alle Olimpiadi. Una celebrità che ha sibito utilizzato proprio per diventare, negli anni, uno dei simboli contemporanei della legalità. L'iniziativa è stata organizzata dagli assessorati alla Legalità ed allo Sport del Comune di Imola insieme all'associazione Libera, all'associazione Spazio-Pace e all'Istituto comprensivo 7. E proprio oggi Gianni Maddaloni incontrerà gli studenti dell'IC7 con la collaborazione dell'ASD Judo Imola che - in collaborazione con l'insegnante Laura Sepe - ha progettato un percorso di legalità per preparare questo incontro. Coinvolto direttamente nel progetto anche l'Istituto 'Alberghetti' che, attraverso la sua dirigente dott.ssa Vanna Monducci, ha accolto con grande disponibilità l'invito dell'Amministrazione comunale a organizzare l'incontro.

Il Maestro Gianni Maddaloni al suo arrivo al seminario di Imola

Foto Savina

Questo percorso sulla Legalità è indirizzato ad alunni ed insegnanti, delle classi Quinte delle due Scuole Elementari e alle Seconde e Terze della Scuola Media dell'Istituto 7 di Imola. Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti dell'IC 7 sulle tematiche dell'educazione al senso civico e all'impegno contro ogni forma di corruzione. Le giovani generazioni possono così diventare protagoniste, iniziare un vero e proprio percorso trasferibile oltre la scuola stessa, divenendo soggetti attivi della vita della città, del territorio.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **Presidio del Circondario Imolese "Alberto Giacomelli"**
- **Associazione LIBER**
- **Polizia di Stato postale e DIA**
- **Re-start**
- **Cooperativa sociale Officina Immaginata**
- **progetto Antidisersione della Rete degli Istituti Comprensivi di Imola e territorio**
- **Associazione di genitori LASC**
- **Cà Vaina**
- **Consulta Comunale dei ragazzi e delle ragazze - Comune di Imola**
- **Comune di Imola**
- **Centro Integrato Servizi Scuola e Territorio di Imola**
- **Consulta per le Libere Professioni - Fondazione Cassa di Risparmio di Imola**

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 7 - IMOLA

SCUOLA PRIMARIA "B. BIZZI" - SCUOLA PRIMARIA "PONTICELLI" - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "L. ORSINI"

IL DOVERE DEL DIRITTO, IL DOVERE DELL'IMPEGNOTematiche di lavoro: **DIRITTI**

Il progetto di lavoro è indirizzato alle classi terze che hanno svolto negli anni precedenti i laboratori sperimentali di filosofia. Si è pensato di legare questa esperienza ad un approfondimento di natura attiva, con lo scopo di rendere consapevoli gli alunni di come la pratica e la teoria siano strettamente legate. Gli studenti sono gli ideatori e i realizzatori materiali di un incontro di laboratorio rivolto alle classi quinte della scuola primaria. Lo scopo è quello di responsabilizzarli rispetto alle loro azioni, portandoli a riflettere sul mondo che c'è e che ci dovrà essere. Il percorso si sviluppa in direzione di una ricerca della consapevolezza del sé, sulla società e nel porsi in relazione agli altri, alla scelta e all'agire, per non essere né indifferenti, né ingenui, né disinformati rispetto alla realtà che li circonda.

Il percorso vuole mettere l'attenzione sul che cosa significa ideare e lavorare ad un progetto, strutturarla nelle varie parti e fasi di realizzazione, con attenzione e metodo, capendo l'importanza della fatica e dell'impegno e del pensiero divergente. Per rendere vitale un diritto è essenziale assumersi il dovere di spiegarlo, di tramandarlo, di motivarlo e condividerlo, da persona a persona e non solo in linea ideale. Un diritto è tanto più significativo e valido se si inserisce in un gesto quotidiano di impegno individuale.

Il progetto è realizzato in collaborazione con **con esperti di Agenzie Formative operanti nel territorio imolese e non e docenti esperti in servizio presso l'Istituto comprensivo e non**

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 - IMOLA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "ANDREA COSTA"

**NOTRE DAME DE PARIS...OGGI
“FILO DIRITTO ALL’ACCOGLIENZA E ALL’INCLUSIONE”**Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

La Scuola Secondaria di I grado Andrea Costa dell'IC 6 sorge in un quartiere periferico di Imola, molto abitato e pieno di giovani e adolescenti; pochi i centri di aggregazione giovanile; pertanto il teatro a scuola pomeridiano è diventata una bella opportunità di aggregazione e di scambio amicale e stare a scuola in altro contesto.

Obiettivi del progetto:

- Sviluppare la capacità critica e di scelta personale.
- Potenziare le abilità comunicative attraverso l'esperienza teatrale.
- Stimolare la riflessione e la coscienza della propria identità.
- Incoraggiare allo studio gli studenti che presentano forti disagi, per motivarli allo studio e all'impegno.
- Favorire l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico e creare spazi atti a potenziare il senso di inclusione e appartenenza alla scuola - "Scuola aperta".
- Educare a comportamenti sostenibili verso se stessi, gli altri, in un'ottica inclusiva.

Anche questa edizione prevede la disseminazione del lavoro di approfondimento ed elaborazione svolto a scuola, attraverso la messa in scena di uno spettacolo teatrale rivolto alla cittadinanza presso il Teatro dell'Ossevranza di Imola.

Il progetto è realizzato in collaborazione con

■ **Comune di Imola**

■ **Associazione dei genitori "Crescere Insieme"**

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI" - CASALECCHIO DI RENO**LABORATORIO INTERATTIVO DI POLITICA,
WEB-RADIO E GIORNALE ON LINE**Tematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ**

Giunto alla sua sesta edizione, il progetto prevede incontri pomeridiani su tematiche di attualità sociali, politiche, culturali nazionali e internazionali realizzati secondo il metodo della partecipazione attiva degli studenti in collaborazione con gli insegnanti e con la collaborazione della società civile politica e culturale coerenti con i diversi argomenti trattati.

Diversi gli appuntamenti previsti su questi temi:

- 1) e 2) referendum costituzionale;
- 3) economia informale, nelle sue varie declinazioni ed esperienze;
- 4) la condizione del processo di integrazione europeo;
- 5) mafie e legalità.
- 6) novità della proposta di quest'anno: LIP 2.0: 10 incontri pomeridiani di poco più di un'ora ciascuno su tematiche scelte dai partecipanti, attraverso lo strumento del quotidiano, cartaceo o on-line, o di altra documentazione proposta dagli stessi partecipanti, insegnanti e studenti. La partecipazione è completamente libera e possono essere accolti ospiti invitati.

Previsti anche la web-radio, che prevede la realizzazione di programmi, collocati in rete, legati all'attività del LIP e ad altre iniziative della scuola e del territorio, e un giornale on-line, con le medesime finalità della web-radio potenziate de un'attenzione particolare alla vita della scuola, in primo luogo la e attività didattiche.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **Comune di Casalecchio di Reno**
- **Università degli studi di Bologna**

ISTITUTO COMPRENSIVO - PIANORO
SCUOLA PRIMARIA "DIANA SABBI"
L'AMBIENTE, L'UOMO E IL TEMPO:
UN "PASSAMANO" PER I PICCOLI CONCITTADINI

Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**



Il progetto è interdisciplinare e si propone, partendo dal contesto locale immediatamente accessibile e sperimentabile dagli alunni, di stimolare e favorire la conoscenza del territorio circostante, delle sue caratteristiche ambientali, naturalistiche e storiche al fine di promuovere anche negli alunni del primo ciclo della scuola primaria la consapevolezza della necessità del rispetto, della valorizzazione e della salvaguardia del medesimo.

Il presupposto di partenza è che per rispettare, valorizzare e salvaguardare il Patrimonio culturale è necessario innanzitutto conoscerlo attraverso le modalità più consone ad apprezzarlo: quelle che, identificando il Patrimonio - testimonianza dell'esperienza e delle aspirazioni dell'umanità - come ambiente naturale ed antropico in cui si realizza la vita familiare e sociale e la crescita dell'alunno, attivano la sua adozione e tutela e introducono a forme di cittadinanza attiva.

I bambini sono fortemente interessati al "fare", a vivere il proprio territorio e ad approfondire argomenti a loro congeniali. Il progetto intende partire dall'interesse innato dei bambini nei confronti della natura, per stimolarli e coinvolgerli, attraverso un percorsi teorici e pratici-manuali quali la semina di piante e la lavorazione dell'argilla (elemento naturale presente ed osservabile nel territorio pianorese), alla scoperta dell'affascinante ambiente naturale ed antropico che li circonda.

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **Comune di Pianoro**
- **Museo delle Arti e dei Mestieri di Pianoro**
- **Biblioteca comunale "Silvio Mucini" di Pianoro.**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VADO-MONZUNO

SCUOLA PRIMARIA "G.M. BERTIN"

**PICCOLI CITTADINI CRESCONO:
NASCITA DI UN PICCOLO MUSEO DEI FOSSILI**Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**

L'obiettivo è quello di coinvolgere gli alunni in un percorso che da un lato li rende gli attori protagonisti della costruzione di un piccolo museo, ma allo stesso tempo li conduce in un viaggio attraverso le istituzioni e termina con una restituzione alla comunità grazie ad un evento (o più eventi) rivolto ai cittadini. Il museo viene costruito assieme alle istituzioni del territorio in senso stretto (il comune, la biblioteca,), ma anche con la partecipazione della Regione e del Servizio Geologico Regionale, che si fanno conoscere dagli alunni e forniscono loro il supporto necessario.

Il progetto è realizzato in collaborazione con

- **Comune di Monzuno**
- **Servizio Geologico Regionale**
- **Biblioteca comunale di Vado**
- **Associazioni Locali**

ISTITUTO COMPRENSIVO - OZZANO DELL'EMILIA

SCUOLA SECONDARIA "BRUNO CIARI"

QUANDO MIO NONNO FACEVA LA GUERRATematiche di lavoro: **MEMORIA**

Il progetto mira a sensibilizzare alla cultura della nonviolenza attraverso la lettura di testi memorialistici in particolare legati al genocidio degli ebrei e interviste filmate ai nonni sopravvissuti alla seconda guerra mondiale.

Gli alunni, divisi per gruppi producono materiali (disegni, canzoni, drammatizzazioni, commenti di testi letti e interviste) per la produzione finale di un cortometraggio e di un piccolo libro.

LICEO CLASSICO STATALE “MARCO MINGHETTI” - BOLOGNA**DALLA PARTE DELLE BAMBINE**Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

La classe, di 28 alunni, è composta da 20 ragazze e 8 ragazzi, tutti interessati al discorso degli stereotipi di genere e delle pari opportunità.

Il progetto intende educare alla cittadinanza e alla legalità attraverso il tema della discriminazione femminile e della violenza sulle donne.

Il percorso è iniziato dalla visione di un famoso documentario del 2009, dal titolo ‘Il corpo delle donne’, opera della scrittrice e blogger Lorella Zanardo (<http://www.ilcorpodelle donne.net/>), premiata nel 2011 dal TIAW (The International Alliance for Women) come una delle 100 donne che stanno contribuendo a migliorare la condizione femminile nel mondo. Il documentario riflette sulla strumentalizzazione del corpo femminile, mercificato anche in programmi di intrattenimento riservati ad una fascia oraria di fruizione familiare: ne è seguita una interessante discussione in classe.

È stato quindi presentato e assegnato da leggere un classico della saggistica di riflessione sul femminile: di Elena Gianini Belotti ‘Dalla parte delle bambine. L’influenza dei condizionamenti sociali nella formazione del ruolo femminile nei primi anni di vita’ (1973).

Sono seguiti approfondimenti storici sul ruolo della donna nella storia e nelle diverse zone geografiche. Attenzione costante è data ai fatti di cronaca, attraverso la lettura di quotidiani e riviste.

L’attività è affiancata dalla ricerca di testimonianze dirette.

LICEO "LAURA BASSI" - BOLOGNA

GIORNATA DELLA MEMORIA E DEI DIRITTI UMANI

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



Anche quest'anno il Liceo punta a coinvolgere oltre 200 ragazzi in un percorso di attualizzazione della Memoria molto articolato, che tocca diversi momenti tragici della nostra storia, con eventi che hanno tutti qualcosa in comune poiché come suggerisce la Aslan: *"Ogni genocidio è unico nella sua dinamica di orrore nei suoi procedimenti, nelle sue conclusioni"*. (Aslan, *La memoria. Voci italiane di sopravvissuti armeni*).



Mercoledì 22 febbraio 2017

9.00 Apertura dei lavori:

- **Flavio Tassi**, Consigliere regionale responsabile dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa
- **Claudia Costaldini**, Presidente del Liceo Laura Bassi

9.30 - 11.30 restituzione degli studenti e dibattito con gli esperti e con S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi

- **I Giuri** - Anna Maria Saccoccia Ristori, Ass. Giuristi
- **Armenia** - Agip Manukyan, Presidente onorario Unione Armeni d'Italia
- **Shoah** - Massimo Camoldi, Direttore Fondazione Memoria della deportazione
- **Desaparecidos** - Gennaro Joseph, esperto di storico Leopoldo Draghi desaparecido argentino e Massimo Ruggiano esperto di América Latina
- **I Nuovi Desaparecidos** - Emilio Devisi, Comitato "Verità e Giustizia per i nuovi desaparecidos del Mediterraneo"

5. Z. Mons. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo Metropolita di Bologna

Pause

11.45 - 12.30 Confronto tra gli esperti, moderati da **Luca Alessandrini**, Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parma Emilia-Romagna

Conclusasi a cura di Luca Alessandrini

Il progetto è realizzato in collaborazione con:

- **Istituto Parri**
- **Fondazione Memoria della Deportazione**
- **Gariwo**
- **Agenzia Habesquia**.

LICEO "LAURA BASSI" - BOLOGNA**"STORIE MIGRANTI"****PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SUL DIRITTO ALLA DIVERSITÀ:
FLUSSI MIGRATORI E SALUTE MENTALE**Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

L'incontro con l'altro e la diversità mette in discussione i nostri modi di pensare, risvegliando, talvolta, difese e atteggiamenti di sospetto. Sensibilizzare e incentivare il confronto, ripensare alla diversità come ricchezza e riformulare strategie di accoglienza in percorsi di cittadinanza attiva sono il motore del progetto.

Il progetto realizza: un confronto sulle diversità e la lotta alle discriminazioni, una ricerc-azione sulle diversità (migrazione e salute mentale) nelle sue diverse declinazioni di principio: diritto di cittadinanza, diritto allo studio, alla salute e al lavoro, uguaglianza.

Sono previsti:

- uscite didattiche, incontri, conferenze e organizzazione di eventi pubblici di cittadinanza attiva sul tema della diversità e dialogo interculturale.
- laboratorio teatrale realizzato in collaborazione con l'Associazione Teatrale Tomax Teatro per la realizzazione di uno spettacolo sul tema dell'immigrazione.
- partecipazione a gruppi AMA (Gruppi di Auto e Mutuo Aiuto) con utenti ed operatori del Dipartimento di Salute Mentale di Imola.
- realizzazione di un documentario sul tema del confronto interculturale con i tutor dell'associazione D.E-R.

Il progetto è realizzato in rete con

- [Cineteca di Bologna](#)
- [Casa delle donne di Bologna](#)
- [COSPE](#)
- [Associazione Culturale Tomax Teatro](#)
- [Associazione D-ER \(documentaristi Emilia -Romagna\)](#)
- [Dipartimento di Salute Mentale di Imola](#)

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“ROSA LUXEMBURG” - BOLOGNA**
PER UN’ETICA DELLA LEGALITÀ

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**



L'osservazione degli studenti e l'analisi dei dati scolastici evidenzia che spesso le difficoltà nell'affrontare il percorso di studio, specie nella fase iniziale del ciclo scolastico (classi prime e terze) si coniugano a una modesta acquisizione delle competenze di base derivante dal contesto-ambientale, ma anche a una diffusa immaturità che crea problematiche nella gestione delle dinamiche relazionali fra pari e con gli adulti.

Il progetto parte dall'esigenza emersa nella relazione educativa di una scarsa consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona e del valore dell'essere "concittadini" e mira a costruire relazioni corrette e un clima di lavoro sereno e proficuo idoneo a far acquisire senso di responsabilità.

Il progetto è realizzato in rete con

- **Associazione Onlus “L’isola che non c’è”**
- **Tribunale di Bologna**
- **Ordine dei notai**
- **Associazione culturale “Diversamente”**
- **Casa delle donne**
- **UDI**
- **Associazioni Paolo Pedrelli - Archivio storico sindacale**
- **ARCIGAY - Associazione LGBTI italiana.**

LICEO GINNASIO "LUIGI GALVANI" - BOLOGNA**DEUXIÈME GÉNÉRATION**Tematiche di lavoro: **MEMORIA**

Con questo progetto bilingue italo-francese e trasversale di storia, letteratura e storia dell'arte, si intende proporre agli alunni della classe 4G di riflettere sulla Memoria della Shoah dal punto di vista della seconda e della terza generazione. Lo stampo laboratoriale del percorso verde a rendere i giovani protagonisti di una ricerca che li porta a porsi domande, confrontarsi con vari attori vicini e lontani, utilizzare lingue e linguaggi diversificati.

Sono coinvolti professionisti diversi, tra cui storici, operatori museali, ecc.



Il progetto è realizzato in collaborazione con

- **Museo ebraico di Bologna**
- **Fondazione Flaminia**
- **Festival BilBolBul**
- **Giuseppe Palummo, fumettista**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
“CRESCENZI-PACINOTTI” - BOLOGNA**

**LA CITTÀ DI BOLOGNA: SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIALE
IN ETÀ MEDIEVALE, VIE D'ACQUA E NUOVE TECNOLOGIE**

Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**

Il progetto è mirato al consolidamento e allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Spirito di iniziativa e intraprendenza.
- Progettare.
- Consapevolezza dell'espressione culturale.
- Ricavare informazioni fondamentali all'interno dei testi di tipo informativo, descrittivo e letterario su argomenti inerenti lo sviluppo economico e commerciale della città di Bologna nell'età medievale.
- Riconoscere il valore dei beni artistici e culturali per la loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Essere in grado di esporre le proprie conoscenze ed opinioni argomentandole adeguatamente.
- Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- Comunicazione nella madrelingua
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti:culturali, sociali e tecnologici.
- Comunicazione nella lingua straniera (Inglese)
- Utilizzare il lessico specifico per descrivere un luogo
- Competenze sociali e civiche
- Collaborare e partecipare assumendo responsabilità e ruoli all'interno del progetto
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale sviluppando un'adeguata coscienza civica.
- Individuare, scegliere, acquisire ed interpretare l'informazione per organizzare il proprio apprendimento
- Competenza di Indirizzo degli Istituti tecnici Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

Il progetto è realizzato in collaborazione con

- **Dipartimento di studi storici del Medioevo dell'Università degli Studi di Bologna.**

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

LA LEGALITÀ NELLA QUOTIDIANITÀ

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**



Le tematiche dei lavori di commissione del CCRR di San Lazzaro di Savena sono state definite dopo la campagna elettorale e le elezioni, che si sono svolte nella metà del mese di Novembre.

A seguito delle esigenze emerse dall'ultima seduta plenaria dei Consiglieri effettuata a Maggio 2016 si desidera lavorare sulla tematica della legalità, per proseguire i lavori dell'anno scorso. L'intenzione progettuale è quella di concentrarsi sul tema "legalità e quotidianità".

I consiglieri potrebbero analizzare le regole scritte e non scritte presenti nei loro contesti di vita quotidiana: scuola, famiglia e ambiente sportivo. Era emerso l'interesse di occuparsi dei regolamenti presenti a scuola e delle norme (anche NON scritte) presenti in famiglia. I ragazzi desiderano riflettere sui comportamenti in relazione alle regole. Come metodologia i consiglieri sono molto interessati alla "peer education" utilizzata già in passato e anche l'anno scorso. I consiglieri più grandi possono far lezione ai consiglieri più piccoli e confrontarsi insieme su tematiche e conoscenze acquisite attraverso incontri con esperti oppure semplicemente in classe. Il CCRR desidera condividere il più possibile i contenuti, sia in Seduta plenaria, sia in momenti dedicati, nell'ottica della partecipazione attiva.

Quest'anno i consiglieri del CCRR hanno la possibilità di lavorare affiancati dai ragazzi del progetto di "alternanza scuola lavoro" delle scuole superiori del Territorio. In questo modo, si agevolano i processi di riflessione insieme, condivisione e anche di coinvolgimento della cittadinanza.

COMUNE DI IMOLA
IL MIO MONUMENTO: LA NOSTRA MEMORIA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



Il progetto nasce come proposta di attività avanzata dai componenti della **Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola**, eletti per gli a.s. 2015/16 e 2016/17. Obiettivo proposto e condiviso dai ragazzi è quello di rivitalizzare la memoria degli eventi della seconda guerra mondiale, che hanno coinvolto la Città di Imola, con un manufatto di arte pubblica che valorizzi la storia del territorio e la renda presente particolarmente ai giovani.

Il progetto si configura come percorso che, attraverso la ricerca storica e l'utilizzo delle modalità e degli strumenti dell'arte contemporanea pubblica e partecipata, porta alla rivitalizzazione di un monumento del territorio

imolese, eretto in memoria del primo bombardamento della Città di Imola, avvenuto nel maggio del 1944.

Il Comune coordina il progetto in rete con:

- **ANPI Imola**
- **Cidra**
- **Musei Civici di Imola**
- **Museo della Guerra di Castel del Rio**

e con le partecipazione di moltissime scuole di Imola:

- **Istituto comprensivo n.2**
- **Istituto Comprensivo n. 3**
- **Istituto Comprensivi n. 41**
- **Istituto Comprensivo n. 5**
- **Istituto Comprensivo n. 6**
- **Istituto Comprensivo n. 7**
- **Scuola paritaria San Giovanni**

COMUNE DI BARICELLA
LIBERA INFORMAZIONE IN LIBERO STATO

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

La mole di informazione a cui siamo sottoposti tra i vari mass media e i feed dei social network creano una giungla in cui è difficile districarsi tra realtà e bufale. I ragazzi di oggi si scambiano informazioni, notizie ad una velocità elevata spesso senza approfondire. La ‘mania’ della condivisione porta a creare confusione in un settore molto delicato. Spesso si danno per scontate alcune libertà che potrebbero esserci tolte in una notte (come, ad esempio, è successo in Turchia all’alba del golpe fallito). E’ su questi presupposti che si strutturerà il progetto.

Il diritto all’informazione, alla libertà di parola è sancito dalla nostra Costituzione. I ragazzi di piccoli paesi danno molti diritti per assodati, ma ciò non è. In varie edizioni passate si è parlato dei pericoli delle bufale e della cattiva informazione e i partecipanti hanno sempre espresso la volontà di acquisire le necessarie competenze per analizzare le notizie, ma anche crearle e rendersi attivi nella divulgazione di notizie locali e globali. Il progetto pertanto mira a:

- Conoscere gli strumenti su cui passa l’informazione (radio, tv, stampa, internet,...); distinguere la cattiva informazione, le bufale, ecc.; fornire gli strumenti teorici e pratici per raccontare una notizia.
- Approfondire: Cosa significa libertà di informazione; Come era/è/sarà l’informazione; Come i mass-media raccontano la (loro) verità.
- Saper selezionare le informazioni migliori per la crescita.
- Fornire gli strumenti per raccontare.
- Creare elaborati giornalistici.

L’approccio è prevalentemente laboratoriale, con attività create appositamente in base all’età e il tutto sarà sempre molto interattivo, unendo la teoria alla pratica attraverso esercizi di gruppo.

Il Comune coordina il progetto in rete con:

- [Comune di Malalbergo](#)
- [Comune di Minerbio](#)
- [CCRR di Baricella](#)
- [CCRR di Malalbergo](#)
- [CCRR di Minerbio](#)

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
LA MAFIA TEME PIÙ LA SCUOLA CHE LA GIUSTIZIA

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**



Con questa frase di A. Caponnetto che dà il titolo al progetto, l'Amministrazione comunale di Castel San Pietro Terme ha proposto quest'anno agli istituti scolastici della città un percorso educativo sulla legalità, poiché l'Amministrazione crede che in una scuola di qualità si creino gli anticorpi democratici in grado di debellare le mafie e l'illegalità, e di permettere una crescita del senso di partecipazione e responsabilità.

Castel San Pietro Terme si trova in un contesto provinciale e regionale che da diverso tempo subisce l'insediamento di gruppi criminali mafiosi, pertanto è importante che i giovani abbiano la consapevolezza che la mafia ed i vari sistemi mafiosi non esistono solo in Sicilia o in Campania o in Calabria, ma anche vicino a casa, censita sotto vari aspetti che coinvolgono la quotidianità della società locale.

Il Comune coordina il progetto in collaborazione con:

- **Associazione "LIBERA"**
- **Direzione didattica di Castel San Pietro Terme**
- **IC F.Ili Pizzigotti**
- **Scuola paritaria don Luciano Sarti**

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

CASALECCHIO IN VIAGGIO.

IL CAMMINO ITINERANTE TRA LE DIFFERENTI CULTURE

E IL TERRITORIO IN CUI VIVIAMO

Tematiche di lavoro: **DIRITTI - PATRIMONIO**

Filone comune a tutti i percorsi che si attiveranno nel consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Casalecchio per l'a.s. 2016/2017 sarà il tema del "viaggio e del cammino itinerante come percorso sicuro sul territorio e tra i mondi di culture diverse.

L'obiettivo che ci si pone è formare e sensibilizzare i ragazzi alla salvaguardia e la tutela dei beni ambientali e culturali, conoscere il patrimonio per rispettarlo e valorizzarlo attraverso la partecipazione diretta all'assunzione di decisioni con progetti concreti di intervento sul territorio a favore di altri giovani e dei cittadini in generale. I ragazzi imparano a conoscere i diritti fondamentali nella storia, come la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Inoltre si lavora per un confronto con le diversità e la lotta alle discriminazioni verso una società includente a partire dalla scuola e dai contesti di aggregazione dei ragazzi.



Il Comune coordina il progetto in collaborazione con:

- **Centro Linfa (Luogo per l'infanzia e l'adolescenza)**
- **Casa della Conoscenza (Biblioteca Casalecchio di Reno)**
- **Istituzione Casalecchio delle culture,**
- **CCRR di Casalecchio di Reno**
- **3 scuole primarie**
- **3 scuole secondarie di primo grado**
- **Liceo Scientifico "L. Da Vinci" di Casalecchio di Reno.**

COMUNE DI BUDRIO
LOTTE DI LIBERTÀ DI IERI E DI OGGI

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - PATRIMONIO**

Il progetto intende guidare i ragazzi e coinvolgerli in un percorso di consapevolezza rispetto alle situazioni di assenza delle libertà fondamentali che caratterizzano oggi alcuni paesi e che determinano la fuga di molte persone verso i paesi Europei, dove trovano una cultura di democrazia e tutela dei diritti.

I ragazzi si avvicinano alla delicata realtà di quanti operano nel mondo dell'accoglienza ai rifugiati nel territorio. Si parte dalla realtà contemporanea per poi costruire paralleli con le lotte di libertà vinte nel nostro paese. Attraverso questo percorso che coinvolge anche la memoria, si approfondisce la storia della nostra lotta contro la dittatura e della conquista della democrazia sul territorio, passando attraverso le vicende biografiche di alcuni costituenti e di alcuni combattenti del territorio budriese. Questo percorso aiuta a comprendere meglio la genesi e i contenuti della nostra Legge fondamentale.

Il percorso si sviluppa attraverso tecniche interattive e laboratoriali, di gruppo in ogni singola classe, valorizzando il legame con il territorio locale quale strumento per avvicinare i più giovani alle tematiche generali. Una parte importante del progetto è il contatto diretto con le istituzioni, sono infatti previste, a seconda delle diverse fasce di età: l'incontro con il Sindaco nella sede municipale, per alcune classi la visita all'Assemblea Legislativa regionale e per altre classi la visita alla Camera dei Deputati.

Il progetto si conclude con la festa del 25 Aprile, durante la quale è conferita per il 5° anno la cittadinanza onoraria agli studenti stranieri residenti a Budrio che completano il ciclo di studi della scuola primaria o secondaria inferiore.

Il Comune coordina il progetto in collaborazione con:

- **Direzione Didattica di Budrio**
- **IC di Budrio**
- **Cooperativa sociale Camelot officine cooperative**
- **Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri-ER.**

COMUNE BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO

CONSIGLIO DI QUARTIERE DEI RAGAZZI - CQR

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI**



Il Quartiere è soggetto politico chiamato a prendersi cura della collettività di riferimento che intende farsi promotore di una “rete di senso istituzionale”, capace di raccordare le varie realtà del territorio (istituzioni, scuole, realtà associative, ecc.) nella promozione di percorsi di educazione alla cittadinanza responsabile. Educare alla cittadinanza, favorire lo sviluppo di una coscienza e solidarietà civile, riconoscendo ai bambini ed ai ragazzi un ruolo attivo di protagonisti dell’oggi e non solo del domani, significa creare una

cornice di significato dove la libertà individuale si incontra con quella collettiva, trasformandosi nel dovere ma anche nel piacere di conoscere e prendersi cura del proprio territorio anche attraverso la partecipazione diretta alle istituzioni ed ai processi decisionali delle stesse.

Il progetto del Consiglio di Quartiere dei Ragazzi intende realizzare un’opportunità reciproca di crescita: a) per la collettività e per i soggetti istituzionali del territorio, ivi compreso il Consiglio di Quartiere degli adulti: quale occasione per consolidare il contatto con i cittadini più giovani e valorizzare ed essere sollecitati dal loro contributo; b) per i ragazzi: quale occasione per sperimentare modalità di riflessione, analisi e decisione di gruppo, ispirate alla cooperazione poiché chiamate a confrontarsi col pensiero di tutti, in una dimensione sociale di conoscenza e cura del territorio e dell’altro da sé.

COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA
CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

In linea con quanto sancito dalla Convenzione Internazionale ONU (Convention on the Right of the Child) sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ratificata e convertita nella legge n. 176, 27 maggio 1991, negli anni '90 si attua concretamente il passaggio dal bambino oggetto di tutela al bambino cittadino soggetto di diritto. E' da questo momento che nascono numerosi progetti che promuovono la partecipazione dei bambini riconoscendo loro un ruolo centrale in ambiti sociali, educativi e culturali di una comunità. Il progetto del Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si basa sul principio della partecipazione, che infatti ritroviamo sancito chiaramente nella Convenzione Internazionale declinato negli art. 12, 13, 15, 17 e chiaramente espresso nell'art. 12: "[...]il principio di partecipazione e rispetto per l'opinione del minore, ovvero dispone che tutti i bambini, le bambine, ragazzi e le ragazze hanno il diritto di essere ascoltati e che la loro opinione deve essere presa in debita considerazione". Nelle Osservazioni Conclusive del 2003 il Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza al punto 26 raccomanda all'Italia che: particolare attenzione venga assicurata al diritto di ogni bambino di partecipare alle decisioni che lo riguardano all'interno della famiglia, della scuola, di altre istituzioni ed enti, della società nel suo insieme e prestando attenzione ai gruppi vulnerabili; venga rafforzata l'azione generale di sensibilizzazione, e in particolare nell'istruzione e nella formazione dei professionisti relativamente all'attuazione di questo principio.

A tale scopo si inserisce l'iniziativa promossa dal Comune di Granarolo dell'Emilia che ha istituito il Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi nell'alveo di un impegno consolidato nelle istituzioni locali, nella promozione del senso civico, del rispetto delle regole di democratica convivenza, della coesione sociale, dello sviluppo della cittadinanza attiva, della cura del territorio, della sostenibilità ambientale e della tutela del decoro urbano, proponendosi, fra i diversi obiettivi, quello di formare i giovani, nella convinzione che la loro educazione alla cittadinanza attiva debba partire dall'esperienza quotidiana vissuta nel proprio microcosmo territoriale.

Il Comune realizza il progetto in rete con:

- **Istituto per la storia e la memoria del '900 Parri Emilia-Romagna**
- **Istituto comprensivo di Granarolo dell'Emilia, scuola secondaria di primo grado P. Matteucci**
- **CCRR - Consiglio comunale delle Ragazze e dei ragazzi di Granarolo dell'Emilia.**

**FONDAZIONE "ELIDE MALAVASI" -
ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO "A. MANZONI" - BOLOGNA**

**BOLOGNA, DIETRO LE QUINTE...
DEGRADO AL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E SOCIALE
NELLA NOSTRA CITTÀ**

Tematiche di lavoro: **DIRITTI - PATRIMONIO**

Per sensibilizzare gli studenti ai valori di democrazia e cittadinanza, viene sviluppato un percorso laboratoriale con supporto audio-video di attività di drammatizzazione, role play, e cooperative learning su tematiche inerenti la cittadinanza attiva, anche attraverso incontri con esperti nel settore.



È un progetto sviluppato in una classe V dell'Istituto Tecnico in rete con:

- **Comune di Bologna**
- **Polizia Municipale**

FONDAZIONE "ELIDE MALAVASI" - SCUOLE "A. MANZONI", BOLOGNA
QUANDO IL LAVORO NON C'È: PIGRIZIA, MANCANZA O IGNORANZA?

Tematiche di lavoro: **DIRITTI - PATRIMONIO**

La quarta classe del Liceo scientifico realizza un percorso sulla disoccupazione giovanile, e dopo aver visto una serie di filmati, si documenta con quotidiani e uscite sul territorio.

Si realizzano incontri con ex studenti della facoltà di italianistica e intervista a docenti della stessa facoltà.



È un progetto sviluppato in una classe IV del Liceo Scientifico Manzoni di Scienze applicate, in rete con:

- **Comune di Bologna**
- **Polizia Municipale**

A.I.P.I. - ASSOCIAZIONE INTERCULTURALE POLO INTERETNICO

PERCORSI DI MEMORIA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**

Lo studio della storia, anche recente, è spesso per i ragazzi qualcosa di astratto e remoto, lontano dai loro interessi. Il loro orizzonte è sempre più legato ad un presente fatto di immagini e notizie veloci ed effimere. Un eterno presente avulso dal proprio passato e dagli eventi che lo hanno costruito. Per rendere più concreto e interessante lo studio della storia si può utilizzare ciò che abbiamo accanto tutti i giorni e a cui non prestiamo attenzione, come il nome della nostra strada. Spesso questo nome è un luogo o un personaggio della prima guerra mondiale, un partigiano della resistenza, un magistrato caduto sotto i colpi del terrorismo o della mafia. Studiare la storia in strada, in senso davvero letterale, attraverso uscite didattiche con docenti ed esperti è un pretesto per riscoprire e riavvicinare questi eventi oltre a rendere protagonisti i ragazzi stessi.

Il progetto prevede quindi lo studio della toponomastica e topografica del territorio e si rivolge primariamente agli allievi delle scuole che studiano questi periodi storici e secondariamente a tutta la cittadinanza attraverso la realizzazione di una piattaforma multimediale e di altri materiali informativi. Il progetto ha inoltre una valenza innovativa, sperimentale e interculturale considerando che tra i suoi obiettivi c'è la produzione di un materiale sulla toponomastica della memoria mai realizzato e il coinvolgimento di una larga rete pubblica e privata che concorrerà alla sua realizzazione. Viene proposto uno scambio di memorie tra i ragazzi di diverse provenienze geografiche e culturali in modo da rendere più interessante e partecipato lo studio delle diverse storie nazionali. Si riflette sulle analogie tra il passato e l'attualità per contrastare il crescente razzismo e l'indifferenza e il rifiuto verso chi fugge da guerre e povertà.

L'Associazione cura il progetto in rete con:

- [A.N.P.I. Bologna](#)
- [Museo del Risorgimento](#)
- [Istituto per la Storia e le Memorie del 900 Parri Emilia-Romagna](#)
- [Università di Bologna](#)
- [Associazione OTTOmani](#)
- [Istituti Scolastici dei Quartieri Borgo-Reno, Navile e San Vitale](#)

ASSOCIAZIONE “LIBERA” - COORDINAMENTO EMILIA-ROMAGNA
VERSO LA GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL’IMPEGNO DI “LIBERA”

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**



Dalla sua nascita Libera ha ritenuto fondamentale dedicare una giornata al ricordo di tutte le vittime delle mafie, non fermandosi al mero ricordo ma associando la memoria al rinnovo dell'impegno di ognuno nel costruire nel proprio quotidiano corresponsabilità e giustizia sociale. La giornata scelta è stata il 21 marzo, primo giorno di primavera.

Dall'anno scorso si è scelto di valorizzare questo momento organizzando non solo un incontro nazionale in una città ma celebrando una Giornata della memoria e dell'impegno in ogni regione. In Emilia Romagna è stato scelto per il 21 marzo 2017 la città di Rimini.

In ogni città dell'Emilia Romagna i coordinamenti di Libera del territorio prepareranno gli studenti a vivere con consapevolezza questo momento con incontri precedenti al 21 marzo nelle scuole e nel territorio in modo da coinvolgere prima di tutto i giovani, attori del cambiamento, e renderli protagonisti di questa giornata insieme ai parenti delle vittime.

L'Associazione con il coinvolgimento di tre istituti scolastici:

- **IC Europa di Faenza**
- **ISISS “P. Gobetti - A. De Gasperi” di Mordano di Romagna (RN)**
- **Liceo Scientifico “Sabin” di Bologna.**

ASSOCIAZIONE CULTURALE “TOMAX TEATRO” - BOLOGNA**LEGALITÀ E GIUSTIZIA. SENZA PREZZO. VENIAMO TUTTI DA LONTANO**Tematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ**

Si tratta di un macro-progetto ideato da Tomax Teatro rivolto alle nuove generazioni. Tre grandi gruppi di studenti (di Calderara di Reno, di Bologna e di Imola) lavorano sulle tematiche di immigrazione e legalità con i due sottoprogetti “Veniamo tutti da lontano” e “Senza prezzo”. Il progetto nasce con l'intento di approfondire insieme agli studenti le tematiche della mafia e dell'immigrazione, mettendole in correlazione con i diritti costituzionali e con la sfera della legalità. Un confronto più che mai attuale con la realtà in cui viviamo attraverso forme di espressione artistica come il teatro, la scrittura e il cinema.

Dopo avere incontrato esperti e testimoni con storie di immigrazione e mafia, i ragazzi di alcune scuole superiori del territorio emiliano romagnolo sono invitati a prendere parte ai laboratori di drammaturgia e teatro condotti da Max Giudici e Alice De Toma: uno spazio di confronto e creazione dove comprendere il significato del termine legalità e dove sentirsi completamente liberi di trasformare i propri pensieri o desideri di cambiamento in espressione artistica. All'interno dei laboratori i ragazzi vanno “a caccia di storie vere” con la finalità di mettere in luce le radici del problema e le potenziali soluzioni. Prendendo spunto da storie vere i ragazzi di ogni scuola scrivono dei testi che vengono poi rielaborati in chiave drammaturgica durante il laboratorio sotto la guida della regista e drammaturga Alice De Toma, fino a trasformarli nella sceneggiatura dello spettacolo finale che viene interpretato dagli stessi ragazzi sotto la guida dell'attore e regista Max Giudici. In ogni scuola viene prodotta una scena teatrale, che al termine degli incontri è assemblata con le scene prodotte nelle altre scuole dando esito due spettacoli, uno sull'immigrazione “Legalità e giustizia-Veniamo tutti da lontano” e uno sulla legalità “Legalità e giustizia-Senza prezzo”. Il laboratorio è documentato a mezzo videocamera e il relativo esito confluisce nella produzione di un dvd in cui sono montate unitariamente le varie fasi del lavoro svolto.

L'Associazione realizza il progetto in rete con:

- **Liceo “L. Bassi” di Bologna**
- **ITC “R. Luxemburg” di Bologna**
- **CCRR di Calderara.**

ASSOCIAZIONE "TERRA STORIA MEMORIA" - CASTEL SAN PIETRO TERME

IL PASSATO E IL PRESENTE: LE NOSTRE RADICI PER IL NOSTRO FUTURO

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**

La comunità di Castel San Pietro Terme ha sempre avuto a cuore la ricerca, tutela, conservazione e conoscenza del proprio passato. Trasmettere il concetto di partecipazione e di cittadinanza attiva alle nuove generazioni e contribuire alla acquisizione dello stesso, significa dare ai giovani quegli strumenti per meglio comprendere il presente, ricercare e approfondire il passato con spirito critico, valorizzare la memoria e il patrimonio locale, ponendo così le basi per futuri cittadini in grado di intervenire attivamente con una passione che faccia coesistere apporti innovativi e salvaguardia della storia.

Tale obiettivo si concretizza attraverso la ricerca, la raccolta documentale e la divulgazione delle vicende storiche che hanno attraversato il nostro territorio dalla sua fondazione fino ad oggi, focalizzando la lente di ingrandimento sulla metodologia e approccio scientifico della investigazione.

Tappe progettuali previste:

Fase 1: Completamento delle riprese fotografiche e acquisizione del svolgimento supporto digitale- fine gennaio 2017. (appuntamenti, iniziative, eventi)

Fase 2: Trascrizione dei sei volumi, pari a 1762 parti digitalizzate, sotto l'egida dell'università di Bologna, a garanzia della qualità scientifica del lavoro. Si prevede un carico di lavoro di circa 300 giorni da suddividere nell'arco di due anni e conclusione dei lavori entro dicembre 2018. Presentazione pubblica della metodologia adottata e inquadramento storico in occasione della Festa Internazionale della Storia. Realizzazione di Incontri didattici con le scuole locali, dove si spiega ai ragazzi il percorso di lavoro, stimolando la curiosità per la ricerca, il senso critico e l'approccio scientifico, incoraggiando i giovani "investigatori" a sperimentare e a provare quanto sia fantastica l'emozione della scoperta attraverso lo studio di testi storici. Gli incontri sono occasioni importanti di condivisione della storia della città dal 1196 al 1800 attraverso la raccolta e studio dei manoscritti indicati nel progetto. La didattica si completa con visite guidate alla Biblioteca Universitaria di Bologna dove è custodita la fonte documentale del progetto. I momenti pubblici sono documentati con video riprese e foto e diffusi in rete.

L'Associazione cura il progetto con il coinvolgimento di:

■ **IIS Bartolomeo Scappi (Istituto Alberghiero di Castel San Pietro Terme - Bologna).**

ASSOCIAZIONE "TERRA STORIA MEMORIA" - CASTEL SAN PIETRO TERME

I SENTIERI DELLA MEMORIA - PERSONE E LUOGHI

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**

Il fine ultimo del progetto è quello di attivare un recupero conservativo, mettendo in sicurezza, i resti della chiesa di San Martino, in località Montecalderaro, teatro di violenti scontri sulla linea Gotica, durante il secondo conflitto mondiale. Lo scopo è far diventare questo luogo un Memoriale del Saliente della Linea Gotica. Con il sostegno dell'amministrazione comunale, in collaborazione con i partner citati, in occasione delle celebrazioni istituzionali della Liberazione, tale luogo è da tempo meta di visite guidate per giovani scolaresche e sede di eventi rievocativi con la presenza di ex combattenti stranieri alleati e non.

L'associazione, inoltre, si è posta l'obiettivo di raccogliere le testimonianze orali delle persone che, avendo assistito o essendo direttamente a conoscenza dei fatti che hanno attraversato il nostro territorio, possono dare contributi importanti e significativi sulla conoscenza della Resistenza a Castel San Pietro Terme. Le memorie sono documentate con audiovisivi, inoltre, nell'ottica di salvaguardare i luoghi, i fatti e le persone del periodo della Resistenza, si è pensato di valorizzare con apposite segnalazioni, i luoghi e gli eventi che avvennero lungo la Linea Gotica che attraversa il nostro territorio. Inoltre, a cura dei giovani delle realtà sopra citate, si organizzano le "Passeggiate Partigiane", rivolte alle scuole. In questi incontri itineranti, partendo dalla toponomastica e dai monumenti, si ripercorre la Resistenza castellana. L'associazione TSM si interessa inoltre di raccogliere e catalogare i reperti bellici della Seconda Guerra Mondiale, quali fonti storiche, con l'intento di riunirle in un piccolo museo fruibile dalle realtà scolastiche e dalla comunità.

La qualità delle attività e la dinamicità delle proposte si attua grazie alla rete di relazioni attivate con il tessuto associativo del territorio e con la ricerca di collegamenti con i soggetti che hanno vissuto i drammatici eventi con la popolazione locale: Brigata Maiella, patto di fratellanza con il Comune di Casoli, truppe Polacche di liberazione e Brigata Friuli.

L'Associazione cura il progetto in rete con:

- **A.N.P.I. di Castel San Pietro Terme**
- **Comitato "La nostra linea Gotica"**
- **Associazione Nazionale Alpini- ANA Castel S.P.T.**
- **Podere Calvanella**

DEINA, ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - BOLOGNA

MEMOWALK - ARCHITETTURA E REGIME FASCISTA A FORLÌ

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**



Abitare una città significa, anche, entrare quotidianamente in comunicazione con i luoghi che la compongono. Imparare a riconoscere e a interpretare i segni e i simboli dell'architettura di un regime totalitario è la condizione necessaria affinché i giovani coinvolti dal progetto possano scolpire la propria capacità di analisi critica rispetto alla storia del fascismo nella loro città e ampliare la comprensione di come l'architettura sia stata un fondamentale strumento pedagogico e di propaganda nella costruzione del consenso.

Gli operatori culturali di Deina, affiancati dai peer-educator del Centro per la Pace e con

la supervisione scientifica dell'Istituto Storico di Forlì-Cesena, conducono le sessioni di lavoro del gruppo di 23 studenti secondo le tecniche e con l'ausilio di strumenti propri dell'educazione non formale (brain-storming, visite interattive, discussioni guidate, ecc.) attraverso cui questi giovani possono "imparare facendo". Il progetto fa proprie, inoltre, le modalità di intervento tipiche della *peer-education*. Ad aumentare il livello di coinvolgimento degli studenti, ci sono l'accompagnamento musicale, teatrale e documentario trasmesso attraverso un sistema di radioguide e una cartina dei "luoghi della memoria" della città.

L'Associazione coordina il progetto in rete con:

- **ISTORECO Forlì-Cesena**
- **Associazione Centro per la Pace Loris Romagnoli**
- e gli istituti scolastici di Forlì
 - **ITI "Marconi"**
 - **Liceo Classico "Morgagni"**
 - **Liceo Scientifico "Di Calboli"**
 - **ITE "Matteucci"**
 - **IT "R. Ruffilli"**

ASSOCIAZIONE PRENDIPARTE - BOLOGNA

SCU.TER- SCUOLA E TERRITORIO

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**

Il progetto partecipa per il secondo anno consecutivo alla rete ConCittadini e mira ad attivare un'interazione informale e continua con i ragazzi, al fine di alleviare il disagio individuale e promuovere il protagonismo collettivo. Intende infatti:

- ascoltare e accompagnare i bisogni dei ragazzi;
- stimolare e provocare le loro passioni
- attuare connessioni a più livelli: tra ragazzi; tra ragazzi e scuola; tra ragazzi e territorio; tra scuola e territorio.

Un punto Scu.Ter viene allestito una mattina a settimana (in tutte le scuole aderenti) per tutta la durata dell'anno scolastico.

Il progetto Scu.Ter. è stato avviato anche presso l'Istituto d'istruzione superiore I.P.C. Manfredi - I.T.C. Tanari a partire da gennaio 2017. L'ingresso a scuola è stato accordato in collaborazione col Quartiere Savena e con il docente referente del progetto Giovanni Mascaro.

Al Liceo Copernico l'associazione ha avviato un nuovo progetto, il GEC (Gruppo Educazione alla Cittadinanza), che consiste in un gruppo extrascolastico con tutoraggio per i ragazzi, autoformazione e didattica alla cittadinanza a seconda degli argomenti che rientrano nelle loro richieste.

L'Associazione cura il progetto in rete con:

- [Quartiere Saragozza](#)
- [Quartiere San Donato](#)
- [Piantiamolamemoria](#)
- [Cantieri Meticci](#)
- [Libera Radio](#)
- [Cooperativa Camelot](#)
- [Istituto Crescenzi Pacinotti](#)
- [Liceo Copernico](#)
- [I.P.C. Manfredi - I.T.C. Tanari](#)

ASSOCIAZIONE CULTURALE “SMK VIDEOFACTORY” - BOLOGNA

IDENTITÀ IN MOVIMENTO, RAPPRESENTAZIONI LOCALI E GLOBALI

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - PATRIMONIO**



Il progetto intende:

- accreditare il valore educativo del video-documentario e incentivare l'analisi critica delle fonti di informazione multimediali
- affrontare alcune questioni relative alla cittadinanza (circolazione dell'informazione, diritti consolidati e nuove frontiere dei diritti, partecipazione del singolo alla vita collettiva) grazie all'esperienza diretta di documentaristi e distributori di documentari.
- affrontare il tema delle differenze (fra le storie individuali, differenze di ruolo e posizionamento, di punto di vista e opinione), in particolare sottolineando l'importanza dell'alterità (nelle sue diverse forme) come un vero e proprio patrimonio da tutelare e conoscere.

- affrontare la memoria come un processo in continua costruzione, a cui tutti possiamo partecipare, che crea rappresentazioni collettive e localizzate, contrasti, identità. La tecnica documentaristica, anche grazie all'espeditivo dell'intervista, può contribuire a creare mappe di comunità, sulla base delle quali condividere punti di vista sui luoghi condivisi.
- offrire una prospettiva generale sul patrimonio, non inteso nel senso esclusivo di nostra eredità materiale, bensì estendendo questo concetto a ciò che ogni società preserva, porta con sé e può decidere di mettere in condivisione.

L'Associazione cura il progetto con:

Liceo Laura Bassi di Bologna, indirizzo Scienze Umane, corso documentaristico-cinematografico

ASSOCIAZIONE "CORSO DOC - APS" - BOLOGNA**LA CHIAVE COMUNE**(titolo originario: **PONTI DI MEMORIA**)Tematiche di lavoro: **MEMORIA**

Si intende partire dalla cognizione (o non cognizione) degli eventi accaduti durante la guerra di Liberazione e negli Sessanta-Ottanta del Novecento a Bologna e in Italia per stimolare, nei giovani adolescenti, la conoscenza e la riflessione sulle dinamiche che hanno governato questi periodi. In quegli anni vi sono le radici della società odierna, ignorarli impedisce di comprendere appieno il presente e di progettare il futuro.

Si effettua un percorso didattico così articolato:

- ricerca di personaggi e luoghi della toponomastica locale che fanno riferimento alla

Resistenza (appuntamenti, iniziative, eventi) e al terrorismo fascista;

- elaborazione di materiali multimediali per utilizzo didattico-formativo,
- visite guidate e riprese dei luoghi della memoria
- incontri-interviste con testimoni
- realizzazione audiovisivo finale

L'Associazione realizza il progetto in rete con:

- **D.E-R (Associazione Documentaristi Emilia-Romagna)**
- **Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 Agosto 1980**
- **Sezione A.N.P.I. Bologna Porto "Sonilio Parisini"**
- **Scuola Media Statale "F. De Andre"**
- **Liceo "Laura Bassi"**

■ ■ ■ "OPEN GROUP" SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - BOLOGNA ■ ■ ■

YOUNGLE AREA 15

Tematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ**

Il progetto Youngle è attivo dal 2013 come progetto CCM dal titolo "Social Net Skills: promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio". Attualmente è presente in diverse regioni italiane tra cui l'Emilia Romagna con alcune antenne territoriali, ciascuna caratterizzata da una redazione composta da peer-educator e da profili di riferimento sui diversi social network. Il progetto è centrato sull'educazione tra pari (peer education) e ha prodotto la gestione di profili social network con l'attivazione di interazioni, ascolto e counselling sulle tematiche giovanili.

Il progetto Youngle Area15, che si rivolge a giovani dai 18 ai 25 anni, ha visto la creazione di due percorsi di formazione, uno inerente la strutturazione di una redazione e l'altro relativo alla preparazione dei peer come consulenti in chat on-line.

Tra le tappe previste durante l'anno sono:

- costante recruiting di nuovi giovani all'interno del progetto.
- partecipazione della redazione a convegni, seminari, formazioni, incontri sulle tematiche inerenti il mondo dei giovani e dei giovani-adulti (sostanze stupefacenti, sessualità, comportamenti a rischio, "nuovi fenomeni sociali", mondo del loisir, ecc.), tra cui all'evento in Assemblea legislativa del 16 dicembre 2016.
- formazione e supervisione costante dei peer educator da parte degli educatori, psicologi e particolari figure professionali (esperti della comunicazione, giornalisti, esperti su tematiche specifiche culturali e socio sanitarie, ecc).
- lavoro redazionale di approfondimento, indagine, produzione di materiale (articoli, video, interviste, ecc.) e promozione di eventi culturali sulle tematiche giovanili, con pubblicazione sui profili social network (Facebook, Instagram) e sui siti dedicati al progetto YoungleArea15 (www.area15.it; www.youngle.it).
- presenza on-line in chat per offrire ascolto, consulenza, informazioni relative alla prevenzione dei comportamenti a rischio e alla promozione del benessere (www.area15.it/chat)

La Cooperativa realizza il progetto in collaborazione con:

■ **La Carovana onlus di Bologna**

**CISP, "COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI" -
SEDE OPERATIVA EMILIA ROMAGNA, GRANAROLO DELL'EMILIA**

**DIRITTI E DOVERI RISPETTO ALL'USO CONSAPEVOLE DEL WEB
COME STRUMENTO PER CONOSCERE, INFORMARSI, PARTECIPARE**

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il progetto nasce da una lunga esperienza del CISP e dei suoi partner circa il rafforzamento degli strumenti didattici, la promozione della cultura tramite l'educazione scolastica, la sperimentazione di attività didattiche volte a intrecciare relazioni a distanza tra ragazzi di contesti diversi e molto lontani. L'uso dei social network, dei motori di ricerca, del mondo del web in generale, offre una opportunità unica, ma sottintende diritti e doveri che ognuno deve conoscere, rispettare e diffondere. Internet offre mezzi eccellenti di conoscenza, approfondimento per migliorare la qualità dell'apprendimento in ambito scolastico per insegnanti e alunni, per attività di svago, per mantenere

amicizie a distanza, per informarsi sulle questioni di attualità, per partecipare e far sentire la propria voce ed opinione. Oggi, la connessione internet è possibile anche nei luoghi più remoti come i campi dei rifugiati saharawi, siti in mezzo al deserto del sud ovest algerino, dove, sebbene si sopravviva con difficoltà l'uso di internet tramite semplici apparecchi elettronici, rappresenta un'importante finestra sul mondo.

Il CISP coordina il progetto in rete con:

- **Comune di Forlì**
- **Comune di Minerbio**
- **ITIS G.Marconi di Forlì**
- **CCRR di Minerbio**
- **Scuola secondaria Abba - Algeria**
- **Scuola secondaria Mustafa - Algeria.**

ASSOCIAZIONE "GLI ANNI IN TASCA - IL CINEMA E I RAGAZZI" - BOLOGNA
IL CORAGGIO DI DIRE NOTematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Il progetto mira a stimolare nei giovani la volontà di impegnarsi a conoscere i diversi aspetti della realtà in cui vivono, e a favorire una riflessione sul proprio vissuto, che permetta di conoscersi e di dare un senso alla propria dignità personale sviluppando il coraggio di dire No a scelte sbagliate.

Si parte dalla visione di due film: *Convitto Falcone* e *La siciliana ribelle*. Segue un dibattito con gli studenti sulle relazioni tra i film e la realtà storica. Dopo la visione di stralci da film e documentari che portano testimonianze su persone che si sono impegnate sul fronte della lotta all'illegalità e alla corruzione, gli alunni sono invitati a fare una ricerca sui quotidiani per reperire notizie che riguardano corruzione, processi per mafia, confisca di beni appartenuti ai boss, ecc. per abituarli a tenersi informati su quello che sta succedendo nel contesto in cui vivono. Gli alunni sono invitati a scrivere brevi testi riportanti le loro riflessioni sul percorso fatto, che esplicitino anche l'impatto emotivo che ne è derivato.

Il progetto parte nel mese di dicembre 2016 e si prolunga per i mesi di gennaio, febbraio, marzo 2017

- Incontri nella biblioteca della scuola per vedere due film
- Discussioni in classe
- Scrittura di testi
- Attività laboratoriale negli spazi scolastici
- Allestimento di una mostra degli elaborati negli spazi della Biblioteca Ruffilli, vicolo Bolognetti, 2 o in quelli di Sala Borsa Ragazzi- officina adolescenti.
- Inaugurazione della mostra di elaborati: primi di Aprile 2017

L'Associazione coordina il progetto che coinvolge:

- **Istituto Agrario "Serpieri" di Bologna.**

ISTITUTO "MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA" - BOLOGNA**DALLA VIA AEMILIA AL TPER:
BOLOGNA E LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE**Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**

La città di Bologna è stata, fin dall'antichità, fulcro e snodo di importantissime vie di comunicazione, prima tra tutte la via Aemilia, arteria stradale che collegava Rimini a Piacenza e che diede avvio alla colonizzazione romana in tutto il Nord Italia. Tuttora Bologna rappresenta il punto cardine per l'area Nord-Ovest della Penisola, ruolo non solo non valorizzato, ma talvolta anche ignorato. Si intende sensibilizzare i bambini della scuola primaria e della scuola secondaria accompagnandoli nella conoscenza della città di Bologna, del suo glorioso passato e di quanto le vie, le strade, i mezzi di trasporto abbiano una storia, abbiano subito un'evoluzione (in alcuni casi ancora in corso) e che ha portato la città ad

assumere la fisionomia attuale. L'uso di mezzi di trasporto pubblico, che la città di Bologna mette a disposizione, indurrà a riflettere sul ruolo dei ragazzi in quanto cittadini, membri di una comunità, sottostare a regole e contribuire in modo attivo al rispetto e al benessere dell'ambiente comune.

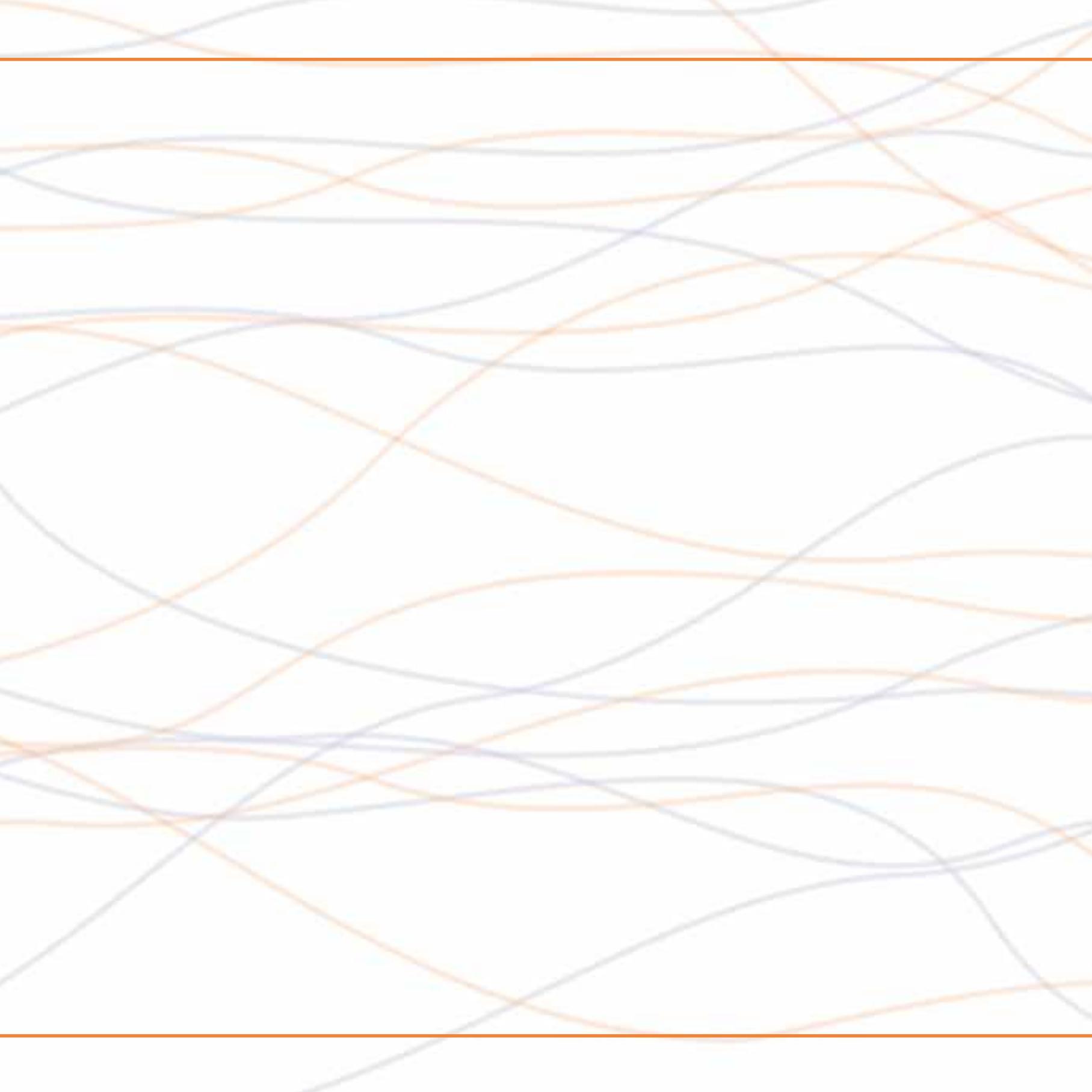
Il progetto, che abbraccia più discipline e due classi di livello differente (5 di scuola primaria e 1 di scuola secondaria di I grado in soluzione di continuità), si pone come obiettivi la sensibilizzazione degli alunni sotto vari punti di vista, attraverso un percorso multi-tematico che li porta alla conoscenza non solo del passato della loro città, ma anche del ruolo attivo che essi stessi, futuri cittadini, avranno all'interno della comunità.

L'Istituto cura il progetto in rete con

- **TPER Spa, Bologna**
- **Soprintendenza Beni Culturali di Bologna**
- **Museo Civico Medievale di Bologna.**



I PROGETTI DELLA PROVINCIA DI **FORLÌ-CESENA**



SOGGETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Scuola Secondaria di Primo Grado "Viale della Resistenza" CESENA	• Comune di Cesena	ANDIAMO IN PINACOTECA Patrimonio	55	4	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/andiamo-in-pinacoteca
Istituto Comprensivo Longiano - Scuola Primaria "Oda Bersani" BALIGNANO	• Comune di Longiano • Associazione "Te ad chi sit e fiòl?" Cesena • Centro per la Pace "Ernesto Balducci" Cesena • Associazione "Katriem" - Cesena • Centro "(Non) Museo" di arte e cultura contemporanea" - Cesena	DIRITTI ALL'OPERA - ATTO II Diritti	76	5	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/diritti-allopera
Comune di SOGLIANO AL RUBICONE	• Associazione "Linea Christa"	VIVO IL MIO PATRIMONIO Patrimonio	13	4	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/vivo-il-mio-patrimonio
Azienda USL Romagna U.O.C. - Dipendenze Patologiche FORLÌ		YOUNGLE CORSAIRS Diritti, Legalità	6	3	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/youngle-corsairs
Fondazione "Roberto Ruffilli" FORLÌ	• Liceo Artistico Musicale Statale - Forlì • Liceo Scientifico "Fulcieri Paulucci" Calboli • Liceo Classico "G. B. Morgagni" • Istituto Professionale "R. Ruffilli"	#CITIZENKIT 2 Diritti, Legalità	90	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/citizenkit2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
“VIALE DELLA RESISTENZA” - CESENA
ANDIAMO IN PINACOTECA

Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**



Il progetto mira a:

- far conoscere ai ragazzi le opere d'Arte presenti nella pinacoteca di Cesena;
- suscitare curiosità ed interesse per i Beni Culturali in genere;
- sviluppare e consolidare la coscienza civica;
- sviluppare la capacità di relazionarsi e di collaborare ad un fine comune;
- collaborare con Enti Locali (Comune, Regione Emilia-Romagna) a fini formativi;
- sviluppare l'uso delle nuove tecnologie nella costruzione di un cortometraggio sulla Pinacoteca.

Si utilizza una metodologia laboratoriale: I ragazzi sono accompagnati più volte a visitare la pinacoteca per familiarizzare con essa, scegliere e fotografare alcune opere rappresentative sulle quali intraprendere un lavoro di ricerca (Autori, periodi storici-letterari, tecniche pittoriche, soggetti, mq di superficie calpestabile, mq di superficie espositiva, curiosità, aneddoti riguardanti la Pinacoteca ecc.), di analisi, classificazione e di commento che li porta a produrre i testi della sceneggiatura di un cortometraggio.

La Scuola realizza il progetto in collaborazione con:

▪ **Comune di Cesena**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGIANO
SCUOLA PRIMARIA “ODA BERSANI” - BALIGNANO
DIRITTI ALL’OPERA - ATTO II

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il percorso sui diritti dell’infanzia, nella consapevolezza che la scuola DEVE essere promotrice dei valori fondamentali che contraddistinguono una società democratica ed inclusiva, si articola in diversi filoni di attività che spaziano dagli spazi di vita, alla salute, all’ecologia.



Baby-Consiglio ed ecologia
Gli alunni fanno centro

Incontro di una classe della scuola di Balignano con il sindaco Battistini che dice sì alla richiesta

buon cittadino, o come avere più piste ciclabili e più cura del verde pubblico. A loro volta, i bambini sono stati sollecitati ad essere “cittadini consapevoli”, nel rispetto delle regole e partecipando alla vita pubblica.

LONGIANO
«Istituiamo il Consiglio dei piccoli e salviamo l’ambiente»: i bambini scrivono al sindaco. La classe 4^a della scuola primaria “Oda Bersani” di Balignano-Cesena, alcuni giorni fa, ha incontrato il sindaco Ernesto Battistini, che ha raccolto un invito ricevuto per lettera.

Ci si è concentrati molto sui temi ambientali, ma le domande sono state tante: da come si diventa sindaco, a come essere un

l’IC realizza il progetto in rete con:

- **Comune di Longiano**
- **Associazione “Te ad chi sit e fiòl?” di Cesena**
- **Centro per la Pace “Ernesto Balducci” di Cesena**
- **Associazione Katriem di Cesena**
- **Centro “(Non) Museo” di arte e cultura contemporanea di Cesena**

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

VIVO IL MIO PATRIMONIO

Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**

CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE
Provincia di Forlì - Cesena

CGC Cittadini

IL SINDACO DEI GIOVANI
in collaborazione con l'Associazione "Linea Christa"

ORGANIZZA

PERCORSO "SULLE TRACCE DI LEONARDO"

DOMENICA 23 APRILE 2017

Programma:

ore 9.00 Visita guidata al Museo di Leonardo da Vinci
ore 9.30 Percorso a piedi con guida per raggiungere la rotonda "Uomo Vitruviano" ed il Parco San Donato

TUTTI I RAGAZZI (E NON) SONO INVITATI A PARTECIPARE



Al Comune di Sogliano al Rubicone, con decreto della Prefettura di Forlì-Cesena del 3 dicembre 2010, è stato concesso il titolo di "Città" per i numerosi musei presenti sul territorio e per le bellezze ambientali, artistiche, culturali, architettoniche. Occorre far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono. Fare in modo che i giovani siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato che lavorano con i diversamente abili per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento.



Il Comune coordina il progetto in collaborazione con:

■ **Associazione "Linea Christa" di Sogliano**

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

U.O.C. DIPENDENZE PATOLOGICHE AUSL DELLA ROMAGNA - SEDE DI FORLÌ

YOUNGLE CORSAIRS

Tematiche di lavoro: DIRITTI - LEGALITÀ

Il progetto Youngle è attivo dal 2012 come progetto CCM dal titolo "Social Net Skills: promozione del benessere nei contesti scolastici, del divertimento notturno e sui social network tramite percorsi di intervento sul web e sul territorio". Attualmente è presente in diverse regioni italiane tra cui l'Emilia Romagna con alcune antenne territoriali, ciascuna caratterizzata da una redazione composta da peer-educator e da profili di riferimento sui diversi social network. Il progettò è centrato sull'educazione tra pari (peer education) e ha prodotto la gestione di profili social network con l'attivazione di interazioni, ascolto e counselling sulle tematiche giovanili. I diversi gruppi attivi sul territorio nazionale sono composti da adolescenti e giovani che rivolgono la loro attenzione ad altri pari, supportati dalla supervisione di educatori, psicologi, esperti di comunicazione (per maggiori info www.youngle.it).

Il progetto Youngle Corsairs è presente sin dall'inizio dell'attivazione del Progetto CCM e prevede il coordinamento da parte dell'U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Forlì, grazie ad un finanziamento della Regione Emilia-Romagna. Il progetto Youngle Corsairs ha come tematica centrale i comportamenti a rischio e si avvale di un profilo FaceBook per svolgere le chat rivolte a giovani dai 13 ai 25 anni e di una pagina per condividere contenuti con un pubblico più ampio.

L'U.O.C. realizza il progetto in rete con:

- **Nuovo Villaggio del Fanciullo di Ravenna.**

FONDAZIONE "ROBERTO RUFFILLI" - FORLÌ**#CITIZENKIT2**Tematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ**

Dopo il buon successo della scorsa edizione, #Citizenkit continua il suo percorso verso gli studenti di Forlì, volendo porre l'accento su quella che sembra essere la controfaccia dei temi di trasparenza e accountabilità appena svolti. Si tratta dello spirito di ANTI-CORRUZIONE che il cittadino deve coltivare in sé, prima di pretendere che il Pubblico si comporti correttamente. Ogni cittadino fa parte dell'imprescindibile e onnicomprensiva squadra che è la società organizzata, spesso denominata anche "civile": un termine che sottolinea la necessità di una "disciplina" di tutti verso tutti.

Perciò il kit del cittadino deve contenere gli strumenti per riconoscere, isolare e contrastare quei comportamenti sviati e spesso celati che, dalle forme più semplici (le forme varie di bullismo a scuola) alle macroscopiche fattispecie (fino agli emblematici comportamenti mafiosi), generano "adattamento" e "rinuncia" deformando e corrompendo le finalità dell'organizzazione civile.

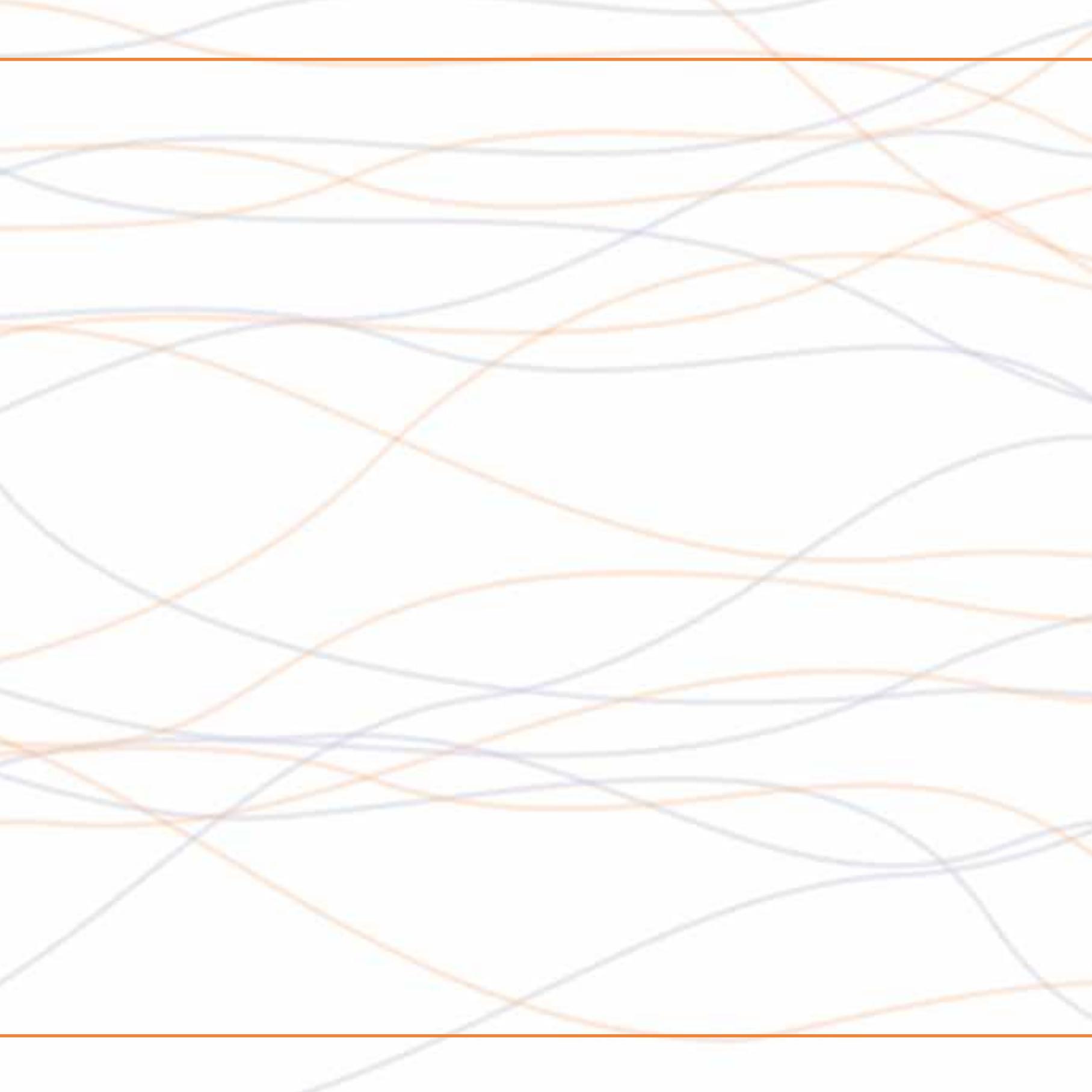
Secondo le finalità e attività fissate nell'art. 3 del proprio Statuto, la Fondazione Ruffilli presenta quest'anno il progetto con riguardo anche all'adempimento dell'alternanza scuola/lavoro, come esperienza di laboratorio e formazione. Le ore dedicate al workshop organizzato dalla Fondazione Ruffilli e ai laboratori sviluppati all'interno delle scuole ma correlati al progetto, sono concepite come attuazione di progetti socio-culturali per la formazione, secondo obiettivi riportati nella proposta di alternanza scuola/lavoro collegata al progetto e ricompresi nelle finalità della Fondazione.

La Fondazione, col patrocinio del **Comune di Forlì** e dell'**Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna**, cura il progetto che coinvolge quattro istituti scolastici:

- **Istituto Professionale R. Ruffilli**
- **Liceo Artistico Musicale Statale di Forlì**
- **Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci di Calboli**
- **Liceo "G. B. Morgagni**



I PROGETTI DELLA PROVINCIA DI **FERRARA**



SOGGETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Istituto di Istruzione Superiore "G.B.Aleotti" Liceo Artistico "Dosso Dossi"	FERRARA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Ferrara • Ufficio Scolastico Provinciale • Biblioteca pubblica "G. Bassani" <p>LA PAROLA OLTRE I CONFINI E OLTRE LE MURA (laboratorio di lettura attiva e scrittura creativa a scuola e in carcere)</p> <p><i>Diritti</i></p>	29	12	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/la-parola
Istituto Comprensivo Statale "Alda Costa"	FERRARA	<p>(*)</p> <p>DEMOCRAZIA PARTECIPATA. ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA</p> <p><i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i></p>	1.141	140	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/democrazia-partecipata
Istituto d'Istruzione Superiore "Bassi - Burgatti"	CENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cento • Radio Città del Capo di Bologna • Libera di Cento <p>MAFIE E USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI</p> <p><i>Legalità</i></p>	45	4	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/mafie-e-uso-sociale-dei-beni-confiscati

(*) Comune di Ferrara (*Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie*; Servizio Archivi e Biblioteche del Comune (*Biblioteca Ariostea, Archivio Storico Comunale*); Ufficio Ricerche Storiche; Urban Center; Università di Bologna ; Università di Ferrara; Teatro Comunale "C. Abbado", Ferrara; Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi"; Ferrara Arte; Palazzo dei Diamanti; Centro Idea ; Centro Servizi Consulenza Integrazione; Isola del Tesoro; Promeco; Polizia Municipale; Polizia di Stato; Guardia di Finanza; Questura; Biblioteca Blu; Associazione C.I.R.C.L; Associazione Giulia; Comitati genitori e servizi cooperative gestione pre e post scuola; Associazioni e società sportive del territorio; Centro Sociale "Il Melo"; ANT; AVIS; ADO; Hera; Arpa ; CEA; CADF; Ente Palio - Ferrara; Coldiretti; Coop; Lions Club Estense; Museo del Risorgimento e della Resistenza; Ferrara; Museo MIX Ferrara; Comitato per l'Unesco; Ferrara; Comitato UNICEF - Ferrara; Liceo scientifico - Ferrara; Istituto professionale "Einaudi" - Ferrara; Istituto professionale IPSIA - Ferrara; FotoClub - Ferrara; Istituto di Storia Contemporanea - Ferrara; Ferrara Buskers Festival; Consorzio "Wunderkammer"; Associazione dei familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980; Associazione Italiana Celiachia; Fondazione ACAREF; MEIS - Museo dell'Ebraismo italiano e della Shoah; F.A.I. - Ferrara; Museo Archeologico Nazionale - Ferrara; Museo di Storia Naturale - Ferrara.

<p>Istituto di Istruzione Superiore Secondaria</p> <p>ARGENTA PORTOMAGGIORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LIBERA - Associazioni nomi e numeri contro le mafie - Coordinamento di Ferrara • SPI-CGIL Ferrara • Associazione Proloco di Voghera • Fondazione "Silvia Ruotolo" • Comune di Argenta • Comune di Portomaggiore • Associazione "Giovanni Battista Aleotti 1546" • Coop 	<p>LIBERA(TI) DALLE MAFIE (3^a EDIZIONE)</p> <p>Legalità</p>	<p>30</p>	<p>5</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/libera-ti-dalle-mafie</p>
<p>Istituto Tecnico Commerciale e per Periti Aziendali Corrispondenti Lingue Estere "V. Bachelet"</p> <p>FERRARA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca "G. Bassani" • Ufficio di Ambito Territoriale • Centro servizi per l'immigrazione • C.T.S. di Ferrara • CDI "Le ali" • Servizi Asl di Ferrara • Ass. "Piccolo Principe" • Centro S.O.S. Dislessia onlus • Agire Sociale • Centro Uomini Maltrattanti • Centro Donna Giustizia • Università degli Studi di Ferrara • Spazio giovani Comune di Ferrara • Associazione "In missione Amici del Sidamo" • Co.pr.e.s.c • Consulta provinciale studentesca • Movimento non violento 	<p>U.D.D.: L'UGUAGLIANZA DELLA DIVERSITÀ - L'UNIVERSALITÀ DEL DIGITALE</p> <p>Diritti</p>	<p>400</p>	<p>2</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/u-d-d</p>

<p>Istituto Comprensivo Statale n. 5 "Dante Alighieri"</p> <p>FERRARA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Ferrara • Comunità ebraica di Ferrara • MEIS - Museo dell'Ebraismo italiano e della Shoah • Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara • Archivio Storico di Ferrara 	<p>"LO STARGATE PER L'IDENTITÀ COLLETIVA". LA MEMORIA, SCRIGNO DEL PASSATO E CULLA PER IL FUTURO</p> <p>Memoria</p>	<p>650</p>	<p>65</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/lo-stargate</p>
<p>Istituto Istruzione Superiore "N. Copernico - A. Carpeggiani"</p> <p>FERRARA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto scolastico "12th Gymnasium of Peristeri" Attica - Grecia • Centro Mediazione del Comune di Ferrara • IBO Italia • Amnesty International 	<p>KEEP CALM AND FOLLOW THE LAW</p> <p>Diritti, Legalità</p>	<p>49</p>	<p>2</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/keep-calm-and-follow-the-law</p>
<p>Istituzione dei servizi educativi, scolastici e per le famiglie</p> <p>COMUNE DI FERRARA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Centro di documentazione "Raccontinfanzia" di Ferrara • A.P. Ricerche Storiche Servizio Beni Monumentali - Centro Storico • IC 1 "C. Govoni" • IC 2 "A. Costa" • IC 3 «F.De Pisis» • IC 4 «G. Perlasca » • IC 5 "D. Alighieri" • IC 6 "C. Tura" • IC 7 "A. Manzi" • IC 8 "D. Milani" 	<p>PICCOLI CITTADINI CONSAPEVOLI: le Istituzioni pubbliche incontrano le nuove generazioni e promuovono iniziative di educazione alla cittadinanza attiva, a scuola, nelle Sedi istituzionali e attraverso racconti di storia delle istituzioni ferraresi</p> <p>Diritti, Patrimonio</p>	<p>1.274</p>	<p>81</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/piccoli-cittadini-consapevoli</p>
<p>Polisportiva Bondeno "Chi Gioca Alzi la Mano" A.S.D.</p> <p>BONDENO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I.P.S.S.C. Bondeno – I.I. S. G. Carducci • L. S. Bondeno - I.I. S. "G. Carducci" • I.P.S.S.C. Bondeno – I.I. S. "G. Carducci" • Comune di Bondeno • Università degli studi di Pisa 	<p>IL MALE ESISTE MA SI PUÒ VINCERE!</p> <p>Memoria</p>	<p>128</p>	<p>7</p>	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/il-male-esiste</p>

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.B.ALEOTTI"
LICEO ARTISTICO "DOSSO DOSSI" - FERRARA**

LA PAROLA OLTRE I CONFINI E OLTRE LE MURA

(LABORATORIO DI LETTURA ATTIVA E SCRITTURA CREATIVA A SCUOLA E IN CARCERE)

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il progetto didattico si propone come incontro sulla parola, sul libri scritti e raccontati, sull'ascolto e sulla rappresentazione di un sé nuovo e alternativo, coinvolgendo due Istituzioni statali profondamente diverse ma legate da aspetti educativi e rieducativi, la scuola e il carcere, per favorire lo sviluppo delle capacità individuali, migliorare la relazione di ciascuno con se stesso e gli altri, con l'ambiente e il mondo. Lo studio della storia e dell'affermazione dei Diritti fondamentali per tutti gli uomini è l'ambito tematico di riferimento in cui gli studenti sperimenteranno momenti di partecipazione diretta e di cittadinanza attiva. Il percorso formativo fondato sul riconoscimento dei diritti e doveri collettivi è declinato sulla conoscenza del ruolo dell'Istituzione carceraria, non solo come luogo detentivo e punitivo, ma anche riabilitativo, come spazio che può rafforzare i diritti, permettere una crescita democratica e civile, promuovere un futuro inserimento costruttivo e permanente.

Condividendo letture e scambiando le parole scritte si elabora Insieme un'attività che, rispondendo a esigenze dello spirito, tutela i valori democratici e afferma una vera cultura della legalità. leggere e scrivere Insieme, permetterà di accettare regole condivise, di riconoscere il rapporto tra legalità e giustizia e di sviluppare senso di appartenenza e identità sociale sia per gli adolescenti che per i detenuti seppur in prospettive diverse. La lettura coinvolge trasversalmente processi cognitivi e affettivo-emotivi, veicola contenuti realizzando una relazione emotivamente profonda tra lettore, libro e l'altro. In questo spazio laboratoriale le persone detenute in rapporto sinergico con gli studenti potranno sperimentare una forma di autonomia e di scelta, una sorta di "finestra sul mondo", di contatto con la società ed il mondo esterno.

Partecipano al progetto

- **Assessorato alla Sanità e alla cultura del Comune di Ferrara**
- **l'Ufficio Scolastico Provinciale**
- **Biblioteca pubblica Bassani.**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALDA COSTA” - FERRARA

DEMOCRAZIA PARTECIPATA. ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - LEGALITÀ - PATRIMONIO**

Il progetto vuole documentare le unità di apprendimento, i laboratori e le attività svolte da tutte le classi dell’ITCS Alda Costa di Ferrara, dalla scuola dell’infanzia alla primaria, alla secondaria di I grado. Le finalità educative e curricolari del progetto sono individuate nell’ambito del Piano Triennale dell’Offerta Formativa di Istituto e delle priorità previste dal Piano di Miglioramento.

Le tematiche affrontate nei vari percorsi didattici, in stretta continuità con il territorio di appartenenza, in linea con i dettati della Costituzione Italiana e le indicazioni ministeriali relative all’Educazione alla cittadinanza e alla legalità, permettono agli studenti di:

- esercitare in modo attivo la propria cittadinanza, prendendo coscienza dell’appartenenza alla comunità scolastica, cittadina, nazionale ed europea con particolare attenzione all’accoglienza dei cittadini extracomunitari;
- elaborare forme di solidarietà nell’ambito della comunità;
- conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale;
- promuovere una cultura della legalità, anche attraverso l’uso di modalità comunicative basate sul linguaggio delle arti e sull’utilizzo critico delle nuove tecnologie;
- valorizzare la memoria come tessuto connettivo per comprendere il presente e progettare il futuro Lo sviluppo di percorsi progettuali sull’educazione attiva e alla legalità rientra tra gli obiettivi prioritari del Piano di miglioramento di Istituto, nell’intento di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza negli alunni.

L’ICS realizza il progetto in rete con: **Comune di Ferrara - Urban Center Comune di Ferrara - Università di Bologna - Università di Ferrara - Servizio Archivi e Biblioteche del Comune di Ferrara (Biblioteca Ariostea - Archivio Storico Comunale) - Teatro Comunale di Ferrara Claudio Abbado - Conservatorio di Musica G. Frescobaldi - Ferrara Arte - Palazzo dei Diamanti - Centro Idea Comune di Ferrara - Centro Servizi Consulenza Integrazione Comune Ferrara - Isola del Tesoro Comune Ferrara - Promeco Comune di Ferrara - Polizia Municipale - Polizia di Stato - Guardia di Finanza - Questura - Biblioteca Blu - Associazione C.I.R.C.I - Associazione Giulia - Comitati genitori e servizi cooperative gestione pre e post scuola - Associazioni e società sportive del territorio - Centro Sociale Il Melo - ANT - AVIS - ADO - Hera - Arpa - CEA - CADF - Ente Palio Ferrara - Coldiretti. Coop - Lions Club Ferrara Estense - Ufficio Ricerche Storiche del Comune di Ferrara - Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara - Museo MIX Ferrara - Comitato per l’Unesco di Ferrara - Comitato UNICEF di Ferrara - Liceo scientifico Ferrara - Istituto professionale Einaudi Ferrara - Istituto professionale IPSIA di Ferrara - FotoClub Ferrara - Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara - Ferrara Buskers Festival - Consorzio Wunderkammer - Associazione tra i familiari delle vittime della strage di Bologna del 2 agosto 1980 - Associazione Italiana Celiachia - Fondazione ACAREF - MEIS Ferrara - Fai Ferrara - Museo Archeologico Nazionale di Ferrara - Museo di Storia Naturale di Ferrara.**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BASSI - BURGATTI" - CENTO

MAFIE E USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Il progetto proponeropone agli studenti una riflessione sul tema attraverso la partecipazione ad un ciclo di laboratori e conferenze con magistrati, familiari vittime di mafie, scrittori, associazioni a difesa della legalità , con particolar riguardo a quelle del territorio , per analizzare i seguenti temi:

- inquadramento storico-sociale generale del fenomeno mafioso;
- origini ed evoluzione della criminalità organizzata di stampo mafioso in Italia dal sec XIX ad oggi;
- analisi delle varie organizzazioni mafiose;
- il ruolo della donna nella famiglia mafiosa;
- le organizzazioni criminali nazionali ed internazionali;
- il potere economico delle organizzazioni criminali e i rapporti tra mafia e politica;
- l'azione di contrasto delle Istituzioni;
- la normativa antimafia;
- l'uso sociale dei beni confiscati alle mafie;
- la partecipazione ad uno stage estivo, rivolto agli studenti delle classi terze e quarte, da svolgere sui terreni confiscati alle mafie.

Quest'anno il progetto ha come tema i beni confiscati alle mafie portando un caso concreto di confisca e successiva assegnazione del bene ad uso sociale avvenuto a Pieve di Cento.

L'Istituto realizza il progetto in collaborazione con

- **Associazione Libera di Cento**
 - **Comune di Cento**
 - **Radio Città del Capo (Bologna)**
- e coinvolge
- **45 studenti selezionati a livello interclasse (classi seconde e terze).**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDARIA
ARGENTA-PORTOMAGGIORE
LIBERA(TI) DALLE MAFIE
(3^A EDIZIONE)**

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Il progetto è giunto alla sua terza edizione ed è nato su sollecitazione degli studenti che qualche anno fa hanno fortemente voluto un presidio studentesco di Libera anche nella scuola.

Il progetto “Libera(ti) dalle mafie” è su base volontaria e intende coinvolgere gli alunni di tutti gli indirizzi e le classi dell’Istituto (Liceo scientifico, IPSIA, ITE e ITT distribuiti tra Argenta e Portomaggiore) in una serie di iniziative che possano formare le loro coscienze di cittadini approfondendo uno o più temi specifici legati alla criminalità organizzata: dopo il rapporto tra mafia e ambiente sociale, economico, culturale, familiare (primo anno) e il rapporto tra mafia, caporalato, sfruttamento del lavoro e impresa, quest’anno si approfondiranno due ambiti, quello della storia dell’Italia mafiosa dalle origini fino al processo Aemilia (secondo la prospettiva dello storico Isaia Sales) e quello della prospettiva delle vittime di mafia nel suo duplice aspetto, intimo e sociale.

Oltre alla formazione culturale, all’incontro con le istituzioni e ai dibattiti, si realizzano diverse iniziative che avranno come protagonisti gli studenti del Presidio studentesco di Libera di Ferrara, sezione Argenta. Tra queste: la partecipazione ad un’udienza del processo Aemilia, banchetti in occasione di ricorrenze particolari per vendere i prodotti del Consorzio Libera Terra, lavori di manutenzione meccanica su un furgone che l’associazione Proloco di Voghiera mette a disposizione dell’associazione Libera (presidio di Ferrara) e della scuola per le attività di questo progetto, l’eventuale partecipazione in estate di alcuni ragazzi ai campi della legalità gestiti da Libera. Il tema da approfondire, come l’anno scorso; ha accolto le sollecitazioni venute da parte degli studenti.

L’Istituto coordina il progetto in collaborazione con:

- **LIBERA - Associazioni nomi e numeri contro le mafie, Coordinamento di Ferrara,**
- **SPI-CGIL Ferrara**
- **Associazione Proloco di Voghiera**
- **Fondazione “Silvia Ruotolo”**
- **Comune di Argenta**
- **Comune di Portomaggiore**
- **Associazione Giovan Battista Aleotti 1546**
- **Ipercoop Argenta (Coop alleanza 3.0)**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER PERITI AZIENDALI
CORRISPONDENTI LINGUE ESTERE “V. BACHELET” - FERRARA**

**U.D.D.: L'UGUAGLIANZA DELLA DIVERSITÀ
L'UNIVERSALITÀ DEL DIGITALE**

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il progetto nasce dalla necessità da parte di docenti, genitori, alunni dell'Istituto di riflettere, confrontarsi, sensibilizzarsi, formarsi e collaborare insieme per il raggiungimento della comune finalità: il rispetto della dignità e la valorizzazione delle peculiarità di ogni singolo individuo, mediante la promozione di atteggiamenti di vita favorevoli alla convivenza pacifica, all'accettazione dell'altro, alla non violenza.

Prendendo spunto dall'universalità del linguaggio matematico, = & ≠ significa promuovere l'uguaglianza attraverso il riconoscimento delle diversità e specifiche peculiarità di ognuno. Le attività messe in atto nel progetto hanno dunque lo scopo di contrastare episodi di discriminazione e bullismo accaduti durante gli ultimi anni in ambiente scolastico, nell'ottica di una didattica sempre più mirata alla valorizzazione delle abilità e caratteristiche individuali: tutto ciò mediante l'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti informatici. Da qui l'acronimo U.D.D. di doppio significato: l'Uguaglianza della Diversità sviluppata, favorita ed incentivata mediante l'applicazione di forme di didattica basate sull'Universalità del linguaggio Digitale.

Le attività messe in atto nel progetto hanno dunque lo scopo di contrastare episodi di discriminazione e bullismo accaduti durante gli ultimi anni in ambiente scolastico, nell'ottica di una didattica sempre più mirata alla valorizzazione delle abilità e caratteristiche individuali: tutto ciò mediante l'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti informatici. Da qui l'acronimo U.D.D. di doppio significato: l'Uguaglianza della Diversità sviluppata, favorita ed incentivata mediante l'applicazione di forme di didattica basate sull'Universalità del linguaggio Digitale.

L'Istituto coordina il progetto in collaborazione con: **Biblioteca “G. Bassani” - Ufficio di Ambito Territoriale - Centro servizi per l'immigrazione - C.T.S. di Ferrara - CDI “Le ali” - Servizi Asl di Ferrara - Ass. Piccolo Principe - Centro S.O.S. Dislessia onlus - Agire Sociale - Centro Uomini Maltrattanti - Centro Donna Giustizia - Università degli Studi di Ferrara - Spazio giovani Comune di Ferrara - Associazione “In missione Amici del Sidamo” - Co.pr.e.s.c - Consulta provinciale studentesca - Movimentononviolento**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 5 “DANTE ALIGHIERI” - FERRARA
“LO STARGATE PER L’IDENTITÀ COLLETIVA”.
LA MEMORIA, SCRIGNO DEL PASSATO E CULLA PER IL FUTURO

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



Il progetto è inserito in un percorso d’istituto di tipo interdisciplinare, denominato “HABITAT”, volto a favorire una reale, profonda consapevolezza ed interiorizzazione dei principi di Cittadinanza Attiva, Legalità, Partecipazione democratica, Uguaglianza, Solidarietà e Condivisione.

Il Progetto si inserisce nella celebrazione della Giornata della Memoria e si propone di costruire persone consapevoli, riflessive e partecipi, capaci di sperimentare atteggiamenti e comportamenti propri del cittadino, portatore di diritti e di doveri. La nostra storia, sia universale che locale, è fatta di cicli, di contraddizioni, di eventi che le nuove generazioni devono imparare a vedere con occhio critico e problematico. Sui libri di testo i ragazzi studiano i grandi

avvenimenti, i grandi personaggi, ma con questo progetto si intende dar voce anche a personaggi minori, alla storia locale della città, a quei “luoghi” che costruiscono l’identità delle persone e consolidano il senso di appartenenza dei cittadini ad una comunità. Attraverso un percorso interdisciplinare, progettato e condiviso da docenti di varie discipline (arte, lettere, lingue straniere, tecnologia, musica) le classi svolgono attività educativo-didattiche volte a favorire la maturazione dei valori di cittadinanza consapevole e agita nella propria realtà locale.

L’Istituto coordina il progetto in rete con:

- **Comune di Ferrara**
- **Associazioni locali**
- **Comunità ebraica di Ferrara**
- **MEIS - Museo dell’ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara**
- **Istituto di Storia Contemporanea**
- **Archivio Storico di Ferrara.**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“N. COPERNICO - A. CARPEGGIANI” - FERRARA**
KEEP CALM AND FOLLOW THE LAW

Tematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ**



La proposta mira a raggiungere l'integrazione fra pratiche di cittadinanza attiva e didattica dinamica, ed è tesa a invertire la tendenza dei giovani alla disaffezione alla partecipazione attiva alla vita politica.

Gli studenti si avvalgono di una telecamera per filmare i momenti salienti del progetto che partirà a novembre 2016 e si concluderà ad aprile 2017. Si tratta di un progetto interdisciplinare che coinvolge i docenti di Diritto-Economia, Inglese, Italiano, Storia, Scienze, Fisica, Informatica, Religione. Il progetto si prefigge di fornire agli studenti strumenti di riflessione e approfondimento affinché possano,

nel corso dell'attività, trovare soluzioni interessanti alle tematiche proposte attraverso l'integrazione fra pratiche di cittadinanza attiva e attività didattica fuori aula. Si vuole raggiungere l'obiettivo di rafforzare le conoscenze in molteplici discipline e di condividere culture e tradizioni diverse in modo coinvolgente, lavorando in sinergia e raggiungendo così la consolidando le basi per la formazione di responsabili cittadini italiani, europei, mondiali.

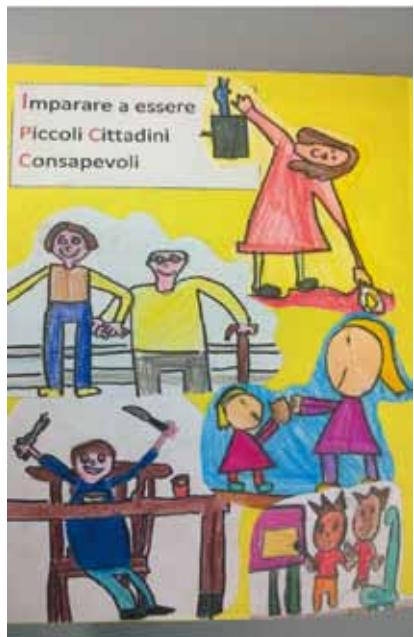
L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **Istituto 12th Gymnasium of Peristeri dell'Attica - Grecia**
- **Centro Mediazione del Comune di Ferrara**
- **180 Italia**
- **Amnesty International - Gruppo di Ferrara.**

COMUNE DI FERRARA**PICCOLI CITTADINI CONSAPEVOLI**

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE INCONTRANO LE NUOVE GENERAZIONI E PROMUOVONO INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, A SCUOLA, NELLE SEDI ISTITUZIONALI E ATTRAVERSO RACCONTI DI STORIA DELLE ISTITUZIONI FERRARESI

Tematiche di lavoro: **DIRITTI - PATRIMONIO**



Il Comune di Ferrara avvicina gli studenti delle scuole, coinvolgendo, per far uscire la Scuola dal “perimetro scolastico”

Beneficiari di questo progetto sono dunque, i giovani cittadini, scolari e studenti che stanno vivendo gli anni più intensi della loro formazione intellettuale e personale, ma anche di cittadinanza, che deve essere incentivata a crescere su ogni piano della vita civile. Per questo e per coinvolgere maggiormente gli interessati, vengono organizzate attività collaterali e di supporto a questa iniziativa, per amplificarne il valore ed il ricordo; iniziative che, al contempo, premiano altre espressioni di potenzialità creative e di rapporti solidali.

Il progetto è dunque inteso come propulsore di azioni civili, di formazione ed informazione dei diritti individuali e sociali, di educazione al patrimonio ereditato dal passato.

Il Istituzione dei servizi educativi, scolastici e per le famiglie del Comune coordina il progetto in collaborazione con:

- **Centro di documentazione “Raccontinfanzia” di Ferrara**
- **A.P. Ricerche Storiche Servizio Beni Monumentali - Centro Storico**

e coinvolge diversi Istituti scolastici di Ferrara:

IC 1 “C. Govoni” - IC 2 “A. Costa” - IC 3 “De Pisis” - IC 4 “G. Perlasca - IC 5 “D. Alighieri” - IC 6 “C. Tura” - IC 7 “A. Manzi” - IC 8 “Don Milani”

POLISPORTIVA BONDENO "CHI GIOCA ALZI LA MANO" A.S.D. - BONDENO
IL MALE ESISTE MA SI PUÒ VINCERE!

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



I progetti svolti negli anni passati relativi alla memoria della Shoah e delle vicende legate alle foibe e alla deportazione dei connazionali istriano-dalmati, hanno fatto crescere negli studenti la consapevolezza della presenza del male nelle vicende umane e del suo presentarsi sugli scenari della storia nelle più diverse forme. Consapevolezza che diventa responsabilità quando interroga la coscienza individuale e collettiva dei giovani studenti e fa sì che essi stessi, guidati ed aiutati, imparino a riconoscerlo, a prevenirlo e a fronteggiarlo. Il contatto con i luoghi e le persone che sono oggi memoria vivente di fatti storici dei quali dobbiamo evitare il ripetersi, contribuisce al formarsi di una coscienza vigile e attenta a tutto ciò che accade vicino e lontano dalla vita quotidiana dei ragazzi.

Quest'anno, tema centrale del lavoro condotto dagli studenti delle Scuole Superiori, è tutto ciò che riguarda i fatti occorsi nella località di Monte Sole nell'anno 1944 della seconda guerra mondiale. Quella tristissima vicenda storica da tutti conosciuta come Strage di Marzabotto.

La Polisportiva realizza il progetto in rete con:

- **Comune di Bondeno**
- **Università degli studi di Pisa**
- **I.P.S.S.C. Bondeno - I.I. S. G. Carducci**
- **L. S. Bondeno - I.I. S. G. Carducci**
- **I.P.S.S.C. Bondeno - I.I. S. G. Carducci**



GIORNATA DELLA MEMORIA

Il male esiste, ma si può vincere

Monte Sole
 2-9 settembre - 5 ottobre 1944
 "Nei dirupi intorno al paese
 c'era soltanto povera
 gente terrorizzata..."

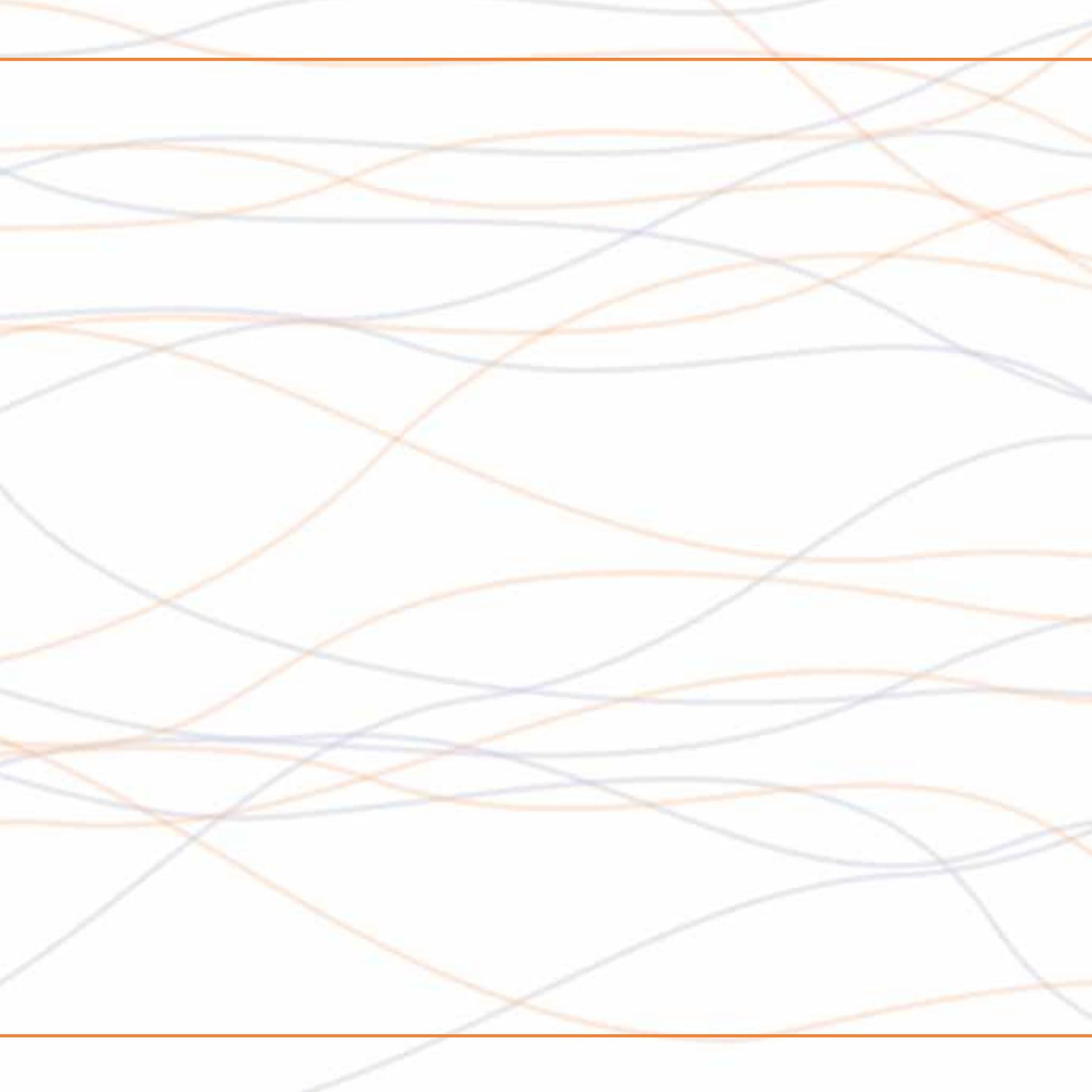
Interverranno
 Prof. Luca Baldissara.
 Docente di Storia Contemporanea e
 Storia Comparata delle società contemporanee
 presso Università di Pisa

Gli studenti del Liceo Scientifico
 e dell' I.P.S.S.C. di Bondeno

Sabato 4 febbraio - ore 10:00
 Bondeno - Sala 2000
 Viale G. Matteotti, 10



I PROGETTI DELLA PROVINCIA DI **MODENA**



SOGGETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Istituto Comprensivo 4 - Scuola sec. di 1° grado "G.Ferraris" MODENA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Modena • A.N.P.I Modena • Associazione "LIBERA" • U.D.I. • Libera Radio • Comitato Genitori • Laboratorio Adolescenza 	AdotTIAMO la Costituzione <i>Diritti</i>	20	1	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/adottiamo
Istituto Comprensivo "E. Castelfranchi" FINALE EMILIA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Finale Emilia • Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza 	CCR E CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA <i>Diritti</i>	26	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/CCR
Istituto Tecnico Industriale Statale "Enrico Fermi" MODENA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Modena • Biblioteca Delfini • Istituto storico di Modena 	VOLTI NON VISTI. LA PERCEZIONE DEL MIGRANTE NELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO. STEREOTIPI E LUOGHI COMUNI <i>Diritti</i>	53	1	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/volti-non-visti
Istituto Comprensivo Sassuolo 3 Sud SASSUOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Circolo culturale "Artemisia" 	I GIORNI DELLA MEMORIA <i>Memoria</i>	1.004	30	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/i-giorni-della-memoria
Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni" di MODENA	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia • Fondazione San Carlo • Fondazione ex Campo Fossoli • Associazione Nazionale Magistrati Tributari Modena • ITC "A. Meucci" - Carpi • Istituto per la Storia e le Memorie del 900 Parri - Emilia-Romagna 	ALLE RADICI DELLA LEGALITÀ <i>Legalità</i>	200	6	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/alle-radici-della-legalita

Istituto d'Istruzione Superiore "Antonio Meucci" CARPI	<ul style="list-style-type: none"> • Polizia postale • Associazione "Libera" Carpi • Guardia di Finanza 	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ <i>Diritti, Legalità</i>	60	4	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/educazione
Comune di MIRANDOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Galilei 	LA PARITÀ DI GENERE: DALLA COSTITUZIONE FORMALE A QUELLA SOSTANZIALE <i>Diritti</i>	157	9	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/la-parita-di-genere
Comune di CONCORDIA SULLA SECCHIA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto comprensivo "Sergio Neri" • Consulta del volontariato • Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Modena • Centro documentazione Donna - Modena 	RES PUBLICA - DIRITTI E LIBERTÀ DELLE DONNE <i>Diritti</i>	120	174	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/res-publica
Associazione culturale "Ottomani"	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto comprensivo - Sestola • Istituto storico della Resistenza - Modena • Comune di Fanano • AIPI - Associazione Interculturale Polo Interetnico - Bologna 	PERSONE, STORIE E TERRITORIO – L'AVVENTURA DI ELENA TOSETTI PRI- MA SINDACO DELLA FANANO LIBERATA <i>Memoria</i>	24	7	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/persone-storie-e-territorio

ISTITUTO COMPRENSIVO 4 - MODENA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G.FERRARIS"
AdotTIAMO LA COSTITUZIONE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Il lavoro in classe partirà dalla messa a confronto delle missioni di due importanti realtà associative: A.N.P.I. e LIBERA.

Il percorso parte dai quesiti: "Cosa c'entra la lotta contro le mafie con i Partigiani?" e "Come i ragazzi sentono la Costituzione? Vicina o lontana dal loro stile di vita?", e mira a:

- far comprendere ai giovani adolescenti che "la cosa li riguarda" anche se non sono coinvolti in prima persona;
- coinvolgerli in contesti in cui riconoscere il "diritto fondamentale" a essere trattati con rispetto che deve valere sempre e per tutte le persone;
- incoraggiare i giovani adolescenti alla presa in carico di responsabilità dalla quale dipende la praticabilità della libertà da parte di tutti.



La Scuola realizza il progetto in rete con:

- **A.N.P.I**
- **Associazione culturale "Ottomani" di Marano sul Panaro (MO)**
- **LIBERA**
- **U.D.I.**
- **Libera Radio**
- **Comitato Genitori**
- **Laboratorio Adolescenza**
- **Quartiere 2 del Comune di Modena**
- **Assessorato alle Politiche Giovanili, alla Sicurezza e alla Legalità**
- **Documentaria**

ISTITUTO COMPRENSIVO “E. CASTELFRANCHI” - FINALE EMILIA
C. C. R. E CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL’INFANZIATematiche di lavoro: **DIRITTI**

Quest’edizione parte dalla Convenzione Internazionale dell’ONU sui diritti dell’Infanzia e dell’adolescenza. Dopo una presentazione generale, si lavora nello specifico sugli articoli 13 e 31.

L’articolo 31 garantisce “il diritto al tempo libero e al gioco”. Si collega quindi perfettamente con l’attività pensata assieme all’Amministrazione Comunale: i ragazzi possono esaminare i progetti del nuovo centro sportivo/ricreativo che sostituirà le strutture danneggiate dal terremoto e presenteranno al Comune le loro proposte, idee, desideri.

L’articolo 13 parla di libertà di espressione: si cerca di attualizzarlo scrivendo i diritti e i doveri nell’uso

del cellulare e dei social network. L’obiettivo è quello di abituare i ragazzi alla conoscenza di diritti e doveri, ma soprattutto: al confronto, al dialogo e alla cittadinanza attiva.

Le metodologie sono diverse e comprendono lo studio tradizionale, il confronto con adulti e coetanei, il lavoro di gruppo, la progettazione, anche grafica. Molta importanza si dà all’attività di mediazione e di divulgazione che i ragazzi del CCR devono svolgere verso gli altri alunni della scuola.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “ENRICO FERMI” - MODENA

VOLTI NON VISTI

LA PERCEZIONE DEL MIGRANTE NELL’IMMAGINARIO COLLETTIVO.

STEREOTIPI E LUOGHI COMUNI

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Partendo dall’esperienza dei ragazzi e dal loro immaginario, il progetto mira a far prendere in considerazione, attraverso la somministrazione di un questionario, alcuni degli stereotipi e dei pregiudizi più diffusi sulla figura del migrante/straniero nella società contemporanea, ad esempio gli stranieri ci invadono, portano delinquenza e disordine sociale, rubano il lavoro agli italiani, li dobbiamo mantenere, sono dei terroristi ecc. Questi stereotipi portano a percepire lo straniero/il migrante come una minaccia e rinforzano atteggiamenti di chiusura e diffidenza, che poi innescano dinamiche sociali di esclusione e discriminazione.

Ogni disciplina contribuirà alla riflessione da una diversa prospettiva e alla raccolta di materiale bibliografico e sito-grafico. Attraverso l’uso di fonti di diversa tipologia (testi giornalistici, video, mappe interattive, tabelle e grafici, testi letterari, fonti storiche) si vuole stimolare la riflessione dei ragazzi per condurli ad un’interpretazione critica del fenomeno migratorio, visto nella sua complessità (perché predominano certe narrazioni del fenomeno?).

Attraverso l’analisi di fonti storiche si cerca di mostrare come quella della migrazione sia una condizione ricorrente della storia umana a cui, nei diversi periodi storici, sono state date risposte diverse e che l’contro e il dialogo tra popoli e culture può essere una risorsa e una forma di arricchimento per il singolo e la comunità. Dalla rielaborazione del materiale analizzato, i gruppi realizzano un prodotto multimediale che sintetizzi il lavoro delle diverse discipline e che esprima il senso dell’attività svolta.

L’ITIS realizza il progetto in rete con:

- **Comune di Modena**
- **MEMO - Multicentro Educativo Sergio Neri di Modena**
- **Biblioteca Delfini**
- **Istituto storico di Modena**

ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 3 SUD - SASSUOLO

I GIORNI DELLA MEMORIA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



La scelta di realizzare un progetto sulla Cittadinanza attiva nasce dalla necessità di intervenire con progetti mirati ad una partecipazione più attiva degli alunni alla memoria storica, artistica, letterario e musicale sviluppando quel tipo di consapevolezza e sensibilità che avrebbe formato dei cittadini più consapevoli.

Il progetto viene realizzato attraverso modalità didattiche coinvolgenti (compiti di realtà) che vedono gli studenti coinvolti in prima persona sia a livello progettuale che nella realizzazione del prodotto finale.

Saranno realizzati:

- momenti collettivi di lettura e ascolto di testimonianze, spettacoli collegati o giornate significative produzione di video sia da proiettore durante gli spettacoli che riepilogativi a fine percorso) visite a luoghi della memoria
- partecipazione al concorso “Esploratori della memoria”
- momenti di coinvolgimento dei genitori per abbellire le scuole (“Non ti scordar di me” in collaborazione con Legambiente)



L'IC realizza il progetto in collaborazione con:

- **Circolo culturale femminile Artemisia**

e con il coinvolgimento di

- **oltre 1000 scolari e studenti del plesso**

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ALESSANDRO TASSONI” - MODENA
ALLE RADICI DELLA LEGALITÀTematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Il progetto, rivolto prevalentemente a studenti delle classi quarte e quinte del Liceo Tassoni, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Offrire, nell’ambito delle conoscenze necessarie per lo sviluppo dei singoli e della collettività, le competenze civiche per vivere una cittadinanza attiva e responsabile
- Costruire tali competenze di cittadinanza responsabile nello sfondo valoriale del testo costituzionale della Repubblica italiana
- Consolidare la conoscenza delle istituzioni e del loro ruolo a difesa dei valori democratici
- Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo sociale e della responsabilità che discende dall’appartenenza a una comunità
- Formare nei ragazzi la consapevolezza dell’importanza del tema sociale della “legalità” con particolare attenzione a quella “fiscale”
- Riflettere sul concetto di legalità anche attraverso lo sviluppo di un percorso storico e filosofico
- Collegare lo studio teorico e l’analisi storica con la partecipazione attiva del cittadino

Il progetto, la cui attuazione prevede una interazione continua tra un approccio teorico, una dimensione esperienziale e momenti operativi si sviluppa secondo varie metodologie ed è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte dell’Istituto.

Liceo realizza il progetto in collaborazione con:

- **Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia**
- **Fondazione San Carlo**
- **Fondazione ex Campo Fossoli**
- **Associazione Nazionale Magistrati tributari di Modena**
- **Istituto per la Storia e le Memoria del ‘900 Parri - Emilia-Romagna**
- **ITC “A. Meucci” di Carpi**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO MEUCCI" - CARPI
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀTematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ**

Il progetto è elaborato per:

- favorire lo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica attraverso un percorso di conoscenza delle istituzioni e del loro territorio, generando occasioni di incontro e di scambio in merito a tematiche di interesse sociale;
- favorire la conoscenza degli enti locali quali il Comune e l'Assemblea legislativa in quanto istituzioni più prossime ai cittadini;
- gestire iniziative, eventi che siano occasioni di incontro e scambio fra le istituzioni locali e gli studenti

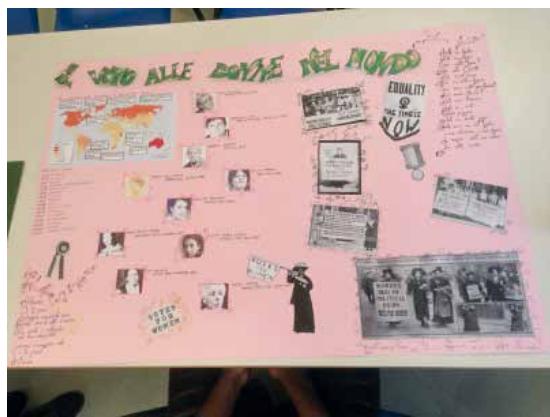
sulle tematiche che attengono al mondo delle regole, alla democrazia partecipata e alla cittadinanza nel suo complesso;

- innestare nei ragazzi la cultura dell'antimafia (il contrasto ai fenomeni mafiosi nell'esperienza del proprio territorio e in rapporto al più vasto impegno di Istituzioni locali e nazionali, Associazioni, realtà simbolo e mondo giovanile);

Per fare questo si lavora sulla Memoria di particolari eventi storici, promuovendo il rapporto dei giovani con le varie istituzioni del territorio, sviluppando inoltre il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il rispetto delle regole nella società e promuovendo nei ragazzi il rispetto della legalità nei suoi diversi aspetti.

COMUNE DI MIRANDOLA
LA PARITÀ DI GENERE:
DALLA COSTITUZIONE FORMALE A QUELLA SOSTANZIALE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



l'Istituto "Galilei" coordinato dal Comune di Mirandola anche quest'anno realizza un percorso di Cittadinanza attiva che coinvolge tutte le terze classi dell'Istituto e per ogni indirizzo presente nella scuola: Liceo, Tecnico e Professionale.

Il progetto mira a trasferire negli studenti la consapevolezza di praticare il comportamento più adeguato ai valori della pari dignità sociale propria di ogni persona uomo o donna che sia. Il progetto intende anche sottolineare quanto sia necessario assicurare ad ogni individuo la possibilità di svilupparsi nel modo in cui gli è congeniale indipendentemente dal sesso a cui appartiene.

Attraverso una ricca articolazione di iniziative anche aperte al pubblico, gli studenti approfondiscono diversi aspetti della questione di genere e nel contempo sensibilizzano il territorio.



Il Comune realizza il progetto in rete con:

■ **Istituto G. Galilei**

COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA
RES PUBLICA - DIRITTI E LIBERTÀ DELLE DONNE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

La violenza contro le donne è riconosciuta come un problema di violazione dei diritti umani e come un problema di salute pubblica con costi sociali e sanitari elevati, anche in considerazione del fatto che si tratta di un fenomeno numericamente rilevante e trasversale alle culture e alle fasce sociali. Il Comune di Concordia sulla Secchia vuole contribuire a contrastare la violenza contro le donne attraverso una discussione pubblica che indagini questo fenomeno coinvolgendo le giovani generazioni all'interno del contesto scolastico e con il supporto dell'associazionismo locale come rete di promozione delle attività e diffusione delle relative informazioni.

Obiettivo del progetto è quello di promuovere azioni di sensibilizzazione verso la cittadinanza e verso le giovani generazioni e promuovere azioni di informazione sui servizi di prevenzione della violenza contro le donne. Alcuni incontri sono rivolti direttamente ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che a conclusione delle attività partecipano ad un concorso di scrittura creativa sul tema della rassegna.

Il tema oggetto della rassegna è variamente declinato attraverso spettacoli, conferenze, incontri tematici e appuntamenti dedicati agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il 24 Novembre le classi terze della Scuola secondaria di primo grado hanno partecipato alla lettura teatralizzata "Se non mi ami ti uccido" tratta dal libro "Chiamarlo amore non si può", che sarà donato agli studenti.

Il 27 novembre si è tenuta la narrazione teatrale "Basta!", percorso informativo sul tema della violenza di genere.

Il 6 Dicembre si è svolta la conferenza-lettura "Gina e le altre: 70 anni di diritti delle donne", realizzata a cura del Centro Documentazione Donna di Modena e dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea di Modena con l'obiettivo di valorizzare il 70° anniversario del voto delle donne come occasione per riscoprire la storia e interrogare il presente a partire dalla figura di Gina Borellini, partigiana concordiese e poi consigliera comunale e parlamentare impegnata nella promozione dei diritti delle donne. Per l'occasione sono stati invitati tutti i ragazzi residenti nel Comune di Concordia che compiono 18 anni nel 2016 per celebrare, assieme a loro, il raggiungimento della maggiore età.

Il Comune coordina il progetto con:

- **Consulta del volontariato di Modena**
- **Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Modena**
- **Centro Documentazione Donna di Modena**
- **Istituto comprensivo Sergio Neri di Concordia.**

ASSOCIAZIONE CULTURALE “OTTOMANI” - MARANO SUL PANARO
PERSONE, STORIE E TERRITORIO - L’AVVENTURA DI ELENA TOSETTI
PRIMA SINDACO DELLA FANANO LIBERATA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**

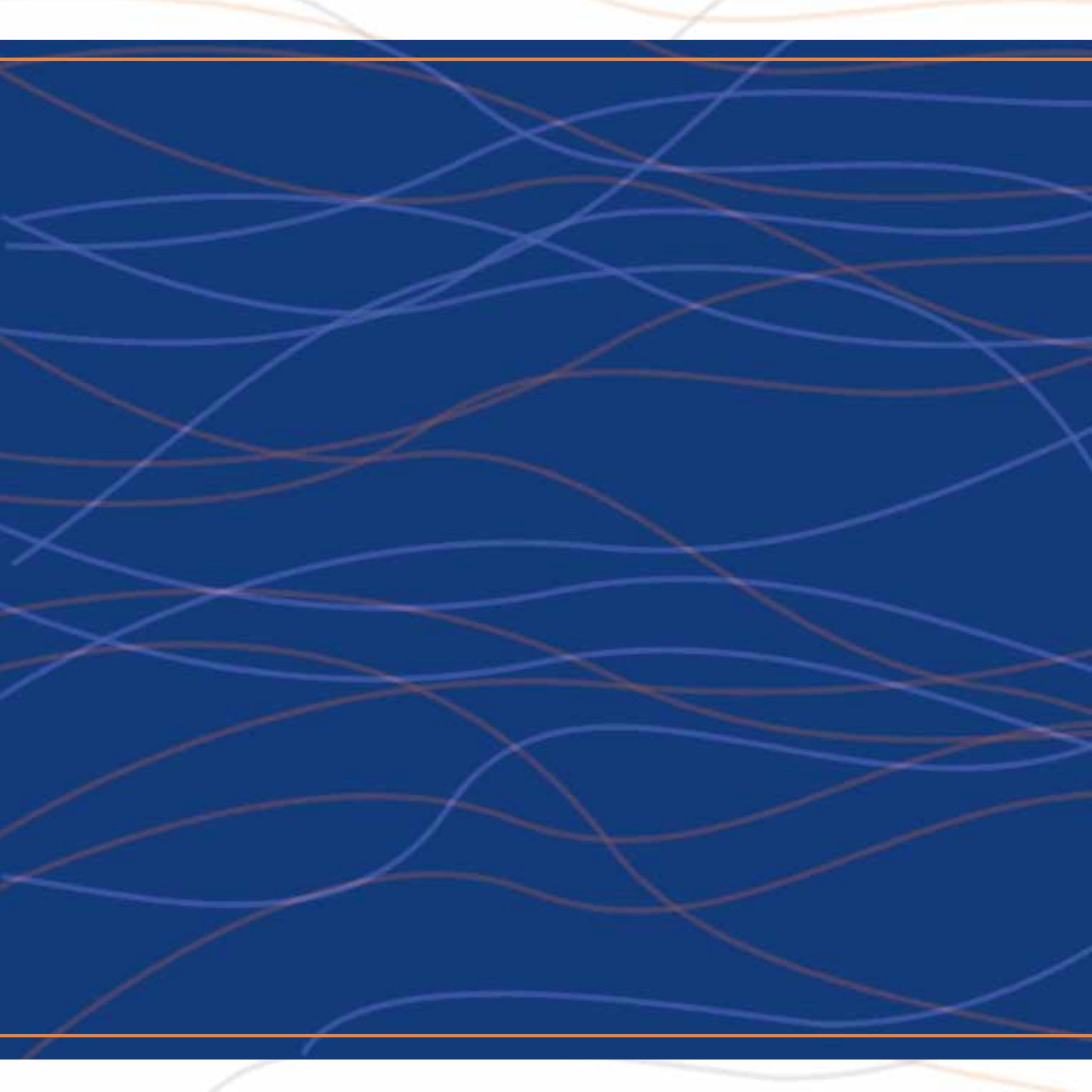


Si tratta di un percorso di riflessione, analisi e restituzione attraverso un originale elaborato audiovisivo della vicenda umana e politica di Elena Tosetti, la prima sindaco della Fanano liberata e repubblicana. Un percorso didattico che condurrà gli studenti a ricercare e a scoprire la realtà storica del loro territorio nel periodo della lotta di Resistenza e della prima fase dell’Italia liberata. Il percorso prevede una fase di elaborazione di testi originali attraverso la pratica di un laboratorio di scrittura e una fase di realizzazione di un audiovisivo finale prodotto in un momento laboratoriale dedicato.

La ricerca storica sui documenti storici e di archivio (archivio del Comune di Fanano), le testimonianze ricavate dalle interviste tenute dagli studenti e le scene di finzione sviluppate dagli studenti nel corso di un workshop di teatro sono state raccolte nel film di documentazione “O ORA O MAI PIÙ”.

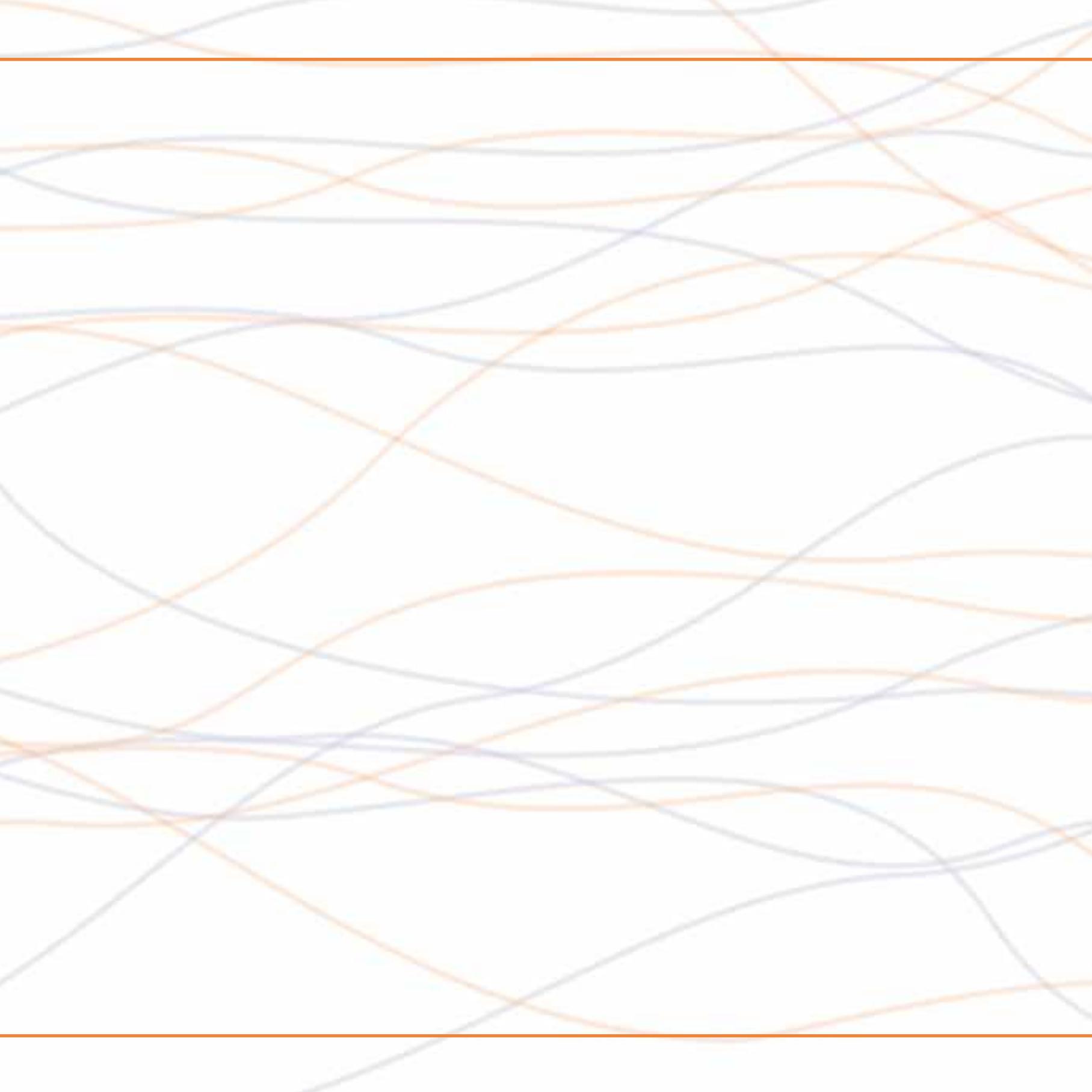
L’Associazione cura il progetto in rete con:

- **Istituto storico della Resistenza di Modena**
 - **Comune di Fanano**
 - **AIPI - Associazione Interculturale Polo Interetnico di Bologna**
- inoltre, il progetto coinvolge
- **una classe di prima media dell’I.C. di Sestola (MO)**





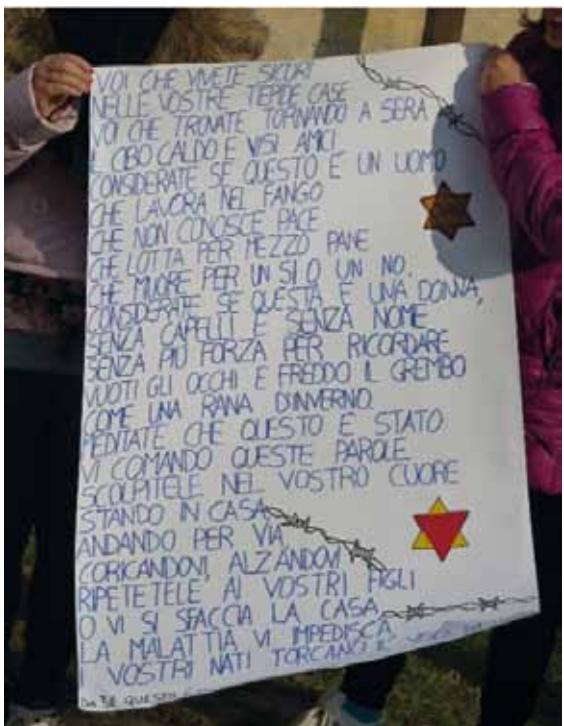
I PROGETTI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA



SOGLIETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Istituto Comprensivo MONTICELLI D'ONGINA	<ul style="list-style-type: none"> • ANPI Sezione di Monticelli d'Ongina • ANPI Sezione di Caorso • Biblioteca Monticelli d'Ongina • Biblioteca - Caorso • Istituto storico della Resistenza Piacenza 	MEMORIA ATTIVA <i>Memoria</i>	831	5	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/memoria-attiva
Istituto Comprensivo CORTEMAGGIORE	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia di Piacenza • UNESCO • Associazione "Italia nostra" 	CITTADINI ATTIVI TRA CULTURE DIVERSE <i>Legalità, Patrimonio</i>	210	350	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/cittadini-attivi
Liceo statale "Melchiorre Gioia" PIACENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Piacenza • Istituto storico della Resistenza - Piacenza • Associazione Deina-ProMemoria Bologna 	I MURI DELLA CONTEMPORANEITÀ <i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i>	262	14	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/i-muri-della-contemporaneita
Istituto Comprensivo Statale - Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado "L. Illica" CASTELL'ARQUATO	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di • Castell'Arquato • Casa Protetta Vassalli Remondini • Associazione Alpini Castell'Arquato • Pro Loco Castell'Arquato 	CARA MEMORIA, GUIDACI TU <i>Memoria</i>	31	3	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/cara-memoria
Istituto Comprensivo FIORENZUOLA D'ARDA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Fiorenzuola d'Arda • Coop • Associazione "LIBERA" • Sciaraprogetti • ISI "E. Mattei" • Liceo artistico "Cassinari" 	CANTIERI DELLA LEGALITÀ III EDIZIONE <i>Legalità</i>	1.297	100	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/cantieri-della-legalita

Scuola Statale secondaria di primo grado "Dante Alighieri e Giosuè Carducci" PIACENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Piacenza • Provincia di Piacenza 	LA SCUOLA DELLA LEGALITÀ <i>Legalità</i>	741	96	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/ll/la-scuola-della-legalita
Provincia di PIACENZA	(*)	CONCITTADINI 2016/2017 RETE PIACENZA <i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i>	1.150	103	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/concittadini-2016-2017-rete-piacenza

(*) Comune di Piacenza; Comune di Rottofreno; Comune di Gragnano; Comune di Calendasco; Comune di Pontenure; Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio; Associazione "La Ricerca" - Settore Mondialità; CEIS, Centro di salute mentale; Consultorio Giovani; La Pellegrina; Associazione Alpini; Gli Stagionati; Centro "EOS"; Associazione Telefono Rosa; S.V.E.P.; ISREC di Piacenza; Guardia di Finanza; Questura di Piacenza; Polizia Postale; Polizia Municipale; Associazione "LIBERA"; Amnesty International; Tavolo per la Pace; 100x100 in movimento; Verso Itaca; CCRR del Comune di Piacenza; CCRR del Comune di Gragnano Trebbiense; I.C. "Galileo Galilei" di Gragnano Trebbiense; I.C. "M. K. Gandhi" di San Nicolò; Secondaria di 1° grado "G. Gozzano" di Calendasco; I.C. di Cadeo-Pontenure; Scuola Primaria Paritaria "Casa del Fanciullo"; ISII "G. Marconi"; IPSCT "A. Casali" - Sezione associata dell'IIS "Romagnosi"; ITC G.D. "Romagnosi" di Piacenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO - MONTICELLI D'ONGINA
MEMORIA ATTIVATematiche di lavoro: **MEMORIA**

Il progetto permette l'approfondimento della storia locale e nazionale del '900 grazie ad un percorso strutturato, organico, consequenziale con riferimento ai testimoni viventi, alla conoscenza della comunità ebraica locale e alla Resistenza, ai testimoni delle migrazioni del secondo dopo-guerra. Il percorso prevede workshop, visite ai luoghi della memoria del territorio (Monticelli d'Ongina è stata sede di una importante comunità ebraica e conserva tracce di quel passato), partecipazione a celebrazioni sul territorio, letture e drammatizzazioni, giornate di scuola aperta per presentare ai genitori e ai nonni il percorso svolto, diversi incontri/interviste con i testimoni locali.

L'Istituto cura il progetto in collaborazione con:

- **ANPI sezione di Monticelli d'Ongina**
- **ANPI sezione di Caorso**
- **Biblioteca di Monticelli d'Ongina**
- **Biblioteca di Caorso**
- **Istituto Storico della resistenza di Piacenza**

ISTITUTO COMPRENSIVO - CORTEMAGGIORE

CITTADINI ATTIVI TRA CULTURE DIVERSE

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ - PATRIMONIO**



L'Istituto Comprensivo di Cortemaggiore è frequentato da un numero sempre in crescita di alunni stranieri. Dall'estate scorsa agli alunni si sono aggiunti, nei vari Comuni, gruppi di profughi. Il progetto di quest'anno intende affrontare anche il tema dei migranti con le varie culture che sono presenti in piccoli paesi e realtà scolastiche al fine di migliorare l'integrazione.

Il progetto dunque mira a:

- Conoscere le varie nazionalità di alunni presenti nelle Scuole Primarie delle Scuole in rete
- Scoprire le idee di "patrimonio" tra ragazzi di culture diverse in situazioni di pace e di guerra.
- Ricercare in ogni ente locale le caratteristiche dei nuclei familiari tipici di diverse nazionalità presenti nei nostri territori.
- Comprendere il significato di densità popolazione, calo demografico e incidenza della popolazione straniera in piccoli paesi.
- Conoscere e analizzare le civiltà nate attorno ai grandi fiumi e le strade dei migranti.
- Individuare percorsi per salvaguardare e valorizzare le varie identità
- Comprendere l'iter per diventare cittadini italiani
- Individuare tappe comuni di cittadinanza attiva tra diverse culture.

Ogni obiettivo è sviluppato a livello interdisciplinare con interviste, ricerche, lezioni attraverso Skype e percorsi virtuali, corrispondenza tra plessi, tavole rotonde a tema, gestite dai ragazzi, aperte alle comunità.

L'Istituto cura il progetto in collaborazione con:

- diversi organismi Internazionali, tra cui in particolare l'**UNESCO**, e l'**Associazione Italia Nostra**

LICEO STATALE "MELCHIORRE GIOIA" - PIACENZA

I MURI DELLA CONTEMPORANEITÀ

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - LEGALITÀ - PATRIMONIO**

Il filo rosso che guida e direziona tutti i progetti, sia nella scelta didattica che in quella del comune contenuto di approfondimento, è quell'educazione alla cittadinanza attiva che sta al confine tra la dimensione cognitiva e quella affettivo-motivazionale, tra l'esperienza e i saperi.

Se il muro di Berlino rappresenta il muro novecentesco, barriera ideologica e politica rappresentativo della Guerra Fredda, i muri contemporanei (Ceuta e Melilla, Calais, Ungheria, Messico etc) ci sembrano invece muri etnico-sociali che non tendono tanto a separare idee e ideologie quanto le persone, i ricchi dai poveri, nella difesa della propria sicurezza e del proprio benessere. Apprendere insieme, insieme ai docenti e ai propri coetanei: l'approccio didattico attivo è la scelta sottesa a tutti i percorsi presentati dal Liceo Gioia di Piacenza nei quattro ambiti tematici (Memoria-Diritti-Legalità-Patrimonio) costituenti la rete di ConCittadini.

Comuni metodologie, adottate in tutte le attività e i percorsi, sono: l'approccio interdisciplinare, l'analisi di casi/ problemi, gli incontri con esperti e testimoni, visite e discussioni, l'attività di ricerca nel cooperative learning, la peer education, la scelta della stessa attività spesso progettata e condivisa dagli studenti.

Aree di approfondimento

Memoria - Progetto "Berlino, vivere all'ombra del Muro".

Diritti - "Il fenomeno delle Gated-Communities"; "Dalle mura dell'antichità ai muri della contemporaneità".

Legalità - "I muri della contemporaneità"

Patrimonio - "Alternanza scuola-lavoro"

Il Liceo realizza il progetto in collaborazione con:

- **Comune di Piacenza**
- **Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Piacenza**
- **Associazione Deina-ProMemoria di Bologna**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA PRIMARIA "L. ILLICA"
CARA MEMORIA, GUIDACI TU...

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



L'esperienza degli anni recenti in ambito scolastico ha fatto emergere nell'istituto diffusi comportamenti improntati a scarsa solidarietà e a precario senso di appartenenza alla piccola comunità classe.

Le criticità dell'altro spesso non vengono rispettate, accettate, per cui vengono a mancare le basi della sicurezza affettiva, dello "star bene" a scuola. Ne può risultare la mancanza di un'adeguata autostima e della percezione di essere parte integrante di un gruppo. La presenza di alunni stranieri ha acuito il fenomeno.

È leggendo, ascoltando il passato che si interpreta il presente e si possono sviluppare comportamenti proficui per la costruzione di un futuro basato su valori etici, rispettosi delle criticità dell'altro.

Il progetto intende:

- sviluppare l'arte dell'ascolto e della relazione;
- valorizzare, superando stereotipi, il ruolo degli anziani nella società, in quanto depositari della storia e dei valori;
- conoscere il concetto di memoria, ricordo, vissuto personale;
- sviluppare senso critico; superare, attraverso il racconto, il divario generazionale.

L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **Comune di Castell'Arquato**
- **Casa Protetta "Vassalli Remondini"**
- **Associazione Alpini di Castell'Arquato**
- **Pro Loco di Castell'Arquato.**

ISTITUTO COMPRENSIVO - FIORENZUOLA D'ARDA
CANTIERI DELLA LEGALITÀ - III EDIZIONETematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Il progetto è da alcuni anni attivo presso l'istituto comprensivo di Fiorenzuola d'Arda. Il contesto geografico, che ha il suo interno il parco dello Stirone e del Piacenziano di cui fa parte un bene confiscato alla criminalità organizzata e dedicato a Renata Fonte, vittima di mafia, è ricco ed articolato. La recente operazione Aemilia ha dimostrato la presenza dell'ndrangheta anche in questo territorio. Le caratteristiche della popolazione sono molto simili, come pure le problematiche dell'utenza che accomunano molto spesso sia la fascia d'età dell'infanzia, che quelle della preadolescenza e dell'adolescenza: mancato rispetto delle regole, scarso senso civico ed etico, difficoltà a trovare riferimento in un sistema di valori condiviso. Il bene pubblico spesso tende ad essere considerato terra di nessuno e quindi non suscettibile di iniziative proprie di miglioramento; la scuola è fortemente impegnata a compensare la crisi valoriale che coinvolge il senso della legalità nelle proprie e altrui azioni.

L'Istituto realizza il progetto in collaborazione con:

- **Comune di Fiorenzuola D'Arda**
- **Coop Alleanza 3.0**
- **Libera**
- **Sciaraprogetti**
- **ISI Mattei**
- **Liceo artistico Cassinari**

**SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO
“DANTE ALIGHIERI E GIOSUÈ CARDUCCI” - PIACENZA**
LA SCUOLA DELLA LEGALITÀ

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

L'obiettivo principale del progetto è di permettere ai ragazzi di interiorizzare il concetto di legalità attraverso forme di corresponsabilità partecipata che coinvolga tutte le componenti del processo educativo. La Giornata contro la violenza sulle donne è occasione di approfondimenti ed elaborazioni, scaturiti in una vera e propria mostra.

Sul tema della Memoria si lavora intorno a queste ricorrenze:

- 27 gennaio: Giornata della Memoria
- 10 febbraio: Giornata del Ricordo
- 23 maggio: Anniversario della strage di Capaci
- 2 giugno: Festa della Repubblica



La Scuola realizza il progetto in rete con:

- Comune di Piacenza
- Provincia di Piacenza
- Associazioni del Tavolo permanente provinciale contro la violenza di genere

PROVINCIA DI PIACENZA
CONCITTADINI 2016-2017- RETE PIACENZA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - LEGALITÀ - PATRIMONIO**

10 / Piacenza

Quel “selfie” che ti mette nei guai: l'allarme della Polizia



L'incontro che si è tenuto nell'aula magna dell'Isl Marconi per il progetto "Concittadini" Foto Lunare

Agenti della postale e un'avvocato in cattedra, agli studenti: foto osé in Rete, ragazzi state in guardia dai rischi

Nicoletta Novara

PIACENZA

● Ogni settimana, adolescenti accompagnati dai loro genitori, bussano in lacrime alle porte della Polizia Postale di Piacenza per chiedere aiuto. Il fenomeno del sexting interessa da vicino anche il nostro territorio e può portare gravi conseguenze non

solo dal punto di vista psicologico, ma anche legale. Per questo il progetto "ConCittadini 2017", promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, ha deciso di parlare direttamente nelle scuole. Ieri mattina è stata la volta dell'aula magna dell'Isl Marconi in cui si sono seduti studenti provenienti anche dal "Colombini", dal "Romagnosi" e dal "Casali". In

cattedra l'avvocato Annalisa Reggiani, consigliere provinciale con delega alla Scuola e alle politiche giovanili, Piero Vincini responsabile della Polizia Postale di Piacenza e la collega Elena More. «Quello del sexting è un argomento tabù, ma in tutti i telefonini che ci siamo trovati a controllare per operazioni di polizia, abbiamo trovato delle cartelle dove c'erano ragazzi e ragazze nu-

di o parzialmente nudi» ha detto Vincini- parlo di telefoni di giovani dai 14 ai 25 anni».

Selfie

Cosa c'è di sbagliato nel farsi un selfie, magari allo specchio, in atteggiamento lascivo? «Un minorenne che si scatta una foto del genere produce materiale pedopornografico, se poi la insolra a qualcuno si tratta di diffusione, se quel qualcuno conserva la foto si tratta di detenzione» ha spiegato Vincini- la legge prevede le stesse penne che vengono applicate ai pedofili, si parla di reclusione fino a tre anni».

E' importante che i giovani comprendano, per la loro stessa tutela, che non si tratta di un gioco: «Chi si fa la foto spesso è anche vittima di possibili ricatti, ma siamo costretti ad indagare comunque quella persona per la produzione del materiale» ha spiegato il sovrintendente capo nella Postale da 30 anni e vi posso assicurare che una foto, una volta caricata in rete, non sarà mai tolta, mai. Ricordo un caso del 2001, si trattava di un ragazzo che dopo aver litigato con la sua fidanzata aveva deciso di pubblicare la foto di lei nuda in rete, una ripicca che si è trasformata in qualcosa di molto grave. Tutte le Postali sono state attivate per rimuovere la foto, ma non è stato possibile».

Consigli

Uno dei principali consigli dati è stato: «non fidatevi» e «pensate al vostro futuro». Dal sexting è facile passare al cyberbullismo, ai ricatti e poi via via in un turbino nero che lascia una macchia per sempre. «Ci fidiamo dei nostri amici e dei nostri fidanzati, ma mandando le nostre foto, è come se consegnassimo loro un'arma carica. Sapete come fanno le aziende ad assumere oggi? Assumo degli investigatori informativi che scanno nel vostro passato passato attraverso le tracce lasciate su internet».

L'ampia rete del territorio provinciale lavora per molteplici obiettivi educativi.

Le metodologie didattiche sono le più varie ed innovative, si utilizzano video conferenze, visite al territorio e alle Istituzioni, Associazioni e altri soggetti coinvolti, laboratori specifici, partecipazione ad eventi pubblici, ecc.

Oltre alle attività che ogni singolo partner sviluppa nella propria scuola sono programmati, nel corso della primavera 2017, 3 momenti formativi sugli ambiti di approfondimenti Memoria-Diritti/Patrimonio-Legalità.

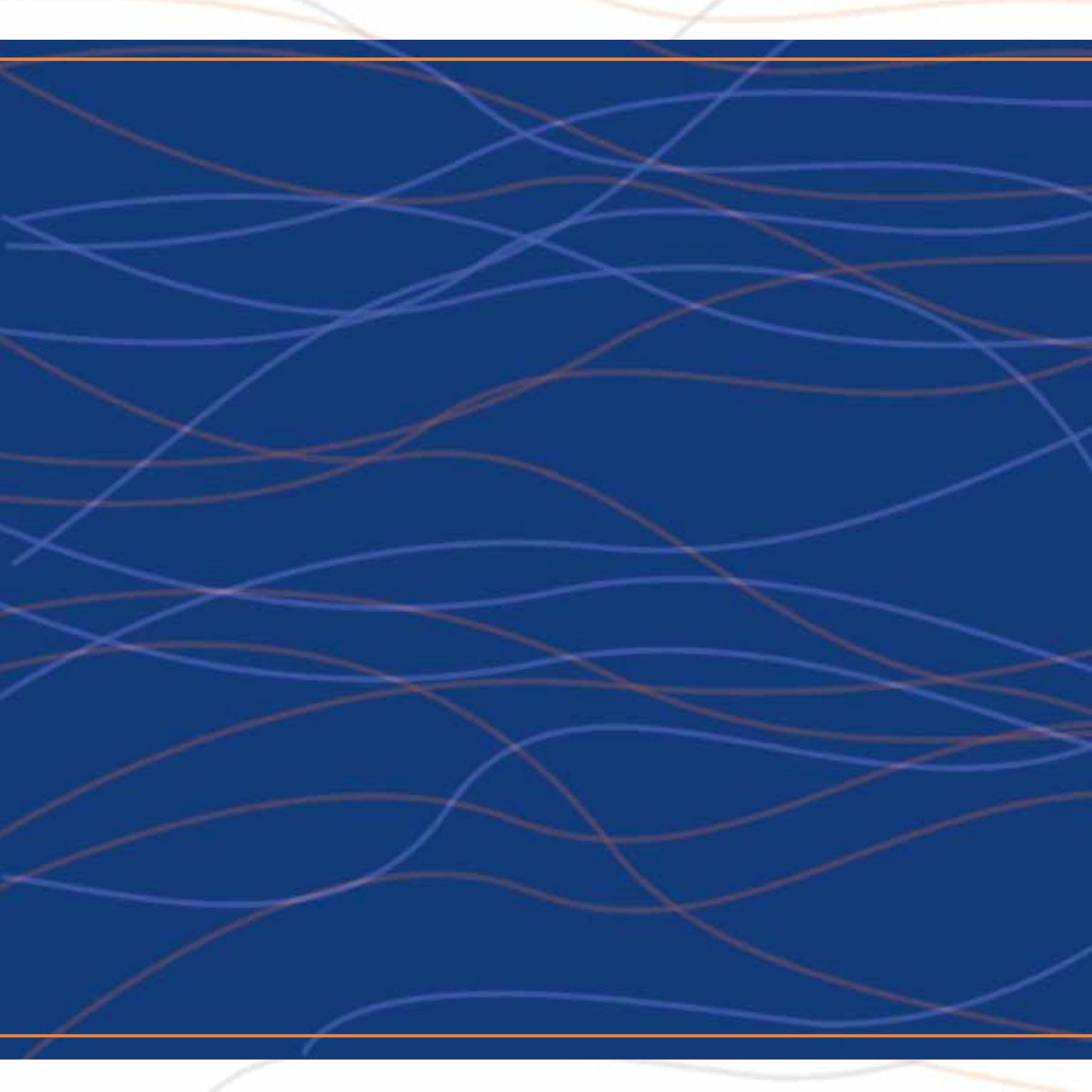
La Provincia di Piacenza coordina il progetto coinvolgendo: **CCRR del Comune di Piacenza**

- **CCRR del Comune di Gragnano Trebbiense**
- **IC "Galileo Galilei" di Gragnano Trebbiense**
- **IC "M. K. Gandhi" di San Nicolò - Secondaria di I° grado "G. Gozzano" di Calendasco - IC di Cadeo, Pontenure - Scuola Primaria Paritaria "Casa del Fanciullo" - ISII "G. Marconi" - IPSCT "A. Casali", Sezione associata dell'IIS "Romagnosi" - ITC "G.D. Romagnosi" di Piacenza.**

Tanti sono i Partner che supportano il progetto:

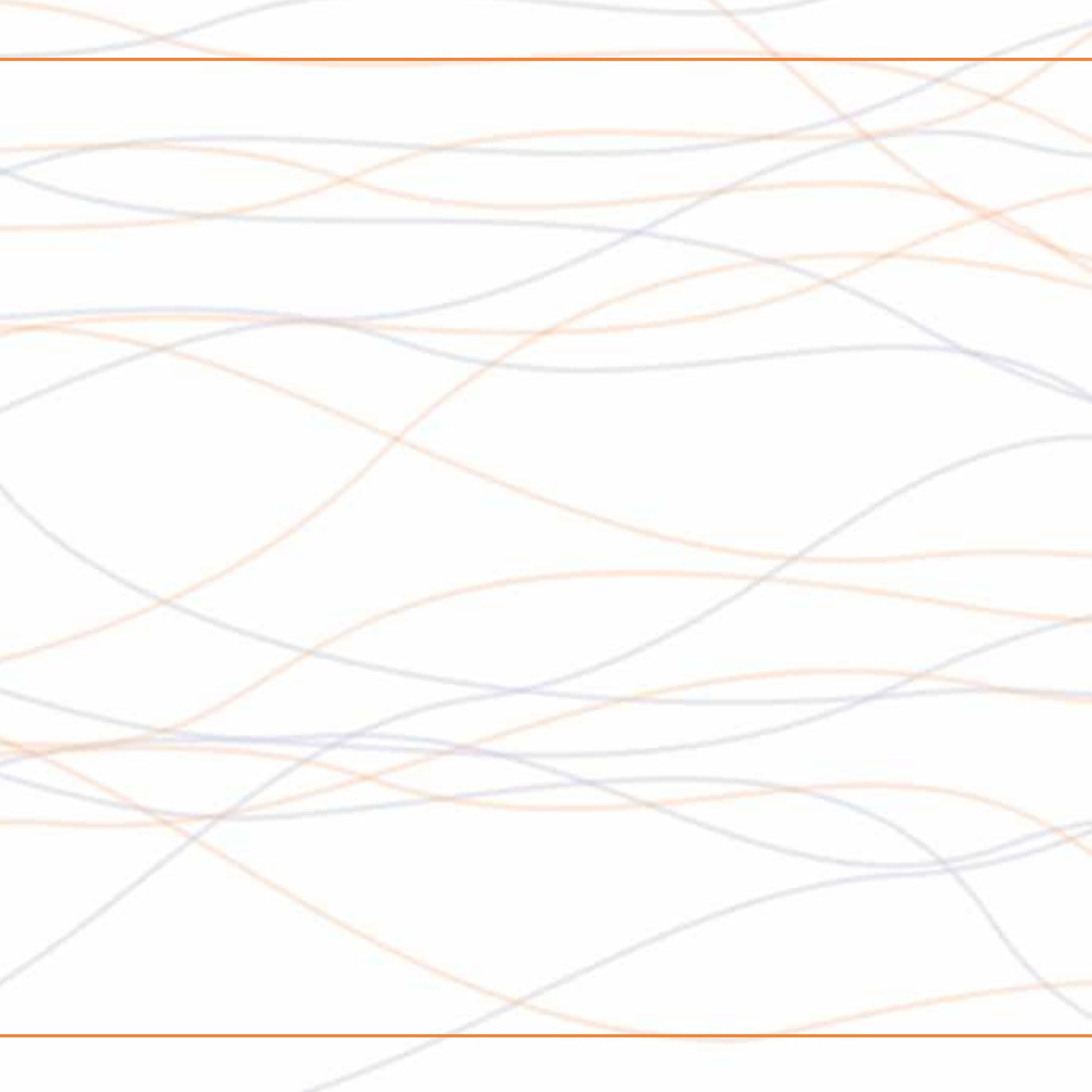
Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio - Asso-

ciazione "La Ricerca" settore Mondialità - CEIS - Centro di salute mentale - Consultorio Giovani - La Pellegrina - As-
sociazione Alpini - Gli Stagionati - Centro "EOS" - Associazione Telefono Rosa - S.V.E.P. - ISREC di Piacenza - Guardia
di Finanza - Questura di Piacenza - Polizia Postale - Polizia Municipale - Referenti Legalità del Comune di Piacenza e
della sede Provinciale - Associazione "LIBERA" - Amnesty International - Tavolo per la Pace - 100x100 in movimento
- Verso Itaca - Comuni di Rottofreno, Gragnano, Calendasco, Pontenure, Piacenza





I PROGETTI DELLA PROVINCIA DI **PARMA**



SOGGETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Istituto Tecnico Tecnologico C.A.T. "Camillo Rondani" PARMA	<ul style="list-style-type: none"> • Caritas • Questura • Istituto storico della Resistenza di Parma 	SENZA STATUS SENZA DIRITTI? <i>Diritti</i>	66	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/senza-status-senza-diritti
Comune di PARMA	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole secondarie di primo grado <ul style="list-style-type: none"> - “Don Cavalli” - “Ferrari” - “Fra’ Salimbene” - “G. Verdi” - “S. D’Acquisto” - “I. Newton” • Associazione “LIBERA” • Cooperativa Gruppo Scuola 	CONCITTADINI CONLEGALITÀ II EDIZIONE <i>Legalità</i>	285	16	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/ll/concittadini-con-legalita
	<ul style="list-style-type: none"> • Scuole secondarie di primo grado <ul style="list-style-type: none"> - “Don Cavalli” - “Ferrari” - “Fra’ Salimbene” - “G. Verdi” - “S. D’Acquisto” - “Parmigianino” - “Malpeli” - “M. Luigia” - “I. Newton” - “G. Puccini” • Scuole Primarie <ul style="list-style-type: none"> - “M. Luigia” - “Albertelli” • Associazione “Centro Studi Movimenti” • Cooperativa “Gruppo Scuola” 	CITTADINANZA ATTIVA <i>Diritti</i>	457	21	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/cittadinanza-attiva

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO, C.A.T. "CAMILLO RONDANI" - PARMA

SENZA STATUS SENZA DIRITTI?

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde e mira ad educare i giovani alla legalità, diffondere la cultura dei valori civili, sviluppare la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi acquisite per sempre ma vanno perseguitate, volute e protette.

Le attività si svolgono principalmente in classe, con metodologie innovative di tipo laboratoriale quali : lezione dialogata, lavori di gruppo, simulazione, utilizzo di tecniche informatiche. Occasione di speciale approfondimento sono poi gli incontri con gli operatori della Caritas, con funzionari della

Questura e con un responsabile dell'Istituto storico della resistenza di Parma, occasione quest'ultima per rivivere le tappe che hanno portato dallo Statuto Albertino alla Costituzione attuale nella logica di un concetto nuovo di cittadino e di cittadinanza.

L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **Caritas**
- **Questura di Parma**
- **Istituto Storico della Resistenza di Parma**

COMUNE DI PARMA
CONCITTADINI CONLEGALITÀ - II EDIZIONE

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Questo percorso di educazione alla legalità e alla responsabilità civile è rivolto alle Scuole Secondarie di primo grado. Il progetto vuole stimolare una riflessione sui diritti e i doveri individuali e collettivi affrontando in modo particolare la problematica dell'infiltrazione mafiosa nel nostro territorio.

Il progetto si avvia con l'ascolto delle testimonianze di familiari di vittime di mafia che raccontano in classe la loro storia, accompagnati dai volontari di Libera che illustrano l'importante lavoro dell'Associazione. In un secondo momento i ragazzi partecipano ad un'attività laboratoriale di sensibilizzazione alla legalità, condotta dal Gruppo Scuola con esempi concreti, partendo dalle loro esperienze e dai loro stili di vita. Infine hanno la possibilità di visitare il podere "Millepioppi", di Salsomaggiore, nel contesto del Parco dello Stirone, un esempio di riutilizzo sociale di beni confiscati alla malavita organizzata.

La parte dei laboratori in classe punta in modo molto forte sul coinvolgimento dei ragazzi, attraverso il gioco, in una riflessione sui comportamenti a rischio di illegalità che si possono vivere ogni giorno nel mondo giovanile.



Il Comune di Parma coordina il progetto con:

- **Scuola Secondaria di Primo grado "Don Cavalli"**
- **Scuola Secondaria di Primo grado "Ferrari"**
- **Scuola Secondaria di Primo grado "Fra' Salimbene"**
- **Scuola Secondaria di Primo grado "Verdi"**
- **Scuola Secondaria di Primo grado "D'Acquisto"**
- **Scuola Secondaria di Primo grado "Newton"**
- **LIBERA**
- **Cooperativa Gruppo Scuola**

COMUNE DI PARMA
CITTADINANZA ATTIVATematiche di lavoro: **DIRITTI**

Questo percorso di educazione alla cittadinanza e all'esercizio dei diritti e dei doveri, ha l'obiettivo di stimolare nei ragazzi il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente e della collettività cittadina, anche attraverso la conoscenza diretta delle istituzioni democratiche cittadine.

Cittadinanza Attiva prevede sia un'esperienza di partecipazione attiva nella scuola che un

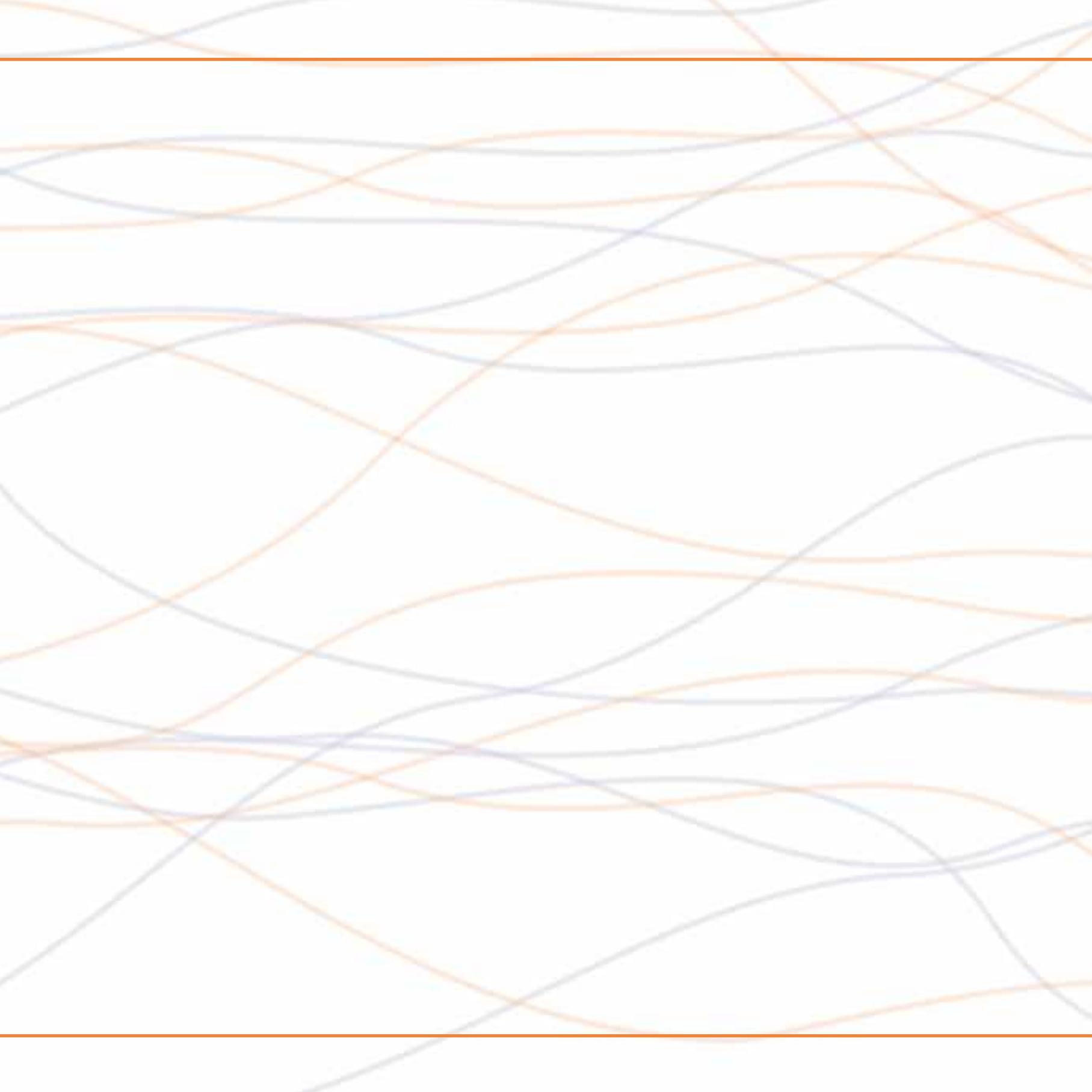
In una prima fase, chiamata "Attiva la Cittadinanza" col supporto di un facilitatore e la guida degli insegnanti, gli studenti individuano e affrontano problematiche che possono riguardare la classe o la scuola, su cui elaborare un progetto condiviso. Vengono in tal modo favorite la cooperazione, la mediazione, la condivisione di valori nella quotidianità. In un secondo momento, con "Municipio: luogo di democrazia, luogo di memoria", si passa dalla dimensione di comunità scolastica a quella più ampia della città, attraverso un itinerario guidato all'interno del Municipio e del Consiglio Comunale di Parma per sperimentare i meccanismi con cui vengono assunte le decisioni pubbliche e per riflettere sulle regole democratiche.

Il Comune di Parma coordina il progetto con:

- **Scuole secondarie di primo grado:** "Don Cavalli" - "Ferrari" - "Fra' Salimbene" - "G. Verdi" - "S. D'Acquisto" - "Pamigianino" - "Malpeli" - "M. Luigia" - "I. Newton" - "G. Puccini"
- **Scuole Primarie:** "M. Luigia" - "Albertelli"
- **Associazione "Centro Studi Movimenti"**
- **Cooperativa "Gruppo Scuola"**



I PROGETTI DELLA PROVINCIA DI **RAVENNA**



SOGGETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Istituto Comprensivo Lugo 1 Scuola secondaria "Baracca" LUGO DI ROMAGNA	<ul style="list-style-type: none"> Museo “Francesco Baracca” Lugo 	LA STORIA CONDIVISA (<i>Gemellaggio per un'attività di studio</i>)	48	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/la-storia-condivisa
Istituto Comprensivo "M. Valgimigli" MEZZANO	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Ravenna Unione dei Comuni della Bassa Romagna Ecomuseo delle Civiltà Palustri di Villanova Bagnacavallo Associazione Pereira ANPI Circoscrizione di S.Alberto Casa Residenza "Mons. Zalambani" Associazione Combattenti e Reduci Ravenna Caritas S. Alberto e Mezzano Casa di riposo S.Alberto Confesercenti SOS Impresa Centro diurno "S. Ghinassi" 	<p>LA CULTURA DELLA MEMORIA</p> <p><i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i></p>	1.332	128	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/la-cultura-della-memoria
	<ul style="list-style-type: none"> I.C. "Calderini Tuccimei" Aprilia 	<p>STORIE DI ACQUA E DI TERRE</p> <p><i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i></p>	65	7	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/storie-di-acqua-e-di-terre
Istituto d'istruzione Superiore Polo Tecnico Professionale Sezione "G.Marconi" LUGO DI ROMAGNA	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Lugo 	<p>STORIA E MEMORIE</p> <p><i>Memoria</i></p>	25	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/storia-e-memorie

Istituto comprensivo statale "Cervia 3" MILANO MARITTIMA	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Cervia Comune di Ravenna I.C. 1 Cervia Polizia Municipale Guardia di Finanza Polizia Postale Carabinieri Polizia 	UNA IDEA DEL FUTURO! <i>Legalità</i>	1.333	40	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/una-idea-del-futuro
	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Ravenna Comune di Cervia I.C. 1 Cervia 	GARIBALDI FU FERITO <i>Memoria</i>			
Istituto comprensivo statale "Europa" - Scuola primaria "Don Milani" - Scuola primaria "T.Gulli" RAVENNA	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Faenza AMI Associazione Missionaria Italiana Caritas Diocesana Casa Editrice "Edith Faenza" 	TI RACCONTO UNA STORIA ... <i>Memoria, Diritti</i>	666	3	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/ti-racconto-una-storia
Istituto comprensivo statale "S. Pietro in Vincoli" RAVENNA	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Ravenna Fondazione RavennAntica 	FARE STORIA CON LA STORIA <i>Memoria, Patrimonio</i>	200	143	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/fare-storia
Istituto Comprensivo BRISIGHELLA		LA SCUOLA DEL SOLE <i>Legalità, Patrimonio</i>	56	3	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/la-scuola-del-sole
Unione dei Comuni della Bassa Romagna LUGO	<ul style="list-style-type: none"> Consulte dei ragazzi di <ul style="list-style-type: none"> - Alfonsine - Bagnacavallo - Bagnara - Conselice - Cotignola - Fusignano - Lugo - Massa Lombarda - Sant'Agata sul Santerno 	LA CITTÀ RACCONTATA <i>Patrimonio</i>	166	9	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/la-citta-raccontata

Comune di FAENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia • Pro Loco Faenza • Associazione culturale "Augusto Bertoni" Faenza • CinemaIncentro Faenza • Monastero Santa Chiara Faenza • Biblioteca comunale manfrediana • ANPI - Faenza • Liceo ginnasio "E. Torricelli" Faenza • Istituto Tecnico Statale "A. Oriani" Faenza • Fondazione "Marri S. Umiltà - Scuole" • I.C. "Europa" • ICS "Carchidio Strocchi" • I.C. "San Rocco" 	<p style="text-align: center;">TESTIMONI PER NON DIMENTICARE</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Guerra, Memoria, Ricordo, Legalità</i></p>	715	50	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/testimoni-per-non-dimenticare</p>
Comune di RUSSI	<ul style="list-style-type: none"> • Consulta dei ragazzi e delle ragazze Russi • I.C. "A. Baccarini" Russi 	<p style="text-align: center;">TUTTI IN REGOLA</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Legalità</i></p>	40	4	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/tutti-in-regola</p>
Comune di RIOLO TERME	<ul style="list-style-type: none"> • CCRR di Riolo Terme 	<p style="text-align: center;">PERCORSI DI LEGALITÀ PER DARE SENSO AL FUTURO</p> <hr/> <p style="text-align: center;"><i>Legalità</i></p>	174	20	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/percorsi-di-legalita</p>

Unione della Romagna Faentina	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Brisighella • Comune di Casola Valsenio • Comune di Castel Bolognese • Comune di Faenza • Comune di Riolo Terme • Comune di Solarolo • Scuole secondarie di Primo grado <ul style="list-style-type: none"> - "G. Pascoli" Castel Bolognese - "G. Ungaretti" Solarolo - "D. Strocchi" - Faenza - "Europa" - Faenza - "Cova Lanzoni" Faenza - "R. Bendandi" Faenza • Scuola secondaria di Primo grado paritaria "S.Umiltà" - Faenza • ICS "G. Pascoli" Riolo Terme - Casola Valsenio • I.C. di Brisighella 	<p>CONSULE UNITE: SCUOLE AMICHE DEI DIRITTI</p> <p><i>Diritti</i></p>	200	30	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/consulte-unite
ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) PROVINCIA DI RAVENNA	<ul style="list-style-type: none"> • I.C. "San Pier Damiano" • Scuola secondaria di Primo grado - Ravenna • I.C. "Darsena" - • Scuola secondaria di Primo grado "M. Montanari" Ravenna • I.C. "San Biagio" • Scuola secondaria di Primo grado "Don Minzoni" - Ravenna • I.C. "G. Novello" • Scuola secondaria di Primo grado - Ravenna 	<p>NEI LUOGHI DELLA MEMORIA. COME SPIEGARE E COMUNICARE UNA BASE PARTIGIANA TRA NATURA E STO- RIA: L'ISOLA DEGLI SPINARONI</p> <p><i>Memoria, Patrimonio</i></p>	103	10	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/nei-luoghi-della-memoria

Associazione "Lucertola Ludens" RAVENNA	(*)	CELEBRAZIONE DELLA FESTA DEL DIRITTO AL GIOCO 2017	<i>Diritti</i>		http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/festa
Associazione Femminile Maschile Plurale RAVENNA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Ravenna • Istituzione Biblioteca Classense • Circolo Arci - Ravenna • Movimento Cooperazione Educativa • Associazione "Lucertola Ludens" • Casa delle donne Ravenna • AccaParlante Centro di documentazione - Bologna • Associazione "Scosse" Roma • Scuola dell'infanzia "Manifiorite" - Ravenna • Scuola primaria "V. Randi" - Ravenna • Scuola primaria "G. Garibaldi" - Ravenna • Scuola primaria "Moretti" - Punta Marina 	LIBRO LIBERA TUTT#	<i>Diritti</i>	127	21 http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/libro-libera-tutt

(*) Comune di Ravenna; Casa delle culture; Polizia Municipale; ACER; Casa Circondariale; Sc. Primaria "Pasini"; Sc. Infanzia Statale "Arcobaleno"; Sc. Infanzia Comunale "Manifiorite"; Sc. Infanzia Comunale "Monti"; Doposcuola Arci Pontenuovo; Ass. "Città Meticcia"; Studio ARC.LAB; Consorzio Selenia ; Coop. Progetto Crescita; Coop. Villaggio Globale; Orsa Maggiore; SeStante; UNICEF; Arei doposcuola; Aga; Legabiente - Circolo "Matelda"; Ass.Dalla Parte dei minori; Psicologia Urbana e Creativa; Ass. Italia-Filippine "Mabuhay"; Centro anziani "La Quercia"; Ass. Famiglie "Ruota Magica"; "Kaleidos" Faenza; Ravenna Centro storico; Ara gruppo astrologi Ravenna; Centro giovani "Quake"; FIAB; Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova di Bagnacavallo

Associazione Sportiva Dilettantistica "Trail Romagna" RAVENNA	<ul style="list-style-type: none"> I.C. "Ricci-Muratori" Ravenna I.C. "V. Randi" - Ravenna 	RAVENNA CITTA D'ACQUE <i>Memoria, Patrimonio</i>			http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/ravenna-citta-dacque
"Mama's" Associazione musicale RAVENNA	<ul style="list-style-type: none"> Scuola di musica "Mama's" Corale "Europa & Libertà" di Ravenna 	E NOI CE LA CANTIAMO <i>Memoria, Patrimonio</i>	20	20	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/e-noi-ce-la-cantiamo
"Atelier" - Associazione di Promozione Sociale RAVENNA	<ul style="list-style-type: none"> Scuola primaria "G. Bersani" - Forlì Cooperativa sociale "Lamberto Valli" Forlimpopoli (FC) Seddicicorte International Film Festival - Forlì Associazione "Bucaneve" per autismo FabiOnlus ANFFAS 	CREATIVITÀ ACCESSIBILE <i>Diritti</i>	130	20	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/creativita-accessibile-iii

ISTITUTO COMPRENSIVO LUGO 1 - SCUOLA MEDIA “BARACCA”
LA STORIA CONDIVISA
(Gemellaggio per un’attività di studio)

Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**

L’attività consiste in una forma di gemellaggio tra alcune classi terze della scuola media Baracca di Lugo ed una terza della scuola media Spallanzani di Mestre (VE), per condividere una ricerca storica sulla figura di Francesco Baracca. Le classi si preparano per fare da guida, nel proprio territorio, ai coetanei dell’altra scuola, documentandosi sul proprio patrimonio storico e artistico. Il Museo e il monumento cittadino dedicato a Francesco Baracca, la Biblioteca comunale sono i luoghi esplorati a Lugo; alcuni luoghi della Prima Guerra mondiale, tra cui: Vittorio Veneto e Nervesa della Battaglia, il Museo della battaglia del solstizio, il centro storico di Serravalle, il Sacrario del Montello, l’abbazia di Sant’Eustachio, il monumento a Francesco Baracca, sono i luoghi di riferimento intorno a Mestre.

Gli studenti si impegnano a documentare le visite nei due territori, con uno scambio degli elaborati tra le due scuole.



L’Istituto svolge il progetto in collaborazione con:

■ **Museo “Francesco Baracca”**

ISTITUTO COMPRENSIVO “M. VALGIMIGLI” - MEZZANO
LA CULTURA DELLA MEMORIA

Tematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ - MEMORIA - PATRIMONIO**



Il progetto, attraverso una ricca articolazione progettuale, intende sviluppare una memoria critica, una cittadinanza attiva e partecipe e un'identità sociale, anche tramite la creazione di un legame imprescindibile con i valori della giustizia, riscoprendo la storia del territorio attraverso i suoi racconti, le sue tradizioni, i suoi luoghi e monumenti e i suoi personaggi significativi. Da una parte si intende promuovere la convivenza democratica, la coesione sociale e l'integrazione nel rispetto delle diversità, dall'altra valorizzare il patrimonio umano, artistico e culturale.

L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **Comune di Ravenna**
- **Unione dei Comuni della Bassa Romagna**
- **Ecomuseo delle Civiltà Palustri di Villanova di Bagnacavallo**
- **Associazione “Pereira”**
- **ANPI circoscrizione di S.Alberto**
- **Casa Residenza “Mons. Zalambani”**
- **Associazione Combattenti e Reduci di Ravenna**
- **Caritas di S. Alberto e Mezzano**
- **Casa di riposo di “S.Alberto”**
- **Confesercenti**
- **SOS Impresa**
- **Centro diurno “S. Ghinassi”**

ISTITUTO COMPRENSIVO “M. VALGIMIGLI” - MEZZANO
STORIE DI ACQUA E DI TERRETematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ - MEMORIA - PATRIMONIO**

Il progetto mira a far acquisire ai giovani partecipanti la consapevolezza di appartenere ad una comunità ben più vasta di quella del proprio ambiente scolastico, familiare e territoriale, attraverso la scoperta di “radici” storico-culturali condivise.

Si approfondiscono: l’origine del territorio ravennate (testimonianze celtiche, periodo garibaldino-rinascimentale e bellico) e l’importanza della valle in quei periodi storici; la storia del movimento di cooperazione e dei principali protagonisti; la vicenda della bonifica e il fiume Lamone il risanamento dell’Agro Romano da parte di un “piccolo esercito” di braccianti ravennati; la conformazione morfologica ed antropologica dei territori gemellati (evoluzione tempo-spatiale; rilevazione di analogie, differenze) e infine l’arte musiva nei monumenti dei due territori.

Eventi chiave sono le due visite ai territori; dapprima le classe quinte dell’Istituto “Valgimigli” Mezzano - Ravenna si recano ad Ostia per visitare i luoghi bonificati dai ravennati e commemorare, con le autorità ravennate e romane- l’evento del 1884; successivamente gli alunni dell’Istituto “Calderini Tuccimei” di Acilia-Ostia vengono accolti a Ravenna dall’Istituto “M. Valgimigli” - Mezzano, per visitare agli ambienti vallivi e storici di Ravenna. Il tutto accompagnato da un’accurata raccolta della documentazione prodotta dagli alunni (materiale fotografico, video, pensieri e osservazioni degli alunni) per una successiva divulgazione.

L’Istituto realizza il progetto con:

■ **IC Calderini Tuccimei di Acilia (RM)**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE POLO TECNICO PROFESSIONALE,
SEZIONE "G.MARCONI" - LUGO**
STORIA E MEMORIE

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



storico, i grandi eventi che hanno caratterizzato gran parte del Novecento, non solo con lo studio teorico, ma anche attraverso le vicende personali, drammatiche e sofferte, di persone realmente incontrabili. Ciò permette ai ragazzi di fare un'esperienza di vita e non solo scolastica, in quanto li sensibilizza verso l'accettazione dell'altro.

Partendo dai presupposti ideologici del razzismo, si ripercorre alcuni dei momenti più significativi dei fatti accaduti in Europa con la nascita di regimi dittatoriali, come la restrizione delle libertà personali di quanti vennero considerati "nemici" attraverso le leggi razziali e la tragica creazione dei campi di sterminio nazisti. A questo segue la preparazione ed effettuazione di un viaggio d'istruzione a Berlino, ed altre attività didattiche tra cui realizzazione di interviste e la sistemazione del materiale raccolto sotto forma di elaborati. Il lavoro è completato da suggerimenti filmici inerenti ai vari aspetti del percorso trattato.

Nel corso degli anni la sezione Marconi si è spesso occupata della discriminazione razziale, in particolare nell'epoca nazifascista; sono stati raccolti materiali quali filmati, interviste a sopravvissuti, letture volti a ricostruire un filo di memoria tra Gerusalemme e la Romagna. L'obiettivo è quello di conoscere la

L'Istituto attua il progetto con:

■ **Comune di Lugo di Romagna**

■ ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CERVIA 3” - MILANO MARITTIMA ■ UNA IDEA DEL FUTURO!

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**



Tale progetto vuole educare giovani ad “appartenere” al loro contesto sociale, con esperienze di condivisione per la costruzione di una comunità democratica rispettosa delle regole e del bene pubblico, aperta e disponibile a soluzioni per ottimizzare risorse e qualità della vita, tramite nuove forme di scambio e collaborazione che valorizzino le diversità e promuovano la solidarietà nel mondo giovanile.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante:

- lezioni in classe con esperti di settore per l’educazione alla legalità, l’educazione al corretto utilizzo dei social e per l’approfondimento del bullismo e cyberbullismo;
- interventi in classe da parte delle Forze dell’Ordine, Polizia Municipale, Guardia di Finanza, Polizia Postale, Carabinieri, Polizia per l’approfondimento di temi riguardanti l’educazione stradale, i reati telematici, i comportamenti illegali rispetto alla contraffazione e spaccio di sostanze stupefacenti, comportamenti illegali quali criminalità organizzata e mafie;
- partecipazione ad esperienze di volontariato in associazioni locali;
- visite di Istruzione presso istituzioni locali e sedi delle Forze dell’Ordine;
- ricerca azione sull’ambiente e sulle problematiche sociali giovanili e comunitarie;
- organizzazione di momenti aggregativi come feste, concerti ed eventi sportivi;
- produzione di un fumetto con storie a tema ideate dai ragazzi;
- produzione di una canzone a tema;
- creazione di un sito web con una parte per lo scambio di informazioni aperto al pubblico sulle azioni svolte ed una parte dedicata agli esperti di settore per la condivisione di format.

L’Istituto realizza il progetto in rete con:

- **Comune di Cervia**
- **Comune di Ravenna**
- **Forze dell’ordine**
- **Associazioni culturali e di volontariato**
- **IC 1 Cervia.**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CERVIA 3” - MILANO MARITTIMA
GARIBALDI FU FERITOTematiche di lavoro: **MEMORIA**

Il progetto mira principalmente a:

- far conoscere ai giovani come la storia dell’unità d’Italia si sia realizzata in posti vicino a dove vivono;
- far conoscere ai giovani la figura di Garibaldi e quei personaggi che interessano la storia dell’unità italiana;
- fornire strumenti per acquisire una coscienza storica non estranea ma di continuità;
- favorire l’identificazione dei giovani d’oggi, con quelli d’allora, per aiutarli ad intraprendere un cammino di ricerca di significato nella vita, di un progetto esistenziale e di compimento della persona non avulso dall’ambito comunitario;
- far conoscere i principi alla base della Costituzione Italiana, nell’approfondimento dei suoi contenuti, partendo dagli ideali che l’hanno fondata.

Sono previsti momenti di approfondimento dell’epoca storica in classe, con esperti, educatori, visione di film e documentari, con particolare attenzione per episodi storici accaduti nel territorio inerenti al personaggio di Garibaldi; messa in scena teatrale di tali momenti con la ricostruzione storica di ambienti e costumi; approfondimento con esperti dei principi fondanti della Costituzione italiana; laboratori di scrittura per la formulazione di una Costituzione dei ragazzi ad imitazione della costituzione italiana; visite guidate e viaggi d’istruzione in luoghi legati agli eventi storici dell’unità d’Italia.

L’Istituto realizza il progetto in rete con:

- **Comune di Cervia**
- **Comune di Ravenna**
- **IC 1 Cervia.**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EUROPA"

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI" E "T.GULLI" - FAENZA
TI RACCONTO UNA STORIA...Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI**

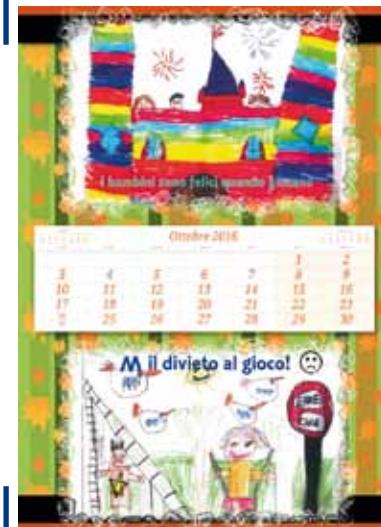
La riflessione sulla Memoria si è svolta a partire dal confronto tra gli art. 3 e 34 della Costituzione italiana e i corrispondenti articoli delle leggi razziali del 1938; dalla lettura del "Diario di Anna Frank" e del libro di Cesare Finzi "Il giorno che cambiò la mia vita".

Tra le azioni principali del progetto, spiccano:

- l'elaborazione del "Calendario dei Diritti e dei Rovesci dei bambini", in occasione dell'anniversario della Convenzione dei Diritti dei bambini del 20 novembre, in cui ogni classe riflette su un diritto specifico (diritto al gioco, alla salute, alla scuola, al cibo e alla libertà di religione) realizzando due disegni, uno sul diritto e l'altro sul suo rovescio, che vanno ad illustrare i diversi mesi dell'anno;
- raccolta delle testimonianze sui tempi di guerra da parte dei bambini con successiva elaborazione dei libri della Memoria: *"Ti racconto una storia"* e *"Cibo al tempo della guerra"*.

L'Istituto realizza il progetto in collaborazione con

- Comune di Faenza
- Ami - Associazione Missionaria Italiana
- Caritas Diocesana
- Casa Editrice "Edith Faenza"
- Tipografia faentina
- Stampe al balzo di Faenza



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - SAN PIETRO IN VINCOLI
FARE STORIA CON LA STORIATematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**

Il progetto nasce dalla valorizzazione del Museo Didattico di S. Pietro in Campiano e del materiale archeologico ed etnografico ivi raccolto, base per lo sviluppo di attività didattiche sperimentali che prevedono da parte degli alunni un approccio diretto e manipolativo a materiali normalmente chiusi nelle vetrine del museo. I laboratori, che in parte sono realizzati anche presso le scuole, favoriscono la conoscenza della storia del territorio dall'antichità ai giorni nostri attraverso esperienze concrete e di interpretazione dei documenti, sempre coerenti con le esigenze didattiche dei vari plessi.



L'Istituto coordina il progetto in rete con

■ **Comune di Ravenna**

■ **Fondazione RavennAntica - Parco Archeologico di Classe**

ISTITUTO COMPRENSIVO - BRISIGHELLA
LA SCUOLA DEL SOLETematiche di lavoro: **LEGALITÀ - PATRIMONIO**

Il progetto nasce dall'esigenza di rendere comprensibile ai giovani il sistema politico amministrativo che spesso appare lontano dal loro mondo e dai loro bisogni anche durante le lezioni frontali di educazione alla cittadinanza.

Attraverso l'elezione di un Consiglio Comunale composto da alunni della scuola secondaria di 1° grado, eletti dai loro coetanei, si intende educare i ragazzi al confronto con gli altri e al rispetto reciproco. I ragazzi così coinvolti imparano ad avere un referente/rappresentante degli studenti da interpellare o da consultare sia per affrontare problematiche che insorgono all'interno della scuola, sia per un confronto su qualsiasi evento che vede partecipi gli alunni.

Con le semplici attività proposte dal progetto i ragazzi possono rendersi conto di quanto ruota attorno a loro e sperimentare azioni propositive per migliorare la comunità in cui vivono, anche con uno scambio reale con l'amministrazione comunale.



CUNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - LUGO

LA CITTÀ RACCONTATA

Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**



All'interno del territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna convivono e si integrano diverse realtà che vantano centri storici dal rilevante valore culturale, storico e artistico .

Questo progetto si propone di veicolare l'importanza di questi luoghi alla comunità tramite le voci dei ragazzi delle consulte che, con il linguaggio narrativo e un approccio avventuroso che li contraddistingue, realizzano percorsi guidati alla scoperta dei propri territori, apprendendo al quadro storico sociale, esplorando i concetti di comunità e il senso di appartenenza.

Gli studenti si attivano per trasmettere all'intera comunità questi saperi, per chi non ne è a conoscenza ma anche per chi è già informato ma avrà l'occasione di vedere le stesse cose sotto una "voce" diversa, cercando

di recuperare una tradizione orale in chiave interculturale.

A livello didattico si realizza un recupero della storia del proprio paese, tramite ricerche storiche ed archivistiche e incontri con esperti in materia, una rielaborazione a misura di ragazzo/a dei dati e delle informazioni raccolte, e infine la registrazione di ciò che è stato ottenuto in formato audio fruibile dal pubblico e scaricabile on-line tramite podcast sui siti di competenza dell'Unione dei comuni.

L'Unione coordina il progetto in rete con molte

■ **Consulte comunali dei ragazzi e delle ragazze di: Alfonsine - Bagnacavallo - Bagnara - Conselice - Cotignola - Fusignano - Lugo - Massa Lombarda - Sant'Agata sul Santerno.**

COMUNE DI FAENZA
TESTIMONI PER NON DIMENTICARE
(GUERRA, MEMORIA, RICORDO, LEGALITÀ)

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



Attraverso un approccio storico e documentaristico, sostenuto con la collaborazione degli insegnanti, dell'istituto storico della resistenza di Ravenna, con lezioni frontali svolte da studenti universitari e volontari nelle classi delle scuole medie, e incontri con testimoni (ebrei, esuli giuliano-dalmati e di sopravvissuti alle stragi di mafia), il progetto intende promuovere conoscenze e competenze negli studenti sulla storia locale e gli avvenimenti del secondo conflitto mondiale, in particolare gli eventi legati ai luoghi in cui vivono.

Tra i temi: il genocidio antiebraico, il sistema concentrazionario nazista, le vicende del confine orientale con l'esodo giuliano-dalmata, gli attentati mafiosi degli anni 80 e primi anni 90.

Il fine è quello di educare i giovani alla conoscenza e alla valorizzazione delle differenze ed al riconoscimento dei diritti umani negati, per una costruzione sociale di adulti consapevoli.

Il Comune cura il progetto in collaborazione con

Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia - ANPI Faenza - Monastero Santa Chiara - Comunità ebraica di Ferrara e delle Romagne - Comitato Antifascista per la Democrazia e la Libertà - Associazione nazionale Reduci dalla Prigionia - dall'internamento e dalla Guerra di Liberazione - Biblioteca comunale Manfrediana - Scuola di Musica G. Sarti - Associazione culturale Augusto Bertoni Faenza - Cinemaincentro Faenza - Agiscuola Emilia Romagna - Compagnia teatro delle Forchette - dott. Roberto Matatia - dott. Cesare Finzi - Scuole primarie di Faenza - Scuole medie inferiori di Faenza - Scuole superiori Faenza - Liceo Classico E. Torricelli Faenza - Gruppo di lavoro studenti e docenti universitari di discipline storiche, Università degli studi di Bologna.

COMUNE DI RUSSI
TUTTI IN REGOLATematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Il progetto mira a stimolare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole e di un'etica della responsabilità ampiamente condivisa. In questo modo si mira non solo al trasferimento dei valori di legalità, ma a stimolare la concreta assunzione, nei comportamenti quotidiani delle nuove generazioni, di atteggiamenti ispirati al rispetto dell'ambiente, di se stessi e degli altri come cittadini del mondo, e delle regole di convivenza civile.

Ecco perché l'educazione alla legalità attraverso un "identikit del bravo cittadino": per reprimere da subito ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sorpresa, vivere le leggi come opportunità e non come limiti. La consultazione dei ragazzi e delle ragazze quindi, così come la scuola, sono nel loro insieme legalità, "spazi" di confronto, dove rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta.

Durante il percorso sono previsti momenti in cui i bambini potranno confrontarsi sui problemi da loro riscontrati in ambito territoriale e scolastico al fine di raccogliere una serie di domande e richieste da porre agli Assessori e al Sindaco.

Il Comune cura il progetto in collaborazione con

- **Consulta dei ragazzi e delle ragazze di Russi**
- **IC "A. Baccarini" - Russi**

COMUNE DI RIOLO TERME

PERCORSI DI LEGALITÀ PER DARE SENSO AL FUTURO

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Dal Corriere di Romagna di Domenica 14 maggio 2017:

Progetto "Con-cittadini": legalità e rispetto delle regole

Avviata una campagna di sensibilizzazione per la pulizia di parchi e giardini

RIOLO TERME
È giunto al termine il percorso progettuale "Con-cittadini", promosso dalla Regione e svolto grazie alla collaborazione con l'Istituto comprensivo "G. Pascoli", con la docente Martuzzi e la dirigente scolastica Raffaella Valgimigli. Durante l'anno scolastico i ragazzi hanno analizzato e discusso in merito al tema del rispetto delle regole e della legalità. Al termine di questo percorso gli studenti del consiglio comunale dei ragazzi di Riolo sono stati ospitati a Bologna in assemblea legislativa per approfondire il tema del ruolo e delle funzioni dell'ente regionale. Le funzionarie regionali Rosa Maria Manari e Laura Bordoni han-



I ragazzi in visita al palazzo della Regione

no spiegato il funzionamento della Regione e dei suoi organi legislativi. Il consiglio comunale dei ragazzi di Riolo ha organizzato quest'anno un corso di computer per over 65, una campagna di sensibilizzazione per il rispetto ambientale e la pulizia di parchi e giardini e una serie di visite ai comandi della polizia di

Il progetto intende sensibilizzare i giovani coinvolti nel Consiglio comunale dei ragazzi alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo ai minori opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile.

Tra le attività:

- laboratori sulla discriminazione di genere, sul contrasto al bullismo e sulla violenza alle donne;
- laboratori per giovani e anziani che si incontrerebbero in una sorta di patto sociale (in cui i ragazzi insegnano l'uso del Pc agli anziani e ne ricevono brevi lezioni di dialetto romagnolo);
- laboratori ed esperienze di educazione ambientale;

- incontri con rappresentanti delle Forze dell'ordine;
- visita all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna in compartecipazione con altri CCRR.

Il Comune cura il progetto in collaborazione con

■ **Consulta dei ragazzi e delle ragazze di Riolo Terme**

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

CONSULTE UNITE: SCUOLE AMICHE DEI DIRITTI

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Le Consulte o i Consigli comunitari dei ragazzi e ragazze, diventano momento di educazione alla partecipazione attiva e occasione di intervento positivo e costruttivo per rendere i giovani studenti, cittadini a tutti gli effetti. Vedono il coinvolgimento di ragazzi e ragazze eletti nei plessi scolastici dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina fra gli alunni delle classi della scuola media.

Il percorso, agevolato dai pedagogisti/facilitatori che collaborano con le scuole, guida i singoli CCRR/Consulte ad una verifica sullo stato di avanzamento delle proposte dello scorso anno, con aggiustamenti ed integrazioni. Importante sarà la conoscenza reciproca

per far sì che si crei una coesione del gruppo "politico" dei ragazzi che si occuperanno della "cosa pubblica". Si intraprende poi l'approfondimento prescelto sui temi del diritto all'istruzione e all'interazione, della legalità e partecipazione attiva/integrazione.

Obiettivo finale: "Consulte Unite" un appuntamento fra le consulte dei Comuni dell' Unione, con il Consiglio dell'Unione della Romagna faentina, che diventi momento di scambio, approfondimento e condivisione dei temi svolti e dei risultati raggiunti, oltre ad una visita insieme all'Assemblea legislativa.

Inoltre Sindaci ed Assessori intervengono nelle classi partecipanti per spiegare il funzionamento della macchina comunale.

L'Unione realizza il progetto in rete con: **Comune di Brisighella - Comune di Casola Valsenio - Comune di Castel Bolognese - Comune di Faenza - Comune di Riolo Terme - Comune di Solarolo, Scuola secondaria di I grado G. Pascoli di Castel Bolognese - Scuola Secondaria di I Grado G. Ungaretti do Solarolo - ICS G. Pascoli di Riolo Terme e Casola Valsenio - IC di Brisighella - Scuola secondaria di I grado D. Strocchi di Faenza - Scuola secondaria di I grado Europa di Faenza - Scuola secondaria di I grado Cova Lanzoni di Faenza - Scuola secondaria di I grado R. Bendandi di Faenza - Scuola secondaria di I grado paritaria S.Umiltà di Faenza**

A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) PROVINCIALE - RAVENNA**NEI LUOGHI DELLA MEMORIA.****COME SPIEGARE E COMUNICARE UNA BASE PARTIGIANA
TRA NATURA E STORIA: L'ISOLA DEGLI SPINARONI**Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**

L'Isola degli Spinaroni è un luogo importante ed altamente evocativo della Resistenza ravennate: è stata la base di un distaccamento partigiano, il Terzo Lori, tra il settembre e il dicembre del 1944.

Ad oltre settant'anni di distanza, i ravennati sono profondamente cambiati e non sempre è viva la memoria storica; molte ragazze e molti ragazzi giungono da altri Paesi, e cresce il numero degli immigrati; come possiamo spiegare a chi è così lontano nel tempo e nello spazio ciò che avvenne all'Isola degli Spinaroni? Come possiamo trasmettere i sentimenti che animarono quei combattenti affinché essi diano speranza ai giovani, e a noi stessi ?

Al fine di rispondere a tali questioni, la Sezione Luigi Fuschini dell'ANPI propone alle scuole secondarie di primo grado di Ravenna un'attività di ricerca, che abbia come oggetto l'elaborazione di idee progettuali per meglio spiegare e comunicare l'Isola degli Spinaroni, la sua storia e la sua natura. Le idee progettuali proposte, ove possibile, saranno concretizzate e rese fruibili ai visitatori.

Il fine è di consolidare un legame tra i giovani di Ravenna, e le loro scuole, e l'Isola di Spinaroni e la Resistenza più in generale.



L'A.N.P.I. Provinciale cura il progetto in rete con:

- **Istituto Comprensivo Damiano**
- **Istituto Comprensivo Darsena**
- **Istituto Comprensivo "Guido Novello"**
- **Istituto Comprensivo San Biagio**

ASSOCIAZIONE "LUCERTOLA LUDENS" - RAVENNA
CELEBRAZIONE DELLA FESTA DEL DIRITTO AL GIOCO 2017

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Il progetto mira a:

- sensibilizzare al senso, valore e pratica del diritto al gioco (declinato all'inclusività sociale, soprattutto se praticato all'aperto), connessa ad un'immagine d'infanzia moderna promossa e definita con la Convenzione dei diritti dell'infanzia/adolescenza;
- offrire occasioni di protagonismo, partecipazione ed interazione delle e tra le diverse fasce d'età;
- promuovere il confronto, la conoscenza tra culture ludiche "altre" e locali (esprimendo la tensione tra intercultura e ed identità del territorio);
- rivendicare l'accessibilità dei luoghi di gioco.

L'evento culmine, anche per questa edizione, è, a fine maggio, la Festa del diritto al gioco presso il parco Manifiorite di Ravenna, al termine di un percorso che coinvolge durante l'anno scolastico molteplici soggetti del territorio adiacente al parco e tutta la città. Un coinvolgimento attuato tanto nella presa di decisioni, incontro e confronto con tematiche e con gli altri/e, che nella realizzazione di "risorse ludiche" da giocare al parco, dando a queste una connotazione di sostenibilità, di riuso di quanto verrebbe altrimenti gettato, di una sana riscoperta del "divertirsi con poco", ma cercando nella realizzazione delle stesse anche un'estetica che gratifichi i sensi e l'espressione.



Il progetto è dell'Associazione, in collaborazione con: **Comune di Ravenna - Casa delle culture - Polizia Municipale - ACER - Casa Circondariale - Sc. Primaria "Pasini" - Sc. Infanzia Statale "Arcobaleno" - Sc. Infanzia Comunale "Manifiorite" - Sc. Infanzia Comunale "Monti" - Doposcuola Arci Pontenuovo - Ass. "Città Meticcia" - Studio ARC.LAB - Consorzio Selenia - Coop. Progetto Crescita, - Coop. Villaggio Globale - Orsa Maggiore - SeStante - UNICEF - Arei doposcuola - Aga - Legabiente - Circolo "Matelda" - Ass.Dalla Parte dei minori - Psicologia Urbana e Creativa - Ass. Italia-Filippine "Mabuhay" - Centro anziani "La Quercia" - Ass. Famiglie "Ruota Magica" - "Kaleidos" Faenza - Ravenna Centro storico - Ara gruppo astrologi Ravenna - Centro giovani "Quake" - FIAB - Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova di Bagnacavallo**

ASSOCIAZIONE “FEMMINILE MASCHILE PLURALE” - RAVENNA

CELEBRAZIONE DELLA FESTA DEL DIRITTO AL GIOCO 2017

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Il progetto si ispira all'iniziativa lanciata nel 2015 dall'ARCI nazionale dal titolo *“Chi ha paura del libro cattivo?”*, incentrata sui libri per l'infanzia che erano stati messi al bando da un Comune italiano perché raccontavano il mondo con la sua diversità dal punto di vista dei più piccoli. L'UNICEF, inoltre, nel 2014 pubblica un documento intitolato *“Eliminare la discriminazione contro i bambini e i genitori basata su orientamento sessuale e identità di genere”* in difesa dei diritti dei bambini e delle bambine senza alcuna distinzione.

Il progetto *“Libro Libera tutt=”* punta a valori cardine della società contemporanea quali la pluralità ed il rispetto delle scelte, a vantaggio dei diritti di tutti e tutte di essere rappresentati attraverso storie ed immagini per e con l'infanzia, con azioni tese a coinvolgere i docenti, le famiglie e la scuola, spaziando nei luoghi deputati e non alla lettura, adottando forme tipiche dell'animazione alla lettura e dell'animazione socio culturale, culminando con una mostra. Tra le attività anche elaborazioni creative con gruppi di alunni delle elementari.



L'Associazione propone il progetto in rete con:

Dock 61 di Ravenna - Circolo Arci di Ravenna - Progetto Nati per Leggere - Movimento Cooperazione Educativa - Associazione *“Lucertola Ludens”* - Casa delle donne di Ravenna - Assessorato alle Politiche di genere e Istruzione - Unità Operativa di Qualificazione Pedagogica - Istituzione Biblioteca Classense - AccaParlante centro di documentazione di Bologna - Scosse Roma.

Le scuole destinatarie della proposta educativa sono:

Scuola dell'infanzia *“Manifiorite”* di Ravenna - Scuola primaria *“Randi”* di Ravenna - Scuola primaria *“Garibaldi”* di Ravenna - Scuola primaria *“Moretti”* di Punta Marina

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA “TRAIL ROMAGNA” - RAVENNA
RAVENNA CITTÀ D'ACQUETematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**

Trail Romagna propone per il secondo anno il percorso all'interno della città, collegando le aree verdi attraverso le antiche e nuove vie d'acqua. Un viaggio attraverso le stratificazioni urbanistiche e idrografiche che si sono succedute nei secoli fino ai giorni nostri, e che porta al riconoscimento di siti ormai scomparsi “sospesi nel tempo” nella rete urbana contemporanea, attraverso toponimi (strade), strutture architettoniche in disuso (mulini), fonti abbandonate, antichi lavatoi scomparsi, pozzi. Un percorso “emerso” rinnovato di coscienza contemporanea sulla trasformazione della città.

Le attività prevedono:

- incontri con gli studenti a scuola gestito da studiosi (docenti universitari, specialisti nel settore ambientale, storico, architettonico, ecc.) con l'utilizzo funzionale di materiale didattico specifico per ogni percorso;
- visita guidata all'Archivio Storico comunale di Ravenna per prendere visione di antiche carte topografiche;
- laboratori in aula curati dagli insegnanti d'arte, per la realizzazione di disegni, collage e plastici raffiguranti parti della città come le mura, le porte e le antiche via d'acqua.
- evento finale: trekking urbano seguendo un percorso interno alla città per la scoperta dei segni d'acqua più significativi.



L'Associazione propone il progetto in rete con:

- **IC “Ricci-Muratori” di Ravenna**
- **IC “V. Randi” di Ravenna**

ASSOCIAZIONE MUSICALE “MAMA’S” - RAVENNA
E NOI CE LA CANTIAMO

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**

Il progetto mira a:

- corroborare le tradizioni storico-culturali del nostro passato attraverso i canti che hanno accompagnato i vari momenti storici del nostro paese, partendo dall’Unità d’Italia
- portare a nuova “vita” la tradizione musicale del nostro passato, ponendola nelle mani di chi deterrà il nostro futuro;
- sensibilizzare le nuove generazioni verso il patrimonio storico-culturale degli anziani.

Per realizzare tali obiettivi, si lavora con i ragazzi secondo le seguenti tappe:

- Scelta dell’argomento storico
- Scelta dei cant
- Lettura e analisi dei testi dei canti scelti
- Lettura e analisi musicale dei suddetti canti
- Elaborazione di arrangiamenti musicali
- Prove corali integrando i coristi del coro “Europa e Libertà” con i nuovi coristi (gli allievi della scuola di musica)
- Presentazione ed esecuzione degli elaborati a scuole ed istituzioni

L’Associazione realizza il progetto in rete con:

- **Scuola di musica Mama’s**
- **Corale Europa & libertà**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “ATELIER” - RAVENNA**CREATIVITÀ ACCESSIBILE III**

Immagini, film d'animazione e musiche sull'inclusione sociale e la lotta alle discriminazioni.

Laboratori per immaginare e creare una società includente nella scuola e fuori dalla scuola

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Lo straordinario fascino e le caratteristiche del cinema d'animazione permettono di coinvolgere efficacemente bambini e adulti in una creazione collettiva che richiede la discussione del tema e un'elaborazione che permetta il suo sviluppo narrativo-artistico.

Da oltre tre anni l'Atelier APS collabora con varie associazioni per coinvolgere e sensibilizzare su temi legati alla relazione con la malattia e la disabilità.

Questo progetto mira a

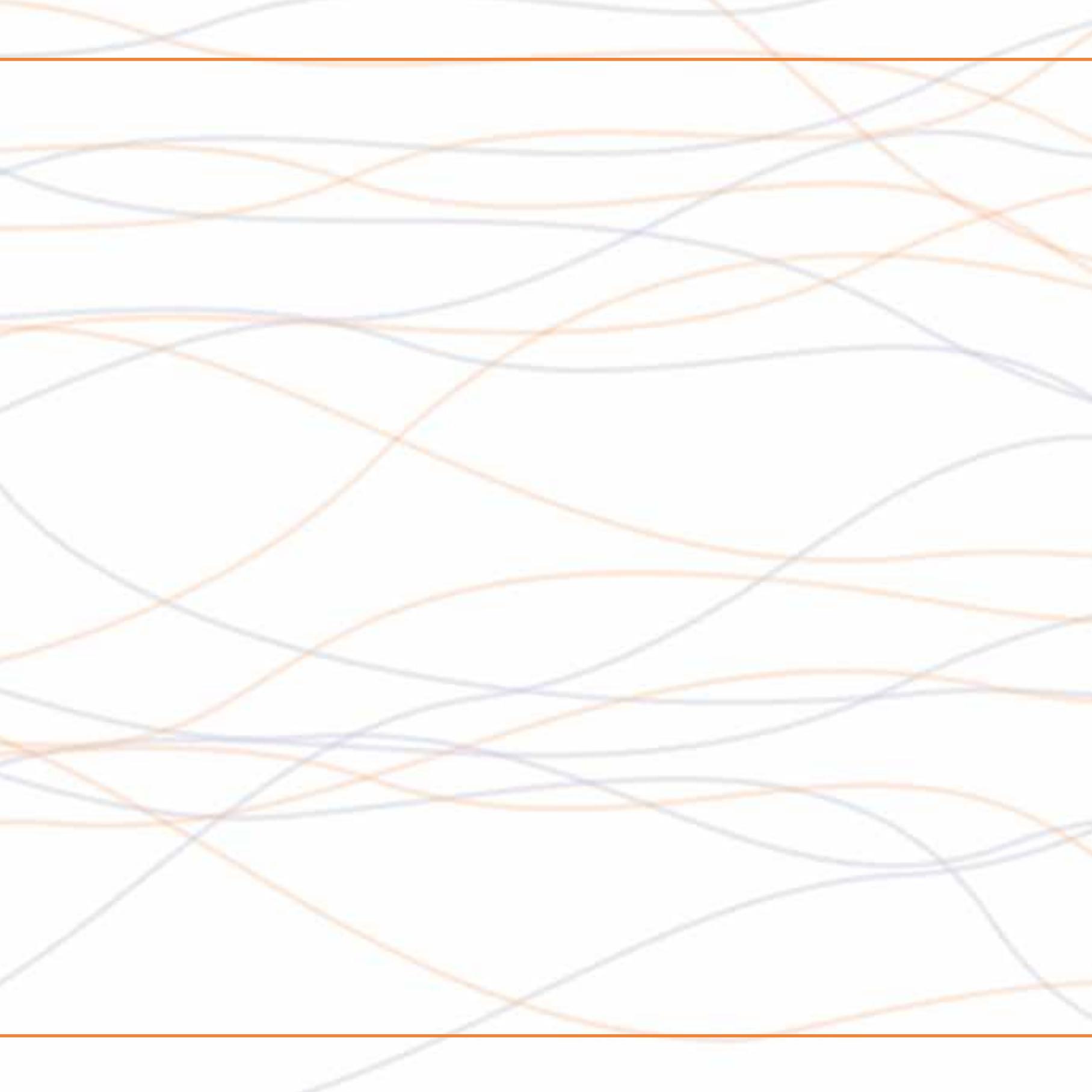
- realizzare un confronto tra bambini e ragazzi della scuola primaria e superiore di primo grado e ragazzi al di fuori dell'ambito scolastico su temi spesso considerati difficili;
- costruire situazioni laboratoriali creative in diversi contesti con bambini, ragazzi e persone con disabilità fisiche e psichiche;
- realizzare materiali grafici e audiovisivi creativi utili al dialogo e al confronto sui temi della malattia e della disabilità.

L'Associazione realizza il progetto in rete con:

- **Scuola primaria “G. Bersani” di Forlì**
- **Cooperativa sociale “Lamberto Valli” di Forlimpopoli (FC)**
- **Sedicicorto International Film Festival di Forlì**
- **Bucaneve per autismo**
- **FabiOnlus**
- **ANFFAS**



I PROGETTI DELLA PROVINCIA DI **REGGIO EMILIA**



SOGGETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Istituto superiore liceale "Matilde di Canossa" REGGIO EMILIA	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione "Reggio nel Mondo" • Tavolo Reggio-Africa • ANPI - Reggio Emilia • Tavola per la Pace • Istituto "Alcide Cervi" • Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea • Nondasola • Emergency • Science for peace 	GIULLARESCENTI <i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i>	25	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/giullarescenti
	<ul style="list-style-type: none"> • A.N.P.I. Reggio Emilia • Associazione "LIBERA" • Associazione "Papa Giovanni XXIII" • Istituto "Alcide Cervi" • Tribunale di Reggio Emilia 	CORPO A CORPO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE <i>Diritti</i>	50	5	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/corpo-a-corpo
	<ul style="list-style-type: none"> • ANPI Reggio Emilia • Istituto "Alcide Cervi" • Istoreco • Tavolo Reggio-Africa • Università degli studi di Modena e Reggio • Università degli studi di Parma 	VERITÀ E RICONCILIAZIONE / TRUTH AND RECONCILIATION <i>Diritti, Patrimonio</i>	50	5	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/verita-e-riconciliazione
	<ul style="list-style-type: none"> • ANPI Reggio Emilia • Associazione "LIBERA" • Associazione "Papa Giovanni XXIII" • Istituto "Alcide Cervi" 	RADICI NEL FUTURO <i>Diritti, Legalità, Patrimonio</i>	150	10	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/radici-nel-futuro

<p>Istituto superiore liceale "Matilde di Canossa" REGGIO EMILIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ANPI di Reggio Emilia • Libera • Associazione "Papa Giovanni XXIII" • Istituto "Alcide Cervi" • Associazione "Caracò" • Associazione "Cortocircuito" • Tribunale di Reggio Emilia 	<p>I CENTO PASSI A REGGIO EMILIA <i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i></p>	20	10	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/i-cento-passi</p>
<p>Istituto Comprensivo - Scuola primaria "La Pieve" CASTELNOVO NE' MONTI- BISMANTOVA DI CASTELNOVO NE' MONTI</p>		<p>NON CI RESTA CHE LEGGERE! VIAGGIO NEL PASSATO VISTO CON GLI OCCHI DEL PRESENTE <i>Memoria, Patrimonio</i></p>	118	12	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/non-ci-resta-che</p>
<p>Liceo Artistico Statale "G. Chierici" REGGIO EMILIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Reggio Emilia • IBC Emilia-Romagna • Musei Civici di Reggio Emilia • Fondazione "Palazzo Magnani" • Biblioteca "Antonio Panizzi" • Club Amici per l'Unesco Reggio Emilia • Università degli studi di Modena e Reggio • EPT di Reggio Emilia • Diocesi di Reggio 	<p>PATRIMONIO TESSILE: TESTIMONIANZA DI CULTURA, STORIA E CIVILTÀ <i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i></p>	60	6	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/patrimonio-tessile</p>
<p>Istituto Comprensivo - Scuola seondaria di primo grado CASTELLARANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Castellarano 	<p>IO STO BENE E TU? <i>Diritti</i></p>	350	40	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/yo-sto-bene-e-tu</p>

Istituto Comprensivo "G. Gregori" CARPINETI-CASINA Istituto d'Istruzione secondo grado "Enrico Fermi" CASINA		LASCIAMO L'IMPRONTA <i>Diritti</i>	13	1	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/lasciamo-limpronta
Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Silvio D'Arzo" MONTECCHIO EMILIA	<ul style="list-style-type: none"> Istoreco Caritas Banco del Cibo 	IL DIRITTO AL PANE E IL DIRITTO AL SOGNO <i>Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio</i>	100	10	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/il-diritto-al-pane
Istituto Comprensivo "Francesco Petrarca" di S. Polo D'Enza - Scuola Primaria "Matilde di Canossa" CIANO D'ENZA	<ul style="list-style-type: none"> Comune di S.Polo d'Enza 	DALLA CASA ALLA STRADA FINO AL FIUME E ALLA MONTAGNA <i>Patrimonio</i>	147	12	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/dalla-casa-alla-strada
Istituto Comprensivo di Poviglio e Brescello - Scuola secondaria di primo grado "De Sanctis" POVIGLIO	<ul style="list-style-type: none"> Comune di Poviglio Istituto "Alcide Cervi" A.N.P.I. Poviglio - Brescello - Boretto Comitato genitori 	SCUOLA COSTITUENTE <i>Diritti</i>	56	3	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/scuola-costituente
Istituto Comprensivo - Scuola Primaria "Marco Polo" RUBIERA	<ul style="list-style-type: none"> Ludoteca di Rubiera 	PICCOLI CITTADINI CRESCONO <i>Legalità</i>	61	7	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/piccoli-cittadini-crescono
Officina Educativa - Partecipazione giovanile e benessere Comune di REGGIO EMILIA	<ul style="list-style-type: none"> Cooperativa Reggiana Educatori Fondazione "Mondinsieme" Liceo artistico "G. Chierici" IIS "Galvani-Lodi" 	LABORATORIO DI CITTADINANZA <i>Diritti</i>	220	6	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/laboratorio-di-cittadinanza
Comune di CASTELNOVO DI SOTTO	<ul style="list-style-type: none"> I.C. "G.Marconi" - Scuola comunale d'infanzia "Girasole-Palomar" CCRR Castelnovo di Sotto Centro Educativo Pomeridiano Castelnovo di Sotto 	OUI CARE <i>Diritti</i>	90	70	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/oui-care

<p>“RE-Generation” Associazione culturale giovanile</p> <p>CIANO D'ENZA</p>	<ul style="list-style-type: none">• I.S.I. “Matilde di Ca- nossa”	<p>“LE SUPPLICI” ... DEI DESERTI, DEI MARI, DELLE CITTÀ</p> <p><i>Diritti</i></p>	<p>23</p>	<p>19</p>	
--	---	---	------------------	------------------	--

ISTITUTO SUPERIORE LICEALE "MATILDE DI CANOSSA" - REGGIO EMILIA GIULLARESCENTI

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - PATRIMONIO**



Istituto superiore liceale "Matilde di Canossa" di Reggio Emilia
Progetto d'Istituto "Giullarescenti" ... e percorsi collegati

**Giovedì 2 Marzo,
dalle 9:00 alle 16:00,
"La scorticatoia e la mano,
per Alcide e Genoëffa"**

9:00 ragazze e ragazzi presentano e discutono i loro lavori per i percorsi attivati con "Giullarescenti" e in "conCittadini" 2016-17;
11:00 ragazze e ragazzi, diversamente: ragazze e diversamente ragazzi (g)discutono i loro lavori in gruppi aperti ai genitori e ai partner del percorso e presentano, insieme, ipotesi e insegnamenti di sviluppo;
14:30 visita guidata a "Casa Cervi";
Da qualche anno "Giullarescenti" partecipa al progetto dell'Assemblea legislativa regionale "conCittadini" e accompagna-regista a cura del "Carnevale" a emporio: - la scorticatoia e la mano, per Alcide e Genoëffa, attraverso il percorso "Radici nel futuro"; - le tavolozze della solidarietà di Reggio con l'India svedese, con "Verità e riconciliazione"; - "Quale incetta per l'adolescenza? Quale addestramento per la vita?"; - l'esperienza di un "Corso a tempo curare le sfiducie nelle donne".

Il referente di progetto - Stefano Mancini



Giullarescenti è un macro-progetto in quanto affianca o comprende progetti d'istituto quali: "Adolescenti 1945", "Percorso CON le Istituzioni", "Radici nel futuro", "Quale scuola per l'adolescenza? Quali adolescenti per la città?", "Che cosa possiamo fare noi per la pace nel mondo?", "Verità e riconciliazione", "Corpo a corpo contro la violenza sulle donne", "I cento passi a Reggio Emilia".

Giullarescenti è in conCittadini per la sua settima edizione e intende:

- perfezionare lo sviluppo dei percorsi come momenti curricolari delle discipline caratterizzanti l'Istituto e come interventi di motivazione, di sostegno e di consolidamento per tutte e per ciascuna materia;

- fornire concreti apporti allo svolgimento del curricolo di Cittadinanza e Costituzione;
- accompagnare, in stretto affiancamento con gli sviluppi dei progetti più significativi del liceo e degli altri soggetti (Istituzioni, Associazioni, formazioni sociali) impegnati in esperienze pertinenti, il progressivo ampliamento e consolidamento di una rete di rapporti internazionali all'interno dei progetti dell'Unione europea, di altre agenzie internazionali (in primis l'Unesco con il programma Scuole associate), della Regione e della Provincia;
- contribuire all'apertura pomeridiana della scuola, per concorrere alla valorizzazione tanto delle risorse materiali dell'istituto, quanto del patrimonio di competenze e di esperienze maturate dalle istituzioni presenti sul territorio e da tutte le componenti della vita della scuola;
- realizzare un'efficace documentazione delle attività svolte, di livello culturale non inferiore all'ormai consolidata collana dei Quaderni del Canossa, idonea a mettere nella dovuta luce il protagonismo delle studentesse e degli studenti coinvolti.

L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **A.N.P.I. Reggio Emilia**
- **Istituto "Alcide Cervi"**
- **Istoreco**
- **Tavolo Reggio - Africa**
- **Università degli studi di Modena e Reggio**
- **Università degli studi di Parma**

ISTITUTO SUPERIORE LICEALE "MATILDE DI CANOSSA" - REGGIO EMILIA
CORPO A CORPO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il progetto si impenna sull'approfondimento del tema attraverso incontri con esperti di realtà associative e istituzionali e con magistrati direttamente impegnati nella lotta alla violenza di genere.

Sono previste anche attività di volontariato e la partecipazione attiva a momenti di riflessione promossi dall'amministrazione comunale.

L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **A.N.P.I. Reggio Emilia**
- **LIBERA**
- **Associazione "Papa Giovanni XXIII"**
- **Istituto "Alcide Cervi"**
- **Tribunale di Reggio Emilia**

**ISTITUTO SUPERIORE LICEALE "MATILDE DI CANOSSA" - REGGIO EMILIA
VERITÀ E RICONCILIAZIONE - TRUTH AND RECONCILIATION**Tematiche di lavoro: **DIRITTI - PATRIMONIO**

Il progetto, mettendo a disposizione degli studenti esperti e materiali sulla storia e sui momenti caratterizzanti le culture di alcuni Paesi dell'Africa (Mozambico, Sudafrica, Tanzania e altri), permette di sviluppare percorsi di crescita nell'arco del triennio.

Dal 2011 l'Istituto è assiduamente coinvolto nelle attività del "Tavolo Reggio >Africa" e le relazioni che ne scaturiscono offrono opportunità di approfondimento uniche.

Tra le tappe salienti di questa edizione del progetto: l'incontro con l'ambasciatore del Sudafrica in Italia e la partecipazione alla conferenza del

già Presidente della Repubblica sudafricana Kgalema Motlanthe presso la Pontificia Università Lateranense di Roma.

L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **A.N.P.I. Reggio Emilia**
- **Istituto "Alcide Cervi"**
- **Istoreco**
- **Tavolo Reggio - Africa**
- **Università degli studi di Modena e Reggio**
- **Università degli studi di Parma**

ISTITUTO SUPERIORE LICEALE "MATILDE DI CANOSSA" - REGGIO EMILIA

RADICI NEL FUTURO

Tematiche di lavoro: **DIRITTI - LEGALITÀ - PATRIMONIO**

Radici nel Futuro

Palermo chiama Italia
- Casa Cervi risponde.

Sabato, 23 maggio 2015



Il progetto, giunto alla sua quinta edizione, si avvale delle esperienze condotte già in quattro annualità e della partecipazione alle iniziative sulla legalità organizzate dal Comune e dalla Provincia di Reggio, come pure, con "Palermo chiama Italia" e "La festa della Repubblica a Palazzo Spada" dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Consiglio di Stato.

Per il corrente anno scolastico ogni classe si impegna nella realizzazione degli obiettivi definiti (dalla stessa classe) già al termine del percorso completato nella precedente annualità: tra questi in particolare il tema delle origini storiche profonde delle organizzazioni criminali e della sottocultura in cui allignano, e l'analisi dell'impatto della sottocultura criminale sulla diffusione delle varie forme di violenza, di degrado, di corruzione.

riche profonde delle organizzazioni criminali e della sottocultura in cui allignano, e l'analisi dell'impatto della sottocultura criminale sulla diffusione delle varie forme di violenza, di degrado, di corruzione.

L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **ANPI Reggio Emilia**
- **Libera**
- **Associazione Papa Giovanni XXIII**
- **Istituto "Alcide Cervi"**

ISTITUTO SUPERIORE LICEALE "MATILDE DI CANOSSA" - REGGIO EMILIA

I CENTO PASSI A REGGIO EMILIA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - LEGALITÀ - PATRIMONIO**



Il progetto mira alla comprensione di memorie recenti per la nostra comunità, alla progettazione di momenti di coinvolgimento della città in riflessioni sui luoghi, fisici e ideali, di bellezza, verità e giustizia, alla preparazione di incontri di apertura a memorie condivise a livello nazionale ed europeo.

Si prevedono incontri pomeridiani di ricerca e produzione di materiali (testi, fotografie, presentazioni informatiche e video) sui temi del percorso, anche a supporto delle produzioni utili per attività progettuali di ispirazione artistica, quali, per esempio, attività teatrali, realizzazioni grafiche e plastiche.

Inoltre i ragazzi sono coinvolti in iniziative di approfondimento della conoscenza della condizione percepita e situazione statisticamente e giudizialmente rilevata del radicamento della criminalità organizzata nel nostro territorio e nelle nostre comunità.

Tra i momenti salienti del percorso anche il dibattito, organizzato dagli studenti presso l'Aula consiliare dell'Assemblea legislativa, sul tema della legalizzazione delle droghe leggere.

L'Istituto realizza il progetto in rete con:

- **A.N.P.I. di Reggio Emilia**
- **Libera**
- **Associazione "Papa Giovanni XXIII"**
- **Istituto "Alcide Cervi"**
- **Associazione Caracò**
- **Cortocircuito**
- **Tribunale di Reggio Emilia**

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELNOVO NE' MONTI NE' MONTI

SCUOLA PRIMARIA "LA PIEVE" - BISMANTOVA DI CASTELNOVO

NON CI RESTA CHE LEGGERE!

VIAGGIO NEL PASSATO VISTO CON GLI OCCHI DEL PRESENTE

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**

Il progetto vuole essere un percorso volto all'individuazione della propria identità attraverso la lettura del passato, la scoperta delle nostre radici, del modo di parlare e vivere in un mondo diverso.

Si tratta di un percorso a ritroso nel tempo, una lettura non solamente strumentale, ma anche ascolto di racconti, visione di filmati, ricerca di notizie e rielaborazione dei dati raccolti.



Attraverso la ricerca e la lettura di leggende, filastrocche e proverbi si fanno conoscere agli alunni le tradizioni e i modi di vivere locali, la scoperta dei giochi di una volta consente un raccordo interdisciplinare con educazione fisica.

Previsti anche scambi di letture con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di primo grado.

Il tutto per costruire insieme una pubblicazione che sia un invito alla lettura e alla condivisione.

LICEO ARTISTICO STATALE “G. CHIERICI” - REGGIO EMILIA**PATRIMONIO TESSILE: TESTIMONIANZA DI CULTURA, STORIA E CIVILTÀ**Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - LEGALITÀ - PATRIMONIO**

Lo studio dei tessuti come bene culturale è simbolo di molti momenti importanti del passato che si rispecchia nel presente e si dipana in un orizzonte che comprende: Beni culturali, Storia e Memoria, Diritti, Legalità, Patrimonio, Cultura e Culture altre, Pace e salvaguardia dell’ambiente e dei beni culturali si materiali, sia immateriali.

Il progetto si propone di focalizzare la riscoperta, l’analisi, la genesi e l’esegesi culturale e sociale dei tessuti nelle diverse epoche storiche.

Un’indagine che comprende al suo interno la trasformazione dei tessuti in abiti e costumi, con un itinerario di scoperta dei loro usi attraverso l’arte, il teatro, la letteratura, la storia, i repertori filmici e di fiction e la società.

Il progetto comprende un focus sulla differenza di genere, in particolare, sul lavoro femminile di fatica e di sudore rilevabile nella storia contadina delle campagne reggiane dal Medioevo al secondo Dopoguerra, attraverso il lavoro della seta, della canapa e del lino.

Un altro focus sarà sugli abiti degli ebrei nei campi di concentramento - abito come discriminazione e negazione.

Il lavoro di approfondimento, presentato presso l’aula consiliare dell’Assemblea legislativa, confluirà in un e-book.

Il Liceo coordina il progetto in collaborazione con:

- **Comune di Reggio Emilia**
- **IBC Emilia-Romagna**
- **Musei Civici di Reggio Emilia**
- **Fondazione di Palazzo Magnani**
- **Biblioteca “Antonio Panizzi”**
- **Club “Amici per l’Unesco” di Reggio Emilia**
- **Università degli studi di Modena e Reggio**
- **E.P.T. di Reggio Emilia**
- **Diocesi di Reggio Emilia**

ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - CASTELLARANO

IO STO BENE E TU?

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Castellarano è un comune di circa 15.000 abitanti, situato nella zona pedecollinare della provincia di Reggio Emilia.

È ancora un “paese” dove tutti frequentano la stessa scuola (c’è un unico istituto comprensivo) e dove più o meno tutti si conoscono. Si trova, però, nel comprensorio della ceramica, pertanto in molti dalle zone limitrofe si sono trasferiti qui a vivere ed è stato investito da diverse ondate migratorie: prima dal sud Italia, negli anni del boom economico, poi dai paesi del nord Africa, a partire dagli anni Novanta. Per questo le dinamiche sociali si sono modificate ed è diventato un luogo d’incontro di diverse realtà, che necessitano di conoscersi, integrarsi e convivere.

I bambini che vivono qui, dopo un percorso scolastico che nei primi anni è suddiviso in alcune frazioni (Cadiroggio, Roteglia, Tressano) confluiscano tutti nelle due sedi dell’unica scuola secondaria di primo grado dove, ragazzi diversi si conoscono, condividono un importante percorso di crescita e possono sperimentare le prime forme di partecipazione attiva alla cittadinanza, sperimentando per la prima volta, la possibilità di mettersi in gioco in prima persona nel loro contesto di vita.

Le principali attività educative del progetto sono:

- percorso per l’elezione dei rappresentanti di classe;
- percorso sul fumo (Campus San Lazzaro, classi terze);
- percorso sulla corretta alimentazione (Campus San Lazzaro, classi seconde);
- incontri, in orario scolastico ed extrascolastico, con il consiglio dei ragazzi;
- giornata conclusiva aperta a tutti gli alunni della scuola media e anche alla cittadinanza.

Il Liceo coordina il progetto in collaborazione con:

■ **Comune di Castellarano**

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. GREGORI” - CARPINETI-CASINA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO “ENRICO FERMI” - CASINA
LASCIAMO L'IMPRONTA

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Questo progetto di educazione ambientale, mira ad elaborare una proposta concreta per abbassare l'impatto dei consumi scolastici, promuovendo le best practices e sensibilizzando tutti gli utenti, docenti, studenti, e personale scolastico. Le pratiche proposte, se ritenute sostenibili ed efficaci, potranno in un secondo momento essere inserite nel regolamento d'Istituto. Raggiunto l'obiettivo, il progetto prevede il suo mantenimento grazie all'individuazione di responsabili per ciascuna classe che si occupino di vigilare affinché quanto stabilito sia rispettato, ed eventualmente una commissione (composta da docenti e studenti) che si occupino dell'applicazione e della sensibilizzazione dei nuovi soggetti. Tra le competenze che gli studenti apprendono, c'è quella ad usare correttamente le vie della democrazia e della partecipazione diretta: i gruppi si occupano infatti anche di intervistare coetanei e adulti e, prima di licenziare la proposta, di richiedere il parere della comunità scolastica attraverso raccolta firme o altri metodi trasparenti.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SILVIO D'ARZO" - MONTECCHIO EMILIA

IL DIRITTO AL PANE E IL DIRITTO AL SOGNO

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - LEGALITÀ - PATRIMONIO**

Ode al Pane

Del mare e della terra forense pane,
coltiveremo a grano la terra e i pianeti,
di pane di ogni bocca,
di ogni uomo,
ogni giorno
arriverà perché andremo a seminarlo
e a produrlo non per un uomo
ma per tutti,
il pane, il pane
per tutti i popoli
e con esso ciò che ha
forma e sapore di pane.
divideremo:
la terra,
la bellezza,
l'amore,
tutto questo ha sapore di pane.

Fabio Neriula



Il progetto prende avvio da una riflessione sul diritto al cibo nel corso della storia, a partire dal primo sciopero documentato nell'Antico Egitto per giungere alle rivolte del pane come quelle di Bologna nel 1311 e alla rivolta del pane di Milano, descritta anche dal Manzoni nei "Promessi Sposi".

Si affrontano poi i diritti umani e la legislazione internazionale sull'argomento cibo.

Altro tema è quello della legislazione inerente la panificazione, per cogliere l'importanza dell'adeguate food nell'esame di un alimento in particolare, introducendo l'argomento delle frodi, delle sofisticazioni e delle adulterazioni alimentari.

L'esame della legislazione contro lo spreco alimentare, in particolare la legge 19 agosto 2016 (Disposizioni concernenti la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ...) e la descrizione delle attività svolte da organizzazioni quali la Caritas Locale e il Banco del Cibo sono altre attività importanti.

Non ci si ferma all'analisi della soddisfazione dei bisogni primari, ma si affronta il diritto alla piena realizzazione personale e quella del sogno, come eventuale stimolo per la creatività e la realizzazione personale.

Alcune figure esemplari sono studiate, come Malala, che si è sempre impegnata anche a rischio della vita a garantire il diritto allo studio alle donne.

Il Liceo coordina il progetto in collaborazione con:

- **Istoreco**
- **Caritas**
- **Banco del Cibo**

Diritto al sogno

Nel mondo ci 150 milioni di bambini e bambine dai 5 ai 14 anni costretti a lavorare; senza contare gli adolescenti che vivono in paesi coinvolti nei conflitti.

Il 20 novembre del 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (Organo istituzionale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite - ONU) approva la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO PETRARCA" - S. POLO D'ENZA

SCUOLA PRIMARIA "MATILDE DI CANOSSA" - CIANO D'ENZA
DALLA CASA ALLA STRADA FINO AL FIUME E ALLA MONTAGNA

Tematiche di lavoro: **PATRIMONIO**

Tel sole alberi più resistenti sono di una strada normanna, costruita con sassi da qua giù vennero a formare un'area portante del fiume Enza che scorre. L'incanto in parte portante di strada ancora degli antenati si vede molto bene la forma e schemi di come sia costruita davanti alle strade per permettere all'acqua di scorrere. L'archeologia mi ha ricordato che le strade di volte erano formate da quattro strati: il primo era di sassi, il secondo di ghiaia, il terzo di argilla e il quarto di sassi appiattiti. Come si vede dal disegno (un elefante) le laterali delle strade si vede molto bene il meccanismo per i pedoni. Chissà se le date che le strade erano ricavate dalla via Enza che attraversa la nostra provincia e forse vengono poste questioni alla Lycoria.



- riconoscere i propri diritti-doveri nei confronti degli altri, dei luoghi e verso la delicata relazione tra uomo e natura;
- conoscere le culture del passato locale attraverso aspetti storici, architettonici, artistici.

La Scuola Primaria di Ciano d'Enza da diversi anni rivolge un'attenzione particolare alla diffusione della cittadinanza attiva come pratica consapevole e quotidiana.

L'attività principale è rivolta alla cura per l'ambiente in cui si vive che offre molte opportunità di tipo paesaggistico, naturalistico e storico.

Il progetto di quest'anno scolastico coinvolge tutte gli alunni della scuola in attività laboratoriali ludiche e di esplorazione del territorio, e cerca di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità e maturare la cultura della tradizione;

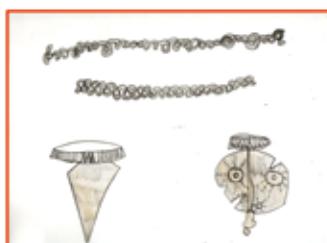


Fig.1 Gioielli del corredo della tomba 3 di Laceria, tra cui: fibula in argento decorata con motivi solari; bracciale in argento con fili ritorti desinenti in occhielli, secondo bracciale in argento con filo meandriiforme. Il complesso dei materiali, permeato della cultura dei Liguri orientali, apparteneva ad una donna di rango. I sec. a.C.

Fig.2 Nei disegni degli alunni sono rappresentati pregevoli vasi da mensa, suggeriti dai frammenti di materiale ceramico ritrovato negli scavi degli anni 1970 e '90 ad opera della Società Reggiana d'Archeologia e conservati nei musei civici di Reggio Emilia.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI POVIGLIO E BRESCELLO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “DE SANCTIS” - POVIGLIO
SCUOLA COSTITUENTE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Il progetto prevede un’azione di didattica partecipata con le agenzie educative e culturali del territorio e finalizzata a apprendimenti stabili sul tema dei diritti.

Attraverso l’attività “GIOCOSTITUZIONE”, in collaborazione con il dipartimento risorse didattiche dell’Istituto Cervi, viene simulato un processo decisionale per elaborare il progetto di una nuova scuola.

I giocatori/alunni nell’Assemblea costituente assumono diversi ruoli e, a partire dai propri interessi specifici, decidono il regolamento di una nuova scuola.

L’idea è quella di introdurre l’idea della Costituzione come “compromesso” alto, accordo fra ideali diversi. Intendiamo stimolare la capacità di dialogo e di gestione non violenta del conflitto in un’ottica non solo personale, ma di bene della comunità.

All’Assemblea “costituente” partecipano anche i volontari dell’ANPI per sperimentare una collaborazione transgenerazionale e la convivenza di punti di vista diversi.

Tratti fondamentali del progetto sono l’interdisciplinarità e la trasversalità a diversi ambiti disciplinari: italiano, storia e arte e immagine.

La Scuola coordina il progetto in collaborazione con:

- **Comune di Poviglio**
- **Istituto “Alcide Cervi”**
- **A.N.P.I. di Poviglio, Brescello e Boretto**
- **Comitato genitori**

ISTITUTO COMPRENSIVO

■ **SCUOLA PRIMARIA “MARCO POLO” - RUBIERA** ■
PICCOLI CITTADINI CRESCONOTematiche di lavoro: **LEGALITÀ**

Si tratta della seconda edizione del progetto, che coinvolge tre classi prime, in cui i bambini per la prima volta affrontano un’esperienza relazionale all’interno di un ambiente che prevede il rispetto di regole più strutturate.

L’obiettivo è di condurre gli alunni ad interiorizzare le regole non come un fatto imposto, ma come il traguardo di un percorso maturato da ciascuno nella propria individualità.

La metodologia darà largo spazio al lavoro di gruppo, per favorire il confronto, l’accettazione dell’altro e di idee diverse dalla propria, per stimolare la partecipazione costruttiva.

Si parte da una presa di coscienza della necessità di individuare delle regole di convivenza per il benessere di tutti.

Tra le attività:

- individuazione delle norme prioritario e loro visualizzazione attraverso immagini;
- esecuzione di giochi di società che prevedono il rispetto di un regolamento;
- attività quotidiana di rinforzo degli atteggiamenti positivi sul piano relazionale;
- letture ad alta voce di teisti che offrono spunti di riflessione;
- utilizzo dei linguaggi verbale e non (artistico, musicale, corporeo/teatrale) come strumenti per veicolare l’importanza delle regole.

Il Liceo coordina il progetto in collaborazione con:

■ **Ludoteca di Rubiera**

COMUNE DI REGGIO EMILIA
OFFICINA EDUCATIVA - PARTECIPAZIONE GIOVANILE E BENESSERE
LABORATORIO DI CITTADINANZA

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il progetto è strutturato su due percorsi paralleli sul tema “responsabilità della bellezza” nel Liceo artistico e sul tema “convivenza e cittadinanza” nell’Istituto professionale, che convergono sul tema più generale “la bellezza della cittadinanza”. I laboratori di cittadinanza, denominati “Palestra di educazione civile” mirano a coinvolgere i ragazzi per essere cittadini, ossia interessarsi al “bene comune”, costruire buone pratiche di convivenza, rispettare ciò che è di tutti, diffondere cultura della legalità e della responsabilità, esercitare una partecipazione personale e diretta alla vita della comunità.

Ogni percorso di Palestra si sviluppa e prende spunto dagli articoli della Costituzione italiana, mettendo a fuoco un tema specifico di interesse della scuola in cui si svolge. I laboratori sono realizzati attraverso moduli tematici che si svolgono con modalità dinamiche e interattive. La scuola inserisce il laboratorio di cittadinanza nel PTOF e incarica un docente con la funzione di referente che partecipa, insieme agli educatori della cooperativa Reggiana Educatori e al referente di Officina Educativa e della Fondazione Mondinsieme ad un equipe che si riunisce a cadenza mensile. L’equipe di progetto si occupa della co-progettazione, attraverso la formulazione di ipotesi di lavoro, condividendo finalità e metodologie; della documentazione, che rappresenta la memoria quotidiana del lavoro dei ragazzi attraverso immagini, scritti, video; della valutazione che individua i punti forti e quelli critici dell’intervento.

Il Comune cura il progetto con il coinvolgimento attivo di

- **Cooperativa Reggiana Educatori**
- **Fondazione Mondinsieme**
- **Liceo artistico “G. Chierici”**
- **IIS “Galvani-Lodi”**

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO

OUI CARE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Questo percorso educativo condiviso all'interno di tutte le componenti scolastiche di Castelnovo (scuola dell'infanzia, istituto comprensivo, centro educativo pomeridiano) è fondato sulla relazione, sul prendersi carico e sulla cura dell'altro attraverso la tipologia di relazione ed i linguaggi propri delle varie età interessate dal progetto, per favorire l'acquisizione di modalità relazionali improntate alla fiducia in sé stessi e "nell'altro", alla collaborazione e al rispetto reciproco, al farsi carico delle difficoltà dei compagni, al sentirle proprie, al tentarne un superamento condiviso. Si intende inoltre favorire la tessitura delle relazioni anche con gli adulti, con le famiglie e fra le famiglie fino all'interno della stessa comunità resa partecipe direttamente del percorso.

Sono coinvolti il Centro educativo pomeridiano, il progetto Pedibus, e il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze, attraverso diverse metodologie didattiche: circle lime, peer education, attività laboratoriali e creative.

Il Comune realizza il progetto in rete con

- **IC "G.Marconi"**
- **Scuola comunale d'infanzia "Girasole - Palomar"**
- **CCRR di Castelnovo di Sotto**
- **Centro Educativo Pomeridiano di Castelnovo di Sotto**

ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANILE “RE-GENERATION” - CIANO D’ENZA
“LE SUPPLICI” ... DEI DESERTI, DEI MARI, DELLE CITTÀTematiche di lavoro: **DIRITTI**

Il progetto prende avvio da attività/incontri laboratoriali, e attività di ricerca delle notizie che riguardano temi di attualità sulla diversità, sia positive che negative, (immigrazione, profughi, islam, terrorismo, “il giornale delle buone notizie”).

I ragazzi affrontano così su un tema centrale, la convivenza fra due culture diverse.

Con la lettura di alcuni articoli della Costituzione, si cerca di sfatare alcuni stereotipi che si hanno per quanto riguarda quello che non deve essere italiano, riempiendo il nuovo cartellone con disegni e proposte per l’Italia del futuro.

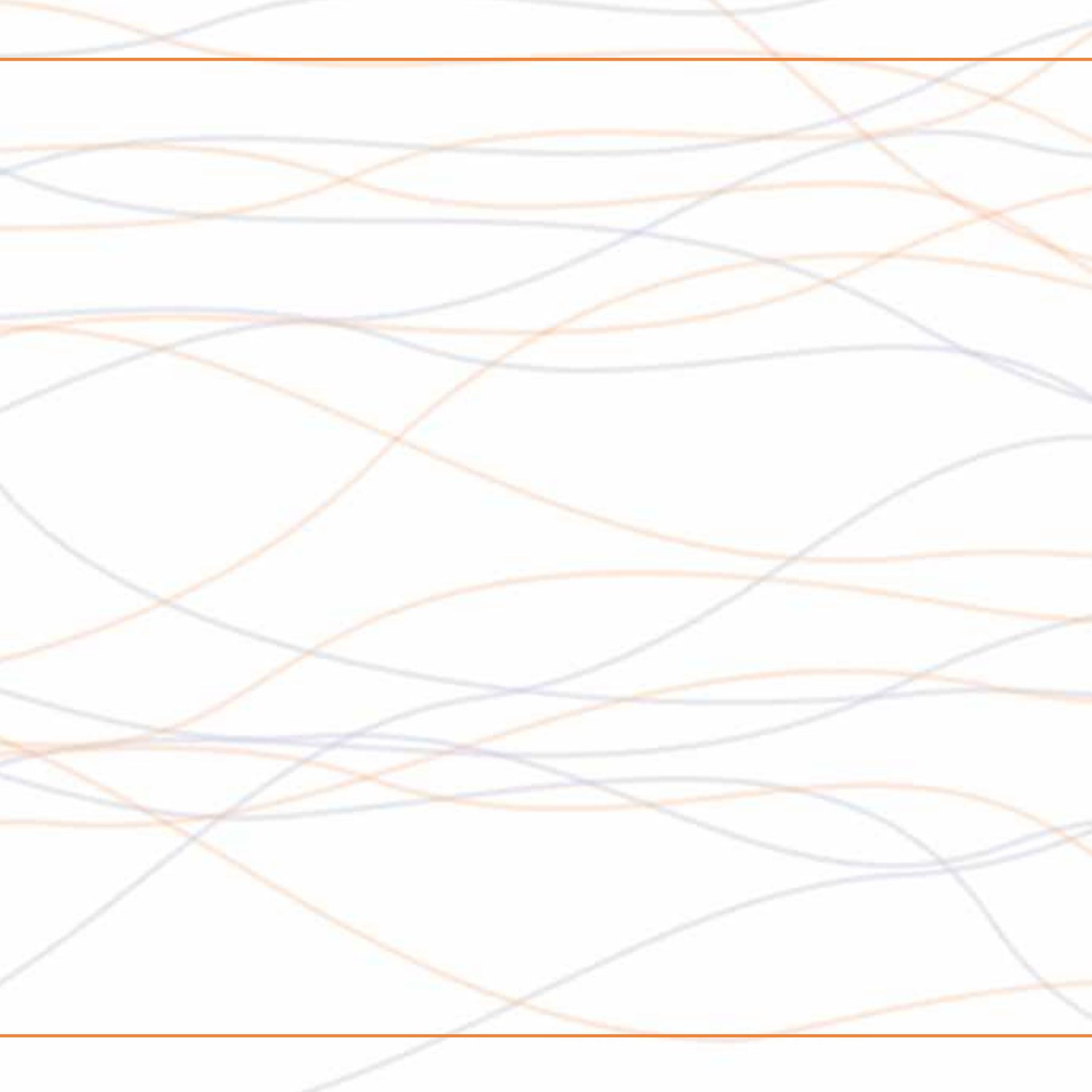
Inoltre sono previste iniziative di approfondimento della conoscenza delle situazioni in cui versano le migranti.

L’Associazione realizza il progetto in rete con

■ I.s.I. “Matilde di Canossa”



I PROGETTI DELLA PROVINCIA DI **RIMINI**



SOGGETTO	RETE	TITOLO PROGETTO	RAGAZZI	ADULTI	LINK
Liceo Classico "G. Cesare M. Valgimigli" RIMINI	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Emilia Romagna • Comune di Rimini • Coordinamento Donne Rimini • Associazion "Maschile Plurale" - Bologna • CSGE - Bologna • Progetto "Alice" Bologna • Associazione "Volontarimini" • Collettivo poetico "Slow Lapin" - Rimini 	<p>IN RIVA ALLA VITA. STORIA DI UNA DIFFERENZA NON SUPERABILE</p> <p style="text-align: right;"><i>Diritti</i></p>	74	1	http://www.assemblea.emr.it//cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/in-riva-alla-vita
Istituto comprensivo statale MISANO ADRIATICO	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Misano Adriatico • CCRR Misano Adriatico • Biblioteca Comunale di Misano Adriatico • Associazione "LIBERA" • Centro Educativo Riabilitativo "Del Bianco" San Clemente • Associazione sportiva "Pirates Basket" Misano Adriatico 	<p>COSTRUIAMO LE FONDAMENTA DEL NOSTRO FUTURO: LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</p> <p style="text-align: right;"><i>Legalità</i></p>	25	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/l/costruiamo
Istituto Statale Comprensivo "Angelo Battelli" - Novafeltria - Scuola Primaria TALAMELLO	<ul style="list-style-type: none"> • A.N.M.I.G. Emilia Romagna 	<p>NOI... ESPLORATORI DELLA MEMORIA</p> <p style="text-align: right;"><i>Memoria, Patrimonio</i></p>	17	2	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/p/noi-esploratori-della-memoria
Comune di MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	<ul style="list-style-type: none"> • Noi del Campanone A.P.S. • I.C. - Coriano 	<p>LA FORZA DELLE DONNE. DALLA GUERRA ALLA COSTITUZIONE</p> <p style="text-align: right;"><i>Memoria</i></p>	60	138	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/la-forza-delle-donne

Comune di CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Mondaino • Comune di Gabicce 	SOTTO L'OMBRA DELLA MEMORIA	339	17	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/sotto-lombra
Comune di RICCIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Ce.D.E.E.S • I.C. Valle del Conca di Morciano di Romagna <ul style="list-style-type: none"> - Scuola Primaria - "San Clemente" e Scuola secondaria Broccoli • I.C. di Ospedaletto <ul style="list-style-type: none"> - Scuola Primaria "A. Andersen" • Istituto Comprensivo Riccione Ovest <ul style="list-style-type: none"> - Scuola primaria "F.Ili Cervi" - Scuola secondaria di primo grado "F.Ili Cervi" 	RICCIONE SCUOLA - BENI NATURALI, AMBIENTALI, CULTURALI <i>Memoria, Diritti, Patrimonio</i>	354	25	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/m/riccione-scuola
Comune di NOVAFELTRIA	<ul style="list-style-type: none"> • I.C. "A. Battelli" Novafeltria • Biblioteca Comunale Novafeltria • CCRR - Novafeltria • Consulta dei Giovani Novafeltria 	GIOVANI DI SANA E ROBUSTA ... COSTITUZIONE <i>Diritti</i>	912	145	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/giovani-di-sana-e-robusta
A.N.P.I. SANTARCANGELO DI ROMAGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione "Circolo dei Malfattori" Poggio Berni • Università degli Studi Bologna 	FUGA PER LA VITA, PERCORSO IN TRE FASI: DICEMBRE 2016- GENNAIO/ FEBBRAIO 2017 <i>Diritti</i>	5	10	http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/fuga-per-la-vita

<p>"Il Millepiedi" Cooperativa sociale arl RIMINI</p>	<ul style="list-style-type: none">• Università degli studi Rimini• Università degli studi Bologna• EducAid/Ceis Rimini• Scuola "Anche se piove" gestita da Il Millepiedi Coop Sociale Rimini• Scuola Democratica Libertaria "Saltafossi" di Bologna• Scuola Democratica libertaria di Modena	<p>PROTAGONISTI DEL COMUNE BENESSERE: INFANZIA/ ADOLESCENZA E PARTECIPAZIONE</p> <p><i>Diritti</i></p>	23	10	<p>http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini/informazioni-general/i-soggetti-coinvolti/2016-2017/d/protagonisti</p>
--	---	--	-----------	-----------	--

LICEO CLASSICO “G. CESARE -M. VALGIMIGLI” - RIMINI
IN RIVA ALLA VITA. STORIA DI UNA DIFFERENZA NON SUPERABILE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



Il progetto indaga il confine tra differenza di genere maschile e femminile e discriminazione su base sessuale, a partire dalla storia e dalla cultura che la scuola veicola.

Ai ragazzi sono proposte due attività laboratoriali:

- una di scrittura creativa basata sull’osservazione delle differenze di genere vere e presunte nell’espressione scritta;
- un workshop fotografico sullo sguardo di alcune importanti fotografe della contemporaneità.

Temi chiave sono:

- La rappresentazione della donna nel cinema contemporaneo; storia del femminismo; conoscenza della realtà territoriale in tema di diritti delle donne e delle discriminazioni.
- Si vive, attraverso il progetto, un’esperienza di formazione e documentazione (con la realizzazione di un video), ma anche di volontariato attivo.

Il Liceo coordina il progetto in collaborazione con:

- **Regione Emilia-Romagna**
- **Comune di Rimini**
- **Coordinamento Donne Rimini**
- **Associazione “Maschile Plurale” di Bologna**
- **C.S.G.E. Bologna**
- **Progetto Alice di Bologna**
- **Associazione “Volontarimini”**
- **Collettivo poetico “Slow Lapin” di Rimini**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - MISANO ADRIATICO

**COSTRUIAMO LE FONDAMENTA DEL NOSTRO FUTURO:
LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

Tematiche di lavoro: **LEGALITÀ**



Il progetto, condotto con metodologie laboratoriali, mira a:

- costruire una coscienza civica avvalorata da spirito critico e capacità di giudizio;
- conoscere i problemi sociali che affliggono il territorio;
- sviluppare un alto senso di cittadinanza esplicata attraverso una partecipazione attiva alla vita pubblica;
- praticare la solidarietà come esercizio di cittadinanza.

Le attività, che coinvolgono pienamente il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, partono dalla rilevazione

dei dati reperibili dalle agenzie del territorio, comprese le forze dell'ordine; segue l'elaborazione di un questionario da sottoporre ad un campione di compagni per individuare i luoghi di agio e di disagio sul territorio; si attiva un'ipotesi di trasformazione del reale, utilizzando diversi codici comunicativi (iconico, musicale, verbale, corporeo, teatrale); infine si realizza una ricerca degli aspetti positivi che caratterizzano la struttura sociale del nostro territorio come ad esempio le associazioni di volontariato e di luoghi di integrazione sociale, attraverso la realizzazione di una mappatura e l'interazione con il Centro Educativo, Riabilitativo Del Bianco di San Clemente.

L'Istituto coordina il progetto in collaborazione con:

- **Comune di Misano Adriatico**
- **CCRR di Misano Adriatico**
- **Biblioteca Comunale di Misano Adriatico**
- **Ass. Libera**
- **Centro Educativo Riabilitativo "Del Bianco" di San Clemente**
- **Associazione sportiva "Pirates Basket" di Misano Adriatico**

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO “ANGELO BATTELLI” - NOVAFELTRIA

■ SCUOLA PRIMARIA - TALAMELLO ■

NOI... ESPLORATORI DELLA MEMORIA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - PATRIMONIO**



Il territorio di Novafeltria è caratterizzato dalla presenza di svariati monumenti, che talvolta risultano sconosciuti alla maggioranza della popolazione a causa della mancanza delle memorie del proprio passato. Attraverso questo progetto s'intende sensibilizzare gli alunni nei confronti dei monumenti presenti nel territorio e, fare in modo, che i primi tutori consapevoli di questo importante patrimonio siano proprio i “nostri bambini”, cittadini di domani.

La classe coinvolta nel progetto effettua la ricerca sul territorio di: monumenti, lapidi, steli, lastre commemorative, cippi, ecc. che ricordino uomini ed episodi della prima e seconda Guerra Mondiale.

I dati e le foto raccolte sono classificate ed utilizzate per la realizzazione di un Album degli “Esploratori della memoria” in formato digitale e di un “Intervallo” (simile a quello RAI anni '70-'80).

Non mancano incontri in classe con esperti di storia locale.

L'Istituto coordina il progetto in collaborazione con:

■ **A.N.M.I.G. Emilia-Romagna**

COMUNE DI MONTESCUDO - MONTE COLOMBO

LA FORZA DELLE DONNE. DALLA GUERRA ALLA COSTITUZIONE

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**

L'amministrazione comunale in occasione del 70° anniversario del primo voto delle donne avvenuto per le elezioni politiche del 1946 si è impegnato nell'organizzazione una serie di attività tese a ricordare e valorizzare quell'importante momento storico. La volontà del progetto non è solo quella di "fare Memoria" ma di utilizzare quegli eventi per sensibilizzare le scuole, i giovani del territorio ma anche la popolazione nel suo insieme nei confronti della figura della donna oggi spesso sottovalutata, mercificata se non altrettanto frequentemente fatta oggetto di violenza. Il territorio di Montescudo Montecolombo è stato uno dei territori più colpiti dal passaggio della Linea Gotica. Sii propone di far conoscere e rendere omaggio l'operato delle donne di queste zone durante la II guerra mondiale.

Sono studiati quei comportamenti, spesso pratici, ma dalla forte componente etico/politica, che hanno auto-emancipato le donne, consentendo loro piano piano di trovarsi allo stesso piano degli uomini acquisendo diritti mai avuti in precedentemente.

È prevista la partecipazione attiva degli studenti a numerose iniziative commemorative pubbliche, a partire dalla giornata nazionale contro la violenza alle donne, anche con la realizzazione di manufatti capaci di portare alla luce memorie perdute.



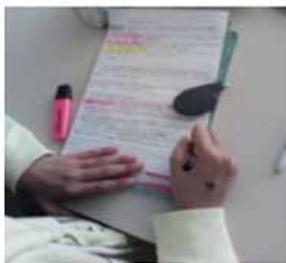
Il Comune realizza il progetto in rete con

- **Noi del Campanone - APS**
- **I.C. di Coriano**

COMUNE DI CATTOLICA

SOTTO L'OMBRA DELLA MEMORIA

Tematiche di lavoro: **MEMORIA**



Il territorio a cavallo tra la Romagna e le Marche, in particolare i Comuni di Cattolica, Gabicce e Mondaino sono stati lo scenario, tra il '43 e il '44, delle vicende delle famiglie

ebraiche Rimini e Finzi, salvatesi dalla persecuzione dei nazifascisti, soprattutto grazie a due persone: uno sconosciuto impiegato del comune di Gabicce che ha fornito loro le carte d'identità, e il sarto Guido Morganti, cattolichino che prima non ha denunciato e poi ha nascosto e protetto le due famiglie.

Per il suo comportamento Guido Morganti è stato insignito dal Museo Yad Vashem dell'onorificenza di *Giusto tra le Nazioni*.

L'amministrazione di Cattolica e degli altri comuni coinvolti, ritengono importante far conoscere agli studenti, ma più in generale a tutti i giovani delle proprie comunità, questa vicenda, in particolare la figura del loro concittadino Morganti.



L'obiettivo è di tramandare ed attualizzare la Memoria di questi avvenimenti, di trasformarla in un'esperienza di vita che susciti nei ragazzi una maturazione

attraverso quei valori che sono fondamentali per creare una coscienza di cittadinanza attiva. Per riuscire a fare ciò le amministrazioni coinvolte realizzano una serie di eventi e attività storico didattiche, cinematografiche, teatrali, di Street art, di luoghi della Memoria.

Il Comune realizza il progetto in rete con

■ **Comune di Mondaino**

■ **Comune di Gabicce**

COMUNE DI RICCIONE

RICCIONE SCUOLA - BENI NATURALI, AMBIENTALI, CULTURALI

Tematiche di lavoro: **MEMORIA - DIRITTI - PATRIMONIO**

Tale macroprogetto propone temi “attrezzati” e metodologie flessibili per adattarsi ai diversi gradi, livelli e contesti scolastici, all’interno di aree disciplinari significative sotto la guida di esperti disciplinari che supportano gli insegnanti con approfondimenti specialistici.

Gli argomenti oggetto di ricerca sono connessi a problemi reali, nuovi in sintonia con le priorità sociali, le esigenze del mondo scolastico e, parallelamente, con gli interessi e aspettative degli allievi.

L’aspetto della flessibilità, dell’apertura alla negoziazione continua coi bambini e ragazzi, è altamente difesa nei percorsi di ricerca con le scuole.

Si valorizza il metodo del “fare ricerca in educazione”, “lavorando per progetti”:

- Per il tema Memoria:
 1. Diventare testimoni. La memoria come passaggio di consegne tra generazioni
 2. E prima di me? Ricostruire il fluire del tempo
- Per il tema Diritti:
 1. Etico e compatibile: per un futuro dai diritti inviolati
- Per il tema Patrimonio:
 1. A passeggi nel Paesaggio
 2. Il patrimonio naturale e storico-culturale
 3. Le stagioni del mare

Il Comune realizza il progetto in rete con: **Ce.D.E.E.S - Sc. Primaria “San Clemente” e Scuola secondaria Broccoli - I.C. Valle del Conca di Mordano di Romagna - Scuola Primaria “A. Andersen” - I.C. di Ospedaletto - Scuola primaria Riccione Ovest e Scuola Secondaria di 1° grado “F.lli Cervi” - Istituto Comprensivo “G. Zavalloni” di Riccione - Scuola secondaria “Giovanni XXIII” - I.C. di Misano Adriatico - Scuola secondaria “Broccoli” - I.C. di Mordano di Romagna - Scuola secondaria “Rosapina” - I.C. di Coriano - Scuola Secondaria di 1° grado “G. Cenci” - I.C. 1 di Riccione - Scuola Primaria “P. Repubblica” - I.C. di Cattolica**

COMUNE DI NOVAFELTRIA

GIOVANI DI SANA E ROBUSTA... COSTITUZIONE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



“Fare i cittadini è il modo migliore di esserlo” recitava uno slogan di “Cittadinanza attiva”, nella certezza che l’azione dei cittadini, consapevoli dei propri poteri e delle proprie responsabilità, sia un modo per far crescere la democrazia, tutelare i diritti di ciascuno e promuovere la cura quotidiana dei beni comuni.

Il percorso rivolto alle scuole è strutturato su diversi filoni progettuali:

- “Laboratorio Filosofia coi bambini”: Un laboratorio di didattica della filosofia, destinato ai bambini delle classi quarte della scuola primaria e agli adulti (genitori e insegnanti) che vivono o lavorano a contatto con loro;
- “Consiglio Comunale dei ragazzi (CCR)”: questo progetto realizzato in collaborazione con l’Istituto Comprensivo A Battelli di Novafeltria, si presenta come un progetto di educazione alla vita pubblica e alla politica ed è finalizzato a promuovere la partecipazione dei bambini e dei preadolescenti alla vita della comunità locale;
- “Tutela dell’ambiente e giornate ecologiche”: percorso di riqualificazione degli spazi intorno all’Istituto Comprensivo A. Battelli;
- “Consulta dei Giovani (CdG)”: alcuni ragazzi dell’Istituto d’Istruzione Superiore T. Guerra partecipano alla Consulta dei Giovani, organo che collabora con l’Amministrazione Comunale, ai fini della predisposizione di iniziative di politica giovanile anche rivolte alla lotta alle discriminazioni, la violenza sulle donne, il femminicidio.

Il Comune realizza il progetto in rete con:

- **IC “A. Battelli” di Novafeltria**
- **Biblioteca Comunale di Novafeltria**
- **CCRR di Novafeltria**
- **Consulta dei Giovani di Novafeltria**

A. N. P. I. - SANTARCANGELO DI ROMAGNA

FUGA PER LA VITA, PERCORSO IN TRE FASI: DICEMBRE 2016 - GENNAIO/FEBBRAIO 2017

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**

Ci sono attualmente nel mondo (ultimo censimento Unhcr) 65,3 milioni di profughi: uomini e donne costretti a scappare da situazioni estreme di crisi e a cercare asilo all'estero, perché restare nel proprio paese significherebbe esporre a rischio non solo la propria libertà ma la propria stessa vita.

È la maggiore e più grave catastrofe umanitaria del terzo millennio, che ha già provocato decine di migliaia di vittime, sofferenze enormi e la palese violazione dei diritti fondamentali dell'uomo per milioni di persone. Il percorso proposto mira ad analizzare il problema, sottolineando in particolare due aspetti:

- Il numero dei profughi è in crescita esponenziale, superiore ad ogni previsione.
- Le risposte messe in campo dal Nord del mondo e, in particolare, dall'Unione Europea e dall'Italia per fronteggiare una crisi così spaventosa.



Il percorso prevede incontri con esperti, giuristi e artisti per catturare l'entità e i risvolti del fenomeno, e in particolare il tema dell'indifferenza è sviluppato attraverso uno spettacolo teatrale prodotto da Cantieri Meticci, una compagnia di Bologna, con attori in maggioranza essi stessi profughi, da presentare in prossimità della Giornata della Memoria, con il coinvolgimento delle scuole.

L'Associazione realizza il progetto in rete con:

- **Ass. Circolo dei Malfattori di Poggio Berni**
- **Università degli Studi di Bologna**

COOPERATIVA SOCIALE "IL MILLEPIEDI" - RIMINI

PROTAGONISTI DEL COMUNE BENESSERE: INFANZIA/ADOLESCENZA E PARTECIPAZIONE

Tematiche di lavoro: **DIRITTI**



La collaborazione con la Summerhill school (Leiston, UK) permette momenti di incontro "lungo la via Emilia", tutti inerenti il libero autentico apprendimento degli studenti (dai primi ordini/gradi scolastici alle superiori), con tematiche quali il protagonismo, i diritti e la responsabilità, la partecipazione alla gestione della scuola, l'autoregolazione, avendo come metro di conoscenza, confronto, paragone "il sistema Summerhill" e non solo.

Si scambiano pratiche e punti di vista sulla scuola, tutti comunque tesi a garantire l'interesse superiore del "minore" all'interno di una comunità educativa.

L'intensa attività di progettazione ed organizzazione di rete, avendo ogni volta soggetti locali di supporto, ha portato ad oggi alla realizzazione di eventi quali il convegno, le conferenze, tavole rotonde, seminari e laboratori formativi per docenti, coinvolgendo altre organizzazioni ed istituzioni pubbliche, e realizzando il tutto su di una prevalente base volontaria o di auto-contributo.

L'Associazione realizza il progetto in rete con:

Università degli studi di Rimini - Università degli studi di Bologna - EducAid/Ceis di Rimini - Scuola "Anche se piove" gestita da "Il Millepiedi Coop Sociale" di Rimini - Scuola Democratica Libertaria "Saltafossi" di Bologna - Scuola Democratica libertaria di Modena - Ass. "Lucertola Ludens" di Ravenna - Leisten Summerhill School di Londra (UK) - London Play Association - London Institution of Education - St. George Green Secondary School di Londra, Infancy School Londra - Infancy School di Bealings - MLAL Verona - NATs Bologna



Coordinamento editoriale

Elisa Renda

Grafica e layout

Roberta Gravano

Centro grafico dell'Assemblea legislativa

Stampa

Centro stampa regionale

Chiuso in tipografia nel mese di ottobre 2017

